

Guida all'installazione server ZENworks® 11 Support Pack 4

Dicembre 2015

Novell.



Note legali

Novell, Inc. non rilascia dichiarazioni o garanzie in merito a contenuto o utilizzo di questa documentazione e in particolare declina qualsiasi garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità a scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche ad alcuna persona fisica o entità.

Novell, Inc. non rilascia dichiarazioni o garanzie in merito a software e in modo specifico declina qualsiasi garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità a scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di modificare parti del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche ad alcuna persona fisica o entità.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito con il presente Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa del commercio in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti a fini proibiti correlati all'uso di armi nucleari, missilistiche o biochimiche. Per ulteriori informazioni sull'esportazione del software Novell, vedere la pagina Web [International Trade Services \(http://www.novell.com/info/exports/\)](http://www.novell.com/info/exports/) di Novell. Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni necessarie all'esportazione.

Copyright © 2007-2015 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc.

1800 South Novell Place

Provo, UT 84606

U.S.A.

www.novell.com

Documentazione online: per accedere alla documentazione più recente relativa a questo o ad altri prodotti Novell, consultare [la pagina Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation\)](http://www.novell.com/documentation).

Marchi di fabbrica di Novell

Per informazioni sui marchi di fabbrica Novell, vedere [l'elenco dei marchi di servizio e di fabbrica Novell \(http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html\)](http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html) (in lingua inglese).

Materiali di terze parti

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.

Sommario

Informazioni sulla Guida	7
Parte I Requisiti di sistema	9
1 Requisiti per il server primario	11
2 Requisiti per il database	15
3 Requisiti del browser di amministrazione	17
Parte II Installazione di Windows	19
4 Workflow dell'installazione di Windows	21
4.1 Workflow di installazione per il primo server primario	21
4.2 Workflow di installazione per server primari aggiuntivi	23
5 Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks	27
6 Aggiornamento del software del server Windows	29
7 Creazione di un certificato esterno	31
7.1 Generazione di una richiesta di firma del certificato	31
7.2 Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne	32
7.3 Generazione di un certificato utilizzando NetIQ iManager	33
8 Installazione di un database ZENworks esterno	35
8.1 Prerequisiti per i database esterni	35
8.1.1 Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto	35
8.1.2 Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto	36
8.1.3 Prerequisiti per Microsoft SQL Server	36
8.1.4 Prerequisiti per Oracle	36
8.2 Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno	38
8.2.1 Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere	40
8.2.2 Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere esterno	41
8.2.3 Informazioni sull'installazione del database MS SQL	43
8.2.4 Informazioni sull'installazione del database Oracle	44
9 Installazione di un server primario ZENworks in Windows	47
9.1 Installazione del software del server primario	47
9.2 Esecuzione di un'installazione automatica	48
9.2.1 Creazione di un file di risposta	48
9.2.2 Esecuzione dell'installazione	50
9.3 Verifica dell'installazione	50

9.4	Informazioni sull'installazione	51
10	Completamento dei task di post-installazione	59
10.1	Concessione delle licenze dei prodotti	59
10.2	Abilitazione dell'accesso a un server primario protetto da un firewall NAT	60
10.3	Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall	60
10.3.1	Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall in Windows Server 2003	60
10.3.2	Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall in Windows Server 2008	61
10.4	Supporto degli upgrade dei dispositivi ZENworks 10.3.4.	61
10.5	Backup dei componenti ZENworks	62
10.6	Personalizzazione del Centro di controllo ZENworks.	62
10.7	Supporto di un server primario su VMware ESX	62
10.7.1	Adeguamento delle dimensioni della memoria riservata	62
10.7.2	Abilitazione del supporto delle pagine grandi	63
Parte III	Installazione Linux	65
11	Workflow di installazione Linux	67
11.1	Workflow di installazione per il primo server primario	67
11.2	Workflow di installazione per server primari aggiuntivi.	69
12	Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks	73
13	Aggiornamento del software del server Linux	75
13.1	Tutte le piattaforme Linux.	75
13.2	SLES 11 x86_64.	75
14	Creazione di un certificato esterno	77
14.1	Generazione di una richiesta di firma del certificato.	77
14.2	Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne	78
14.3	Generazione di un certificato utilizzando NetIQ iManager.	79
15	Installazione di un database ZENworks esterno	81
15.1	Prerequisiti per i database esterni	81
15.1.1	Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto	81
15.1.2	Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto	82
15.1.3	Prerequisiti per Microsoft SQL Server	82
15.1.4	Prerequisiti per Oracle	82
15.2	Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno	84
15.2.1	Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere	86
15.2.2	Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere.	87
15.2.3	Informazioni sull'installazione del database MS SQL	89
15.2.4	Informazioni sull'installazione del database Oracle	90
16	Installazione di un server primario ZENworks in Linux	93
16.1	Installazione del software del server primario	93
16.1.1	Utilizzo del programma di installazione mediante interfaccia utente grafica (GUI) per installare il software del server primario.	93

16.1.2	Utilizzo del programma di installazione mediante interfaccia della riga di comando (CLI) per installare il software del server primario	94
16.2	Esecuzione di un'installazione automatica	94
16.2.1	Creazione di un file di risposta	94
16.2.2	Esecuzione dell'installazione	96
16.3	Verifica dell'installazione	96
16.4	Informazioni sull'installazione	97
17	Completamento dei task di post-installazione	107
17.1	Concessione delle licenze dei prodotti	107
17.2	Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall	108
17.3	Supporto degli upgrade dei dispositivi ZENworks 10.3.4	108
17.4	Backup dei componenti ZENworks	109
17.5	Personalizzazione del Centro di controllo ZENworks	109
17.6	Tasks per VMware ESX	109
Parte IV	Appendici	111
A	Argomenti degli eseguibili dell'installazione	113
B	Pacchetti RPM Linux dipendenti	115
B.1	Red Hat Enterprise Linux Server	115
B.2	SUSE Linux Enterprise Server	119
C	Oracle Enterprise con partizionamento	123
D	Risoluzione dei problemi di installazione	125
D.1	Risoluzione dei problemi relativi all'installazione	125
D.2	Soluzione dei problemi successivi all'installazione	132

Informazioni sulla Guida

Questa *Guida all'installazione server di ZENworks 11 SP4* include informazioni che permettono di installare il software del server primario ZENworks nei server Windows e Linux.

Le informazioni della guida sono organizzate come segue:

- ♦ [Parte I, "Requisiti di sistema," a pagina 9](#)
- ♦ [Parte II, "Installazione di Windows," a pagina 19](#)
- ♦ [Parte III, "Installazione Linux," a pagina 65](#)
- ♦ [Parte IV, "Appendici," a pagina 111](#)

Destinatari

Questa guida è destinata agli amministratori di ZENworks.

Feedback

È possibile inviare i propri commenti e suggerimenti relativi a questa guida e agli altri documenti forniti con questo prodotto. Per inserire i commenti, utilizzare l'apposita funzione disponibile in fondo a ogni pagina della documentazione online.

Documentazione aggiuntiva

ZENworks 11 SP4 è supportato da altra documentazione (in formato PDF e HTML), utile per conoscere e implementare il prodotto. Per ulteriore documentazione, visitare il [sito Web relativo alla documentazione di ZENworks 11 SP3](http://www.novell.com/documentation/zenworks114) (<http://www.novell.com/documentation/zenworks114>).

Requisiti di sistema

Nella sezione che segue vengono forniti i requisiti di sistema per l'installazione di un server primario ZENworks:

- ♦ [Capitolo 1, "Requisiti per il server primario", a pagina 11](#)
- ♦ [Capitolo 2, "Requisiti per il database", a pagina 15](#)
- ♦ [Capitolo 3, "Requisiti del browser di amministrazione", a pagina 17](#)

1 Requisiti per il server primario

Il server su cui si installa il software del server primario deve soddisfare i seguenti requisiti:

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Utilizzo del server	Il server potrebbe gestire altri task oltre a quelli normalmente eseguiti dal server primario. Tuttavia, è generalmente consigliabile utilizzare il server in cui viene installato il software del server primario solo per ZENworks.	In alcuni casi, ad esempio, può essere utile configurare il server in modo che non: <ul style="list-style-type: none">◆ Ospiti Novell eDirectory◆ Ospiti Active Directory◆ Servizi del terminale host
Sistema operativo Windows	<ul style="list-style-type: none">◆ Windows Server 2008 SP2 x86-64 (versioni Datacenter, Enterprise e Standard)◆ Windows Server 2008 R2 x86-64 (versioni Enterprise e Standard)◆ Windows Server 2008 R2 SP1 x86-64 (versioni Datacenter, Enterprise e Standard)◆ Windows 2012 Server x86_64 (Foundation, Essential, Standard e Datacenter edition)◆ Windows 2012 Server R2 x86_64 (Foundation, Essential, Standard e Datacenter edition)	<p>Le versioni Core di Windows Server 2008 non sono supportate come piattaforme di server primari. Windows Server 2008 Core non può essere utilizzato poiché non supporta .NET Framework.</p> <p>Il software del server primario ZENworks è supportato in Windows Server 2008 e Windows Server 2012 R2 con o senza Hyper-V.</p> <p>Nota: non è supportata l'installazione su un server in un ambiente cluster.</p> <p>Importante</p> <ul style="list-style-type: none">◆ Windows Server 2003 SP2 x86_64 e Windows Server 2003 R2 SP2 x86_64 non sono supportati per le piattaforme del server primario ZENworks in ZENworks 11 SP4.
Sistema operativo Linux	<ul style="list-style-type: none">◆ SLES 11 SP3 x86-64◆ SLES 11 SP3 for VMware x86_64◆ SLES 11 SP4 for x86_64◆ SLES 11 SP4 for VMware x86_64◆ SLES 12 x86_64◆ SLES 12 x86_64 for VMware x86_64◆ Red Hat Enterprise Linux 5.9, 5.10 e 5.11, x86-64◆ Red Hat Enterprise Linux 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5 e 6.6, x86-64	<p>Importante</p> <ul style="list-style-type: none">◆ i sistemi operativi Open Enterprise Server (a 32 bit e a 64 bit) non sono supportati per le piattaforme del server primario ZENworks in ZENworks 11 SP4.◆ Per l'installazione del server ZENworks SLES 12 richiede libXtst6-32bit-1.2.2-3.60.x86_64.rpm.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Processore	<p>Velocità: 2.0 GHz o superiore</p> <p>Tipo: CPU classe server come AMD64 dual core o Intel EM64T dual core o superiore</p>	<p>Se il server primario è in esecuzione su una macchina virtuale, si consiglia un processore dual core.</p> <p>Se sul server primario viene eseguito Patch Management, è consigliabile un processore veloce, ad esempio Intel Quad Core.</p>
RAM	4 GB minimo; consigliati 8 GB e superiore	<p>4 GB per i primi 3000 dispositivi</p> <p>Aggiungere 1 GB di RAM ogni 3000 dispositivi aggiuntivi</p>
Spazio su disco	<p>9 GB per l'installazione. A seconda della quantità di contenuto, è necessario distribuire lo spazio.</p> <p>Per il database ZENworks, aggiungere 10 GB ogni 1000 dispositivi e per il database Audit aggiungere 10 GB ogni 5000 dispositivi.</p> <p>500 MB è lo spazio consigliato per la directory <code>tmp</code>. Questo spazio su disco è necessario per ricompilare e modificare i pacchetti.</p> <p>Sono richiesti almeno 25 GB aggiuntivi di spazio libero sul disco per lo storage del file di Gestione patch (contenuto delle patch scaricato). Tutti i server di replica del contenuto richiedono questa stessa quantità di spazio libero su disco, se Gestione patch è abilitata. Se Patch Management viene utilizzato in più di una lingua, ogni server richiede questa stessa quantità di spazio libero aggiuntivo per ogni lingua.</p>	<p>Dal momento che il file del database di ZENworks e l'archivio dei contenuti di ZENworks possono assumere dimensioni notevoli, può essere necessario disporre di una partizione o di un disco rigido separati.</p> <p>Per informazioni su come modificare l'ubicazione dell'archivio dei contenuti di default su un server Windows, consultare "Content Repository" in <i>ZENworks 11 SP4 Primary Server and Satellite Reference</i> (in lingua inglese).</p> <p>Per i server Linux, può essere opportuno posizionare la directory <code>/var/opt</code> su una partizione di grandi dimensioni. Si tratta della posizione in cui vengono archiviati il database (se incorporato) e l'archivio dei contenuti.</p> <p>La directory <code>/etc</code> richiede meno spazio.</p>
Risoluzione dello schermo	<p>Adattatore video: 256 colori</p> <p>Risoluzione dello schermo: 1024 x 768 minimo</p>	
File system	Se sul dispositivo è installato il database Sybase incorporato, verificare che il file system dell'unità nella quale è installato ZENworks Configuration Management supporti file con dimensione superiore ai 4 GB.	

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Risoluzione DNS	<p>I server e le workstation nella zona di gestione devono utilizzare DNS configurati correttamente per risolvere i nomi host dei dispositivi; in caso contrario, alcune funzioni di ZENworks potrebbero non funzionare correttamente. Una configurazione errata del DNS impedisce la comunicazione fra server e fra questi ultimi e le workstation.</p> <p>I nomi server devono supportare requisiti DNS, ad esempio non devono includere caratteri di sottolineatura; in caso contrario, il login ZENworks non riesce. I caratteri consentiti includono le lettere dalla a alla z (maiuscole e minuscole), i numeri e il trattino (-).</p>	
Indirizzo IP	<p>Il server deve avere un indirizzo IP statico o un indirizzo IP con lease permanente nel caso della configurazione DHCP.</p> <p>L'indirizzo IP deve essere collegato a tutti i NIC sul server di destinazione.</p>	<p>L'installazione si blocca se si tenta di utilizzare un NIC non associato a un indirizzo IP.</p>
Microsoft .NET (solo per Windows)	<p>Per poter installare ZENworks 11 SP4, è necessario installare ed eseguire Microsoft .NET 4.0 Framework e i relativi aggiornamenti più recenti sul server primario Windows.</p> <p>Verificare che nel dispositivo sia installata la versione completa di .NET 4 Framework e non .NET 4 Client Profile.</p>	<p>In Windows Server 2003/2008 esiste la possibilità di avviare l'installazione di .NET durante l'installazione di ZENworks. Se si seleziona questa opzione, .NET viene installato automaticamente.</p> <p>In Windows Server 2012 .NET 4.5 è disponibile per default; è tuttavia necessario abilitarlo. È possibile abilitare .NET durante l'installazione di ZENworks. Se si seleziona questa opzione, .NET viene installato automaticamente.</p> <p>Per ulteriori informazioni, consultare "Enabling the .NET Framework" in ZENworks 11 SP4 Discovery, Deployment, and Retirement Reference (in lingua inglese).</p>
Impostazioni firewall: porte TCP e UDP	<p>Molte porte TCP e UDP vengono aperte dal programma di installazione di ZENworks durante l'installazione. Se una porta richiesta da ZENworks è in uso, il programma di installazione di ZENworks richiede di configurare una porta alternativa.</p> <p>Importante: se il firewall è disabilitato durante l'installazione o l'upgrade, assicurarsi che nelle impostazioni del firewall sia specificato che le porte devono essere aperte manualmente quando il firewall viene abilitato.</p>	<p>Per l'elenco delle porte TCP e UDP con indicazioni sull'uso che ne fa ZENworks, consultare "TCP and UDP Ports Used by ZENworks Primary Servers" in ZENworks 11 SP4 Primary Server and Satellite Reference (in lingua inglese).</p>

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Hypervisor supportati	<p data-bbox="428 218 964 275">Il software del server primario può essere installato nei seguenti ambienti di macchine virtuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="453 302 743 323">◆ VMware Workstation 6.5 <li data-bbox="453 344 873 365">◆ XEN (Citrix XenServer 5.x, 6.2 e 6.5) <li data-bbox="453 386 964 443">◆ XEN su SLES (XEN su SLES 11 SP3 e SLES 12) <li data-bbox="453 464 727 485">◆ VMware ESXi 5.x e 6.x <li data-bbox="453 506 964 558">◆ Microsoft Hyper-V Server Windows 2008 R2 e 2012 	<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1011 218 1442 333">◆ Sono supportate solo le versioni rilasciate dei sistemi operativi guest (VM); i sistemi operativi guest in fase sperimentale non sono supportati. <li data-bbox="1011 354 1442 638">◆ Il sistema operativo guest deve corrispondere al sistema operativo specificato durante la creazione della macchina virtuale. Ad esempio, se durante la creazione della macchina virtuale il sistema operativo guest specificato è Windows Server 2003, è necessario che questo sia effettivamente il sistema operativo guest.

2 Requisiti per il database

ZENworks include un database Sybase SQL Anywhere incorporato che è possibile utilizzare. È possibile utilizzare anche il proprio database, indicato come database esterno. Se si sceglie di utilizzare un database esterno, questo deve soddisfare i requisiti seguenti:

Elemento	Requisito
Versione database	<p>Microsoft SQL Server 2008 R2 (e SP più recente)</p> <p>Microsoft SQL Server 2008 SP2 (e SP più recente)</p> <p>Microsoft SQL Server 2012 (e SP più recente)</p> <p>Sybase SQL Anywhere 12</p> <p>Oracle 11.2.0.4 Standard ed Enterprise Edition (con o senza partizionamento). Per informazioni sul partizionamento, consultare Oracle Enterprise con partizionamento.</p> <p>Oracle 11.2.0.4 Real Application Clusters (Oracle RAC)</p> <p>Oracle 12c (12.1.0.1 e 12.1.0.2)</p> <p>Nota</p> <p>Se si intende utilizzare Oracle Real Application Clusters (Oracle RAC) con ZENworks, vedere le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ Oracle RAC One Node con Oracle 11.2.0.1 - soluzione per ZCM (http://www.novell.com/communities/node/13805/oracle-rac-one-node-11201-solution-zcm)◆ Oracle RAC Two Node con Oracle 11.2.0.1 - soluzione per ZCM (http://www.novell.com/communities/node/13806/oracle-rac-11201-2-node-cluster-solution-zcm)
Nome host del server del database	Il nome host del server del database deve essere risolto dal servizio DNS.
Porte TCP	<p>Il server deve consentire la comunicazione al server primario sulla porta del database. Per MS SQL, assicurarsi di configurare porte statiche per il server del database.</p> <p>Porte di default:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ 1433 per MS SQL◆ 2638 per Sybase SQL◆ 2639 per DB Sybase Audit◆ 1521 per Oracle <p>È possibile modificare il numero di porta di default in caso di conflitti. Tuttavia, è necessario verificare che la porta venga aperta per consentire al server primario di comunicare con il database.</p>
Porte UDP	1434 per MS SQL (se ZENworks utilizza istanze di database con nome)

Elemento	Requisito
Considerazione su WAN	I server primari e il database ZENworks devono risiedere nello stesso segmento di rete. I server primari non possono scrivere tramite una WAN nel database ZENworks.
Set di caratteri di default	Per Sybase, è necessario il set di caratteri UTF-8. Per MS SQL, ZENworks non richiede alcun set di caratteri specifico. ZENworks è in grado di elaborare tutti i set di caratteri supportati da MS SQL. Per Oracle, è necessario impostare il parametro NLS_CHARACTERSET su AL32UTF8 e il parametro NLS_NCHAR_CHARACTERSET su AL16UTF16.
Confronto	ZENworks non è supportato da un'istanza con distinzione tra maiuscole e minuscole del database MS SQL. Pertanto è necessario verificare che il database non applichi la distinzione tra maiuscole e minuscole prima di configurarlo.
Utente del database	Verificare che l'utente del database ZENworks sia in grado di connettersi a un database remoto senza restrizioni. Se ad esempio l'utente del database ZENworks è un utente Active Directory, verificare che le norme Active Directory consentano all'utente di connettersi a un database remoto.

3 Requisiti del browser di amministrazione

Verificare che la workstation o il server su cui si esegue il Centro di controllo ZENworks per l'amministrazione del sistema soddisfi i seguenti requisiti:

Elemento	Requisiti
Browser Web	<p>Sono supportati i seguenti browser Web:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ Internet Explorer 10 e 11 su Windows 7, Windows XP, Windows Server 2008 SP2, Windows Server 2008 R2, Windows 8, Windows 8.1 Update 1, Windows Server 2012 e Windows Server 2012 R2 Update 1 <p>Importante</p> <ul style="list-style-type: none">◆ Non sono supportate le versioni di Internet Explorer precedenti alla 10.◆ ZENworks supporta Internet Explorer 10 in visualizzazione Compatibilità quando la modalità documento corrisponde a IE 8 Standard o IE 9 Standard.◆ Firefox ESR versioni 24.x e 31.x◆ Firefox versioni 37.x e 38.x su dispositivi Windows e Linux◆ Novità della versione 11.4.1: Firefox ESR Versione 38.3 e Firefox versione 40.x e 41.x
Porte TCP	<p>Per soddisfare la richiesta di una sessione remota da parte di un utente su un dispositivo gestito, è necessario aprire la porta 5550 sul dispositivo per eseguire Remote Management Listener.</p>

II Installazione di Windows

Nelle sezioni che seguono vengono fornite informazioni e istruzioni per l'installazione del software del server primario ZENworks in un server Windows:

- ♦ [Capitolo 4, "Workflow dell'installazione di Windows", a pagina 21](#)
- ♦ [Capitolo 5, "Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks", a pagina 27](#)
- ♦ [Capitolo 6, "Aggiornamento del software del server Windows", a pagina 29](#)
- ♦ [Capitolo 7, "Creazione di un certificato esterno", a pagina 31](#)
- ♦ [Capitolo 8, "Installazione di un database ZENworks esterno", a pagina 35](#)
- ♦ [Capitolo 9, "Installazione di un server primario ZENworks in Windows", a pagina 47](#)
- ♦ [Capitolo 10, "Completamento dei task di post-installazione", a pagina 59](#)

4 Workflow dell'installazione di Windows

I task che è necessario completare per installare il primo server primario ZENworks sono diversi da quelli richiesti per i server primari aggiuntivi. Nelle sezioni che seguono vengono forniti i workflow per entrambi i processi:

- ♦ [Sezione 4.1, "Workflow di installazione per il primo server primario"](#), a pagina 21
- ♦ [Sezione 4.2, "Workflow di installazione per server primari aggiuntivi"](#), a pagina 23

4.1 Workflow di installazione per il primo server primario

Per installare il primo server primario ZENworks e creare la propria zona di gestione ZENworks, completare i task nell'ordine indicato di seguito.

Per aggiungere un server primario a una zona di gestione esistente, consultare la [Sezione 4.2, "Workflow di installazione per server primari aggiuntivi"](#), a pagina 23.

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Verificare le operazioni eseguite dal programma di installazione di ZENworks per installare il primo server primario e la zona di gestione.	Quando installa il primo server primario, il programma di installazione esegue operazioni che consentono di installare il software del server primario, configurare i database ZENworks e stabilire la zona di gestione. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 5, "Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks" , a pagina 27.
<input type="checkbox"/> Masterizzare l'immagine ISO di ZENworks in un DVD per creare un DVD di installazione.	Non è possibile estrarre l'immagine ISO e utilizzarla per installare. L'installazione deve essere eseguita da un DVD di installazione.
<input type="checkbox"/> Aggiornare il software sul server Windows in cui verrà installato il server primario ZENworks.	Assicurarsi che il software del server Windows sia aggiornato e che qualsiasi software, come il software anti-virus, che potrebbe interferire con l'installazione del server primario sia aggiornato e configurato correttamente. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 6, "Aggiornamento del software del server Windows" , a pagina 29.

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Creare un certificato esterno per il server primario.	<p>Il server primario ZENworks comunica con i servizi gestiti ZENworks mediante il protocollo HTTPS. Per questa comunicazione protetta è necessario che la zona di gestione ZENworks Management sia dotata di un'autorità di certificazione (CA) definita e che ciascun server primario sia dotato di un certificato server specifico emesso dalla CA della zona.</p> <p>ZENworks include una CA ZENworks interna. Se si utilizza la CA ZENworks interna, questa viene creata durante l'installazione del primo server primario e per ogni server primario successivo che si installa viene emesso un certificato firmato dalla CA ZENworks.</p> <p>Novell consiglia di utilizzare la CA ZENworks interna, a meno che le norme di sicurezza dell'azienda non lo vietino. La CA ZENworks interna ha la durata di 10 anni e semplifica l'uso di varie funzionalità di ZENworks, come Gestione remota.</p> <p>Se non è possibile utilizzare la CA ZENworks interna, si può utilizzare la CA esterna e fornire certificati server esterni per ciascun server primario installato.</p> <p>Se si desidera utilizzare i certificati esterni, consultare il Capitolo 7, "Creazione di un certificato esterno", a pagina 31.</p>
<input type="checkbox"/> Installare il software del database esterno da utilizzare per i database ZENworks.	<p>ZENworks richiede due database, uno per i dati generali e un altro per i dati di revisione. Per questi database è possibile utilizzare il software del database Sybase incorporato fornito con ZENworks oppure è possibile utilizzare il software del database esterno supportato (consultare il Capitolo 2, "Requisiti per il database", a pagina 15).</p> <p>Se si desidera utilizzare un database esterno, consultare il Capitolo 8, "Installazione di un database ZENworks esterno", a pagina 35.</p>
<input type="checkbox"/> Installare il software del database esterno da utilizzare per i database Audit.	<p>È possibile utilizzare il software del database Sybase incorporato fornito con ZENworks oppure è possibile utilizzare il software del database esterno supportato (consultare il Capitolo 2, "Requisiti per il database", a pagina 15).</p> <p>Se si desidera utilizzare un database esterno, consultare il Capitolo 8, "Installazione di un database ZENworks esterno", a pagina 35.</p> <p>Dopo aver configurato il database ZENworks, configurare il database Audit. I campi per ZENworks e Audit sono gli stessi.</p>
<input type="checkbox"/> Installare il software del server primario ZENworks in un server Windows supportato.	<p>Per informazioni, consultare la Sezione 9.1, "Installazione del software del server primario", a pagina 47.</p>

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Verificare che il server primario sia in esecuzione.	Esistono controlli specifici che è possibile eseguire per verificare che l'installazione del software sia stata eseguita correttamente e che il server primario sia in esecuzione. Per informazioni, consultare la Sezione 9.3 , "Verifica dell'installazione", a pagina 50.
<input type="checkbox"/> Attivare i prodotti ZENworks per cui si dispone di licenza o che si desidera valutare.	Tutti i prodotti ZENworks sono installati. È tuttavia necessario fornire le chiavi di licenza per i prodotti concessi in licenza. Se si desidera, è inoltre possibile attivare prodotti non concessi in licenza per un periodo di valutazione di 60 giorni. Per informazioni, consultare la Sezione 10.1 , "Concessione delle licenze dei prodotti", a pagina 59.
<input type="checkbox"/> Eseguire il backup del server primario ZENworks e degli altri componenti ZENworks.	È consigliabile eseguire il backup del server primario almeno una volta e pianificare backup regolari dei database ZENworks. Per informazioni, consultare la Sezione 10.5 , "Backup dei componenti ZENworks", a pagina 62.
<input type="checkbox"/> Rivedere i task post-installazione e completare quelli applicabili all'installazione del server primario.	Esistono diversi task post-installazione che potrebbe essere necessario eseguire per il server primario. Esaminare l'elenco dei task e completare quelli applicabili. Per informazioni, consultare il Capitolo 10 , "Completamento dei task di post-installazione", a pagina 59.

4.2 Workflow di installazione per server primari aggiuntivi

Per installare un server primario ZENworks e aggiungerlo alla zona di gestione ZENworks esistente, completare i task nell'ordine indicato di seguito.

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Osservare il comportamento del programma di installazione di ZENworks durante l'aggiunta di un server primario a una zona di gestione esistente.	Quando si installa un server primario aggiuntivo in una zona di gestione, il programma di installazione esegue operazioni che permettono di installare il software del server primario, aggiungere il server primario alla zona di gestione esistente, installare il Centro di controllo ZENworks e avviare i servizi ZENworks. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 5 , "Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks", a pagina 27.
<input type="checkbox"/> Masterizzare l'immagine ISO di ZENworks in un DVD per creare un DVD di installazione.	Non è possibile estrarre l'immagine ISO e utilizzarla per installare. L'installazione deve essere eseguita da un DVD di installazione.

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Aggiornare il software sul server Windows in cui verrà installato il server primario ZENworks.	<p>Assicurarsi che il software del server Windows sia aggiornato e che qualsiasi software, come il software anti-virus, che potrebbe interferire con l'installazione del server primario sia aggiornato e configurato correttamente.</p> <p>Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 6, "Aggiornamento del software del server Windows", a pagina 29.</p>
<input type="checkbox"/> Creare un certificato esterno per il server primario.	<p>Se la zona di gestione ZENworks utilizza l'autorità di certificazione (CA) ZENworks interna, per il nuovo server primario viene emesso automaticamente un certificato server durante l'installazione.</p> <p>Se la zona utilizza una CA esterna, è necessario fornire al nuovo server primario un certificato valido emesso dalla CA esterna.</p> <p>Per istruzioni sulla creazione di un certificato da una CA esterna, consultare il Capitolo 7, "Creazione di un certificato esterno", a pagina 31.</p>
<input type="checkbox"/> Installare il software del server primario ZENworks in un server Windows supportato.	<p>L'installazione di un server primario aggiuntivo è meno complessa di quella del primo server primario. Il programma di installazione richiede solo che vengano forniti un'ubicazione di destinazione per i file del software, informazioni di autenticazione per la zona di gestione (indirizzo del server primario e credenziali di login dell'amministratore) e i file per il certificato esterno (se la zona utilizza una CA esterna).</p> <p>Per istruzioni su come eseguire il programma di installazione, consultare la Sezione 9.1, "Installazione del software del server primario", a pagina 47.</p>
<input type="checkbox"/> Verificare che il server primario sia in esecuzione.	<p>Esistono controlli specifici che è possibile eseguire per verificare che l'installazione del software sia stata eseguita correttamente e che il server primario sia in esecuzione.</p> <p>Per informazioni, consultare la Sezione 9.3, "Verifica dell'installazione", a pagina 50.</p>
<input type="checkbox"/> Eseguire il backup del server primario ZENworks.	<p>È consigliabile eseguire il backup del server primario almeno una volta.</p> <p>Per informazioni, consultare la Sezione 10.5, "Backup dei componenti ZENworks", a pagina 62.</p>

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Rivedere i task post-installazione e completare quelli applicabili all'installazione del server primario.	Esistono diversi task post-installazione che potrebbe essere necessario eseguire per il server primario. Esaminare l'elenco dei task e completare quelli applicabili. Per informazioni, consultare il Capitolo 10, "Completamento dei task di post-installazione" , a pagina 59.

5 Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks

Il programma di installazione di ZENworks effettua le seguenti operazioni durante l'installazione del primo server primario:

- ♦ Crea la zona di gestione.
- ♦ Crea la password che viene fornita al conto amministratore di default di ZENworks.
- ♦ Determina e popola il database ZENworks e il database Audit.

Il programma di installazione di ZENworks effettua le seguenti operazioni durante l'installazione di qualsiasi server primario:

- ♦ Installa ZENworks Adaptive Agent in modo da consentire al server di gestirlo.
- ♦ Installa il Centro di controllo ZENworks, la console Web utilizzata per gestire il sistema ZENworks.
- ♦ Installa l'utility della riga di comando zman.
- ♦ Installa e avvia i servizi ZENworks.

6 Aggiornamento del software del server Windows

Prima di installare il software del server primario ZENworks in un server Windows, assicurarsi di aggiornare il software sul server:

- ♦ Eseguire Windows Update sul server per verificare che siano installati tutti gli aggiornamenti disponibili. Al termine, disabilitare Windows Update per evitare che l'installazione del software del server primario non riesca a causa dell'installazione parallela di aggiornamenti.
- ♦ Aggiornare altro software (ad esempio l'antivirus) per evitare che l'installazione del software del server primario non riesca a causa dell'installazione parallela di aggiornamenti.
- ♦ Se si sta testando o verificando ZENworks 11 SP4, si consiglia di non distribuire il prodotto in un ambiente produttivo.

7 Creazione di un certificato esterno

Il server primario ZENworks comunica con i servizi gestiti ZENworks mediante il protocollo HTTPS. Per questa comunicazione protetta è necessario che la zona di gestione ZENworks Management sia dotata di un'autorità di certificazione (CA) definita e che ciascun server primario sia dotato di un certificato server specifico emesso dalla CA della zona.

ZENworks include una CA ZENworks interna. Se si utilizza la CA ZENworks interna, questa viene creata durante l'installazione del primo server primario. Per ogni server primario successivo che viene installato, viene emesso un certificato firmato dalla CA ZENworks.

Si consiglia di utilizzare la CA ZENworks interna, a meno che le norme di sicurezza dell'azienda non lo vietino. La CA ZENworks interna ha la durata di 10 anni e semplifica l'uso di varie funzionalità di ZENworks, come Gestione remota.

Se non è possibile utilizzare la CA ZENworks interna, si può utilizzare la CA esterna e fornire certificati server esterni per ciascun server primario installato. Vedere le sezioni che seguono per istruzioni dettagliate sull'uso dei certificati esterni:

- ♦ [Sezione 7.1, "Generazione di una richiesta di firma del certificato", a pagina 31](#)
- ♦ [Sezione 7.2, "Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne", a pagina 32](#)
- ♦ [Sezione 7.3, "Generazione di un certificato utilizzando NetIQ iManager", a pagina 33](#)

7.1 Generazione di una richiesta di firma del certificato

Per ciascun server Windows in cui verrà installato il software del server primario ZENworks è necessario creare un certificato server individuale avente per oggetto il nome di dominio completo (FQDN) (FQDN) del server.

- 1 Installare OpenSSL.
- 2 Per generare una chiave privata necessaria per la creazione di una richiesta di firma di certificato (CSR), immettere il seguente comando:

```
openssl genrsa -out zcm.pem 2048
```

- 3 Per creare una CSR che possa essere firmata da un'autorità di certificazione, immettere il seguente comando:

```
openssl req -new -key zcm.pem -out zcm.csr
```

Quando viene richiesto di specificare il proprio nome, immettere il nome DNS completo assegnato al server in cui si intende installare il software del server primario. I nomi di dominio includono *www.azienda.com*, *pagamento.azienda.com* e *contatto.azienda.com*.

- 4 Per convertire la chiave privata dal formato PEM al formato DER codificato, immettere il seguente comando:

```
openssl pkcs8 -topk8 -nocrypt -in zcm.pem -inform PEM -out zcmkey.der -outform DER
```

La chiave privata deve essere nel formato PKCS8 DER codificato. È possibile utilizzare lo strumento della riga di comando OpenSSL per convertire le chiavi nel formato appropriato.

- 5 Utilizzare la CSR per generare un certificato con ConsoleOne, iManager o una CA esterna affidabile, quale Verisign.

Se si utilizza una CA esterna affidabile come Verisign, fare riferimento a Verisign per informazioni sull'uso della CSR per generare un certificato. Se si utilizza ConsoleOne o iManager come autorità di certificazione, le istruzioni vengono fornite nelle sezioni seguenti:

- ♦ Sezione 7.2, "Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne", a pagina 32
- ♦ Sezione 7.3, "Generazione di un certificato utilizzando NetIQ iManager", a pagina 33

7.2 Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne

- 1 Verificare che la eDirectory sia configurata come la CA.
- 2 Emettere il certificato per il server primario:
 - 2a Avviare ConsoleOne.
 - 2b Eseguire il login all'albero della eDirectory come amministratore con i diritti appropriati.

Per ulteriori informazioni sui diritti appropriati, consultare la sezione [Entry Rights Needed to Perform Tasks \(https://www.netiq.com/documentation/crt33/crtadmin/data/a2zibyo.html\)](https://www.netiq.com/documentation/crt33/crtadmin/data/a2zibyo.html) nella documentazione relativa a *NetIQ Certificate Server 3.3* (in lingua inglese).
 - 2c Nel menu *Strumenti*, fare clic su *Emetti certificato*.
 - 2d Ricercare e selezionare il file *zcm.csr*, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2e Completare la procedura guidata accettando i valori di default.
 - 2f Specificare le limitazioni di base per il certificato, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2g Specificare il periodo di validità, la data effettiva e quella di scadenza, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2h Fare clic su *Fine*.
 - 2i Scegliere di salvare il certificato in formato DER e specificare un nome.
- 3 Esportare il certificato firmato da se stessi della CA organizzativa:
 - 3a Eseguire il login alla eDirectory da ConsoleOne.
 - 3b Nel container *Sicurezza*, fare clic con il pulsante destro del mouse su *CA*, quindi fare clic su *Proprietà*.
 - 3c Nella scheda *Certificati*, selezionare il certificato firmato da se stessi.
 - 3d Fare clic su *Esporta*.
 - 3e Quando viene richiesto di esportare la chiave privata, fare clic su *No*.
 - 3f Esportare il certificato in formato DER e scegliere l'ubicazione in cui si desidera salvarlo.
 - 3g Fare clic su *Fine*.

A questo punto, dovrebbero essere disponibili i tre file necessari per l'installazione di ZENworks attraverso una CA esterna.

7.3 Generazione di un certificato utilizzando NetIQ iManager

- 1 Verificare che la eDirectory sia configurata come la CA.
- 2 Emettere il certificato per il server primario:
 - 2a Avviare iManager.
 - 2b Eseguire il login all'albero della eDirectory come amministratore con i diritti appropriati.

Per ulteriori informazioni sui diritti appropriati, consultare la sezione [Entry Rights Needed to Perform Tasks](https://www.netiq.com/documentation/crt33/crtadmin/data/a2ziby.html) (<https://www.netiq.com/documentation/crt33/crtadmin/data/a2ziby.html>) nella documentazione relativa a *NetIQ Certificate Server 3.3* (in lingua inglese).
 - 2c Nel menu *Ruoli e task*, fare clic su *Novell Certificate Server > Emetti certificato*.
 - 2d Fare clic su *Sfoglia* per sfogliare e selezionare il file CSR, *zcm.csr*, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2e Accettare i valori di default per il tipo di chiave, l'utilizzo e l'utilizzo esteso della chiave, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2f Accettare le limitazioni di base di default per il certificato, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2g Specificare il periodo di validità, la data effettiva e quella di scadenza, quindi fare clic su *Avanti*. A seconda delle proprie necessità, modificare il periodo di validità di default (10 anni).
 - 2h Controllare il foglio dei parametri. Se i valori dei parametri sono corretti, fare clic su *Fine*. Se non sono corretti, fare clic su *Indietro* fino al punto in cui si desidera inserire una modifica.

Quando si fa clic su *Fine*, viene visualizzata una finestra di dialogo nella quale viene indicato che è stato creato un certificato. In questo modo il certificato viene esportato in formato DER binario.
 - 2i Effettuare il download del certificato emesso e salvarlo.
- 3 Esportare il certificato firmato da se stessi della CA organizzativa:
 - 3a Eseguire il login alla eDirectory da iManager.
 - 3b Nel menu *Ruoli e task*, fare clic su *Novell Certificate Server > Configura autorità di certificazione*.

Vengono visualizzate le pagine delle proprietà della CA organizzativa, che includono una pagina generale, una pagina di configurazione CRL, una pagina dei certificati e altre pagine relative alla eDirectory.
 - 3c Fare clic su *Certificati*, quindi selezionare *Certificato firmato da se stessi*.
 - 3d Fare clic su *Esporta*.

In questo modo viene avviata la procedura guidata per l'esportazione del certificato.
 - 3e Deselezionare l'opzione *Esporta la chiave privata* e scegliere il formato *DER* per l'esportazione.
 - 3f Fare clic su *Avanti*, quindi salvare il certificato esportato.
 - 3g Fare clic su *Chiudi*.

A questo punto, dovrebbero essere disponibili i tre file necessari per l'installazione di ZENworks attraverso una CA esterna.

8 Installazione di un database ZENworks esterno

ZENworks richiede due database, uno per i dati generali e un altro per i dati di revisione. Per questi database è possibile utilizzare il software del database Sybase incorporato fornito con ZENworks oppure è possibile utilizzare il software del database esterno supportato (vedere [Requisiti per il database](#)).

Se si desidera utilizzare il database incorporato, ignorare la parte rimanente di questa sezione. Il database incorporato verrà installato durante l'installazione del software del server primario ZENworks (vedere [Installazione del software del server primario](#)).

- ♦ [Sezione 8.1, "Prerequisiti per i database esterni", a pagina 35](#)
- ♦ [Sezione 8.2, "Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno", a pagina 38](#)

8.1 Prerequisiti per i database esterni

Rivedere le sezioni seguenti per informazioni sui requisiti per il database esterno che si intende utilizzare:

- ♦ [Sezione 8.1.1, "Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto", a pagina 35](#)
- ♦ [Sezione 8.1.2, "Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto", a pagina 36](#)
- ♦ [Sezione 8.1.3, "Prerequisiti per Microsoft SQL Server", a pagina 36](#)
- ♦ [Sezione 8.1.4, "Prerequisiti per Oracle", a pagina 36](#)

8.1.1 Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto

Prima di installare ZENworks 11 SP4 e creare la zona di gestione, è necessario installare il database OEM Sybase remoto nel server del database remoto per poterlo configurare correttamente durante l'installazione del server primario in cui risiede il database.

Nota: per questo database, il Supporto tecnico di Novell provvede a identificare i problemi, trasmettere informazioni sulla compatibilità, fornire assistenza per l'installazione e l'utilizzo e si occupa della manutenzione ordinaria e della risoluzione dei problemi di base. Per ulteriore supporto, incluse la soluzione dei problemi dettagliata e la risoluzione degli errori, vedere la [pagina relativa al supporto del sito Web di Sybase \(http://www.sybase.com/support\)](http://www.sybase.com/support).

8.1.2 Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto

Per utilizzare il database Sybase SQL Anywhere, verificare che siano soddisfatti i requisiti seguenti:

- ♦ Installare e configurare il database Sybase SQL Anywhere in modo che venga aggiornato durante l'installazione di ZENworks.
- ♦ Durante l'installazione di ZENworks, è necessario specificare un utente di database. Verificare che l'utente del database disponga delle autorizzazioni di lettura/scrittura per creare e modificare le tabelle sul server del database.

Nota: per questo database, il Supporto tecnico di Novell provvede a identificare i problemi, trasmettere informazioni sulla compatibilità, fornire assistenza per l'installazione e l'utilizzo e si occupa della manutenzione ordinaria e della risoluzione dei problemi di base. Per ulteriore supporto, incluse la soluzione dei problemi dettagliata e la risoluzione degli errori, vedere la [pagina relativa al supporto del sito Web di Sybase \(http://www.sybase.com/support\)](http://www.sybase.com/support).

8.1.3 Prerequisiti per Microsoft SQL Server

Per utilizzare il database Microsoft SQL Server per ZENworks 11, verificare che il software Microsoft SQL Server sia installato nel server del database in modo che il programma di installazione di ZENworks possa creare il nuovo database Microsoft SQL. Per istruzioni sull'installazione del software Microsoft SQL Server, consultare la documentazione di Microsoft.

Per MS SQL, impostare READ_COMMITTED_SNAPSHOT su ON in modo che sia consentito l'accesso in lettura alle informazioni nel database durante la scrittura o la modifica dei dati.

Per impostare READ_COMMITTED_SNAPSHOT su ON, eseguire il seguente comando al prompt del server del database:

```
ALTER DATABASE nome_database SET READ_COMMITTED_SNAPSHOT ON;
```

8.1.4 Prerequisiti per Oracle

Durante l'installazione del database ZENworks in Oracle, è possibile scegliere se creare un nuovo schema utente oppure selezionarne uno esistente residente su un server della rete.

- ♦ **Creare un nuovo schema utente:** assicurarsi che vengano soddisfatti i seguenti requisiti:
 - ♦ È necessario disporre delle credenziali di amministratore per il database. Verificare che l'amministratore sia dotato dei diritti Data Definition Language (DDL) e Redefinition con l'opzione Concedi abilitata.
 - ♦ È necessario uno spazio tabelle per l'utente di accesso Oracle. Uno spazio tabelle è un'ubicazione di archiviazione in cui è possibile mantenere i dati effettivi sottostanti gli oggetti di database. Fornisce un livello di astrazione tra i dati fisici e i dati logici e serve ad allocare spazio di memorizzazione per tutti i segmenti gestiti DBMS. (Un segmento di database è un oggetto di database che occupa spazio fisico come dati di tabella e indici). Una volta creato, uno spazio tabelle può essere identificato mediante il nome quando si creano segmenti di database.
 - ♦ Lo spazio tabelle può essere creato da ZENworks o dall'amministratore del database.
 - ♦ Nello spazio tabelle è disponibile spazio sufficiente per la creazione e l'archiviazione dello schema del database ZENworks. Lo spazio tabelle richiede un minimo di 10 GB per la creazione dello schema del database ZENworks.

- ♦ **Utilizza lo schema utente esistente:** è possibile eseguire l'installazione in uno schema utente Oracle esistente negli scenari seguenti:
 - ♦ L'amministratore del database crea uno schema utente con i diritti necessari e si ricevono le credenziali per tale schema utente dall'amministratore del database. Le credenziali dell'amministratore del database non sono necessarie per eseguire l'installazione in uno schema utente Oracle esistente.
 - ♦ È necessario creare uno utente nel database Oracle e scegliere di utilizzarlo durante l'installazione di ZENworks

Se si sceglie di utilizzare uno schema utente esistente, verificare che i seguenti requisiti siano soddisfatti:

- ♦ Nello spazio tabelle è disponibile spazio sufficiente per la creazione e l'archiviazione dello schema del database ZENworks. Lo spazio tabelle richiede un minimo di 10 GB per la creazione dello schema del database ZENworks.
 - ♦ La quota per lo schema utente è impostata su Illimitato sullo spazio tabelle richiesto durante l'installazione.
- ♦ **Diritti per la creazione del database:** verificare che lo schema utente disponga dei seguenti diritti per la creazione del database:

```

CREATE SESSION
CREATE_TABLE
CREATE_VIEW
CREATE_PROCEDURE
CREATE_SEQUENCE
CREATE_TRIGGER
ALTER ANY TABLE
DROP ANY TABLE
LOCK ANY TABLE
SELECT ANY TABLE
CREATE ANY TABLE
CREATE ANY TRIGGER
CREATE ANY INDEX
CREATE ANY DIMENSION
CREATE ANY EVALUATION CONTEXT
CREATE ANY INDEXTYPE
CREATE ANY LIBRARY
CREATE ANY MATERIALIZED VIEW
CREATE ANY OPERATOR
CREATE ANY PROCEDURE
CREATE ANY RULE
CREATE ANY RULE SET
CREATE ANY SYNONYM
CREATE ANY TYPE
CREATE ANY VIEW
DBMS_DDL
DBMS_REDEFINITION
DBMS_LOCK

```

Importante: i privilegi sopra indicati vengono utilizzati per modificare le tabelle esclusivamente nello schema ZENworks. I pacchetti DBMS_DDL e DBMS_REDEFINITION vengono utilizzati per modificare la struttura di alcune tabelle, che diventano tabelle di partizionamento durante l'upgrade o la nuova installazione di ZENworks 11.3. È possibile assegnare i diritti DBMS_DDL e DBMS_REDEFINITION all'utente in fase di installazione o di upgrade. Dopo l'installazione o l'upgrade, è possibile revocare i diritti DBMS_DDL e DBMS_REDEFINITION, nonché i privilegi con l'opzione ANY.

Per ulteriori dettagli, consultare la [documentazione relativa al database Oracle \(http://docs.oracle.com/cd/B28359_01/server.111/b28310/tables007.htm#i1006801\)](http://docs.oracle.com/cd/B28359_01/server.111/b28310/tables007.htm#i1006801).

Le prestazioni dei database Oracle possono variare a seconda del fatto che si configuri o meno il database per l'uso dei processi di un server condiviso o dedicato. Ciascun server primario ZENworks è configurato con un pool di connessioni le cui dimensioni variano a seconda del carico del sistema ZENworks. Questo pool può diventare molto grande in presenza di carichi picco e arrivare anche a un massimo di 300 connessioni database concomitanti per il server primario. Se il database Oracle è configurato per utilizzare i processi di un server dedicato, è possibile che l'utilizzo delle risorse del server del database raggiunga livelli indesiderati che riducono le prestazioni, soprattutto se ci sono più server primari nella zona. Se si riscontra questo problema, può essere opportuno modificare il database ZENworks in modo che utilizzi i processi del server condiviso.

Prerequisiti per Oracle RAC

- ♦ La versione del database Oracle e di Real Application Clusters (RAC) deve essere 11.2.0.4 o superiore.
- ♦ Gli spazi tabelle devono essere creati dall'amministratore del database manualmente (non utilizzare ZENworks per creare gli spazi tabelle).
- ♦ Arrestare i servizi ZENworks in tutti i server primari e i server dei rapporti prima di effettuare l'upgrade di ZENworks.

8.2 Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno

In questa sezione vengono fornite istruzioni per l'installazione del database ZENworks mediante l'esecuzione del programma di installazione di ZENworks sul server di database. Questo metodo è obbligatorio se si utilizza un database Sybase OEM remoto. Per gli altri database, questo metodo è utile se l'amministratore di ZENworks e l'amministratore del database non sono la stessa persona. È inoltre possibile installare il database ZENworks esterno quando si installa il software del server primario ZENworks nel server Windows di destinazione. Se si desidera utilizzare questo metodo, ignorare questa sezione e passare al [Capitolo 9, "Installazione di un server primario ZENworks in Windows"](#), a pagina 47.

Verificare che il server in cui verrà installato il database esterno soddisfi i requisiti specificati nel [Capitolo 2, "Requisiti per il database"](#), a pagina 15 e ["Prerequisiti per i database esterni"](#) a pagina 35.

- 1 Sul server in cui si desidera installare il database esterno, inserire il DVD di installazione di *Novell ZENworks 11 SP4*.

Importante: se non è ancora stata masterizzata l'immagine ISO ZENworks 11 SP4 ISO in un DVD, è necessario eseguire questa operazione prima di iniziare l'installazione. non estrarre l'immagine ISO e utilizzarla per installare.

Se il programma di installazione del database del DVD viene eseguito automaticamente, uscire dal programma.

Immettere il seguente comando nel prompt dei comandi sul server del database esterno:

```
Unità_DVD:\setup.exe -c
```

oppure

Se ZENworks 11 SP4 è già stato installato sul dispositivo e si desidera usare tale dispositivo per configurare un'altra istanza del database ZENworks (sullo stesso dispositivo o su un altro dispositivo) tramite il programma di installazione di un database esterno, eseguire il seguente comando:

```
Unità_DVD:\setup.exe -c --zcminstall
```

2 Nella pagina Seleziona database ZENworks, selezionare una delle seguenti opzioni:

- ◆ Selezionare il database ZENworks
- ◆ Selezionare il database Audit
- ◆ Selezionare sia il database ZENworks sia il database Audit

Nota: quando è selezionata l'opzione *Database ZENworks* e *Database Audit*, è necessario creare prima il database ZENworks, quindi il database Audit.

Di seguito sono mostrate le combinazioni supportate per il database ZENworks e Audit:

Database di ZENworks	Database Audit
Sybase SQL Anywhere OEM	<ul style="list-style-type: none">◆ Sybase SQL Anywhere OEM (default)◆ Sybase SQL Anywhere esterno
Sybase SQL Anywhere esterno	<ul style="list-style-type: none">◆ Sybase SQL Anywhere esterno (default)◆ Sybase SQL Anywhere OEM
Microsoft SQL Server	Microsoft SQL Server
Oracle	Oracle

3 Nella pagina Seleziona tipo di database selezionare una delle seguenti voci, quindi fare clic su *Avanti*:

- ◆ **Sybase SQL Anywhere OEM:** installa il database Sybase di default per ZENworks. Viene configurato come servizio, viene creato l'utente del database e vengono definite le tabelle necessarie per il server primario.
È inoltre necessario selezionare l'opzione *Sybase SQL Anywhere remoto* durante l'installazione del server primario.
- ◆ **Sybase SQL Anywhere esterno:** imposta un database Sybase esistente per la scrittura di informazioni ZENworks.
- ◆ **Microsoft SQL Server:** consente di creare un database ZENworks su un Microsoft SQL Server.
- ◆ **Oracle:** specifica uno schema utente che è possibile utilizzare per configurare uno schema di database Oracle esterno da utilizzare con ZENworks.

Importante: è necessario che il server che ospita il database sia sincronizzato con ognuno dei server primari nella zona di gestione.

- 4 Fare riferimento alle seguenti informazioni per i dettagli sui dati di installazione che si desidera conoscere; è anche possibile fare clic sul pulsante della *Guida* per ottenere informazioni simili:
- ♦ “Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere” a pagina 40
 - ♦ “Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere esterno” a pagina 41
 - ♦ “Informazioni sull'installazione del database MS SQL” a pagina 43
 - ♦ “Informazioni sull'installazione del database Oracle” a pagina 44

8.2.1 Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Installazione del database Sybase	<p>Specificare il percorso in cui installare la copia OEM del software del database Sybase SQL Anywhere. Sul server Windows di destinazione sono disponibili solo le unità attualmente mappate sul server.</p> <p>Il percorso di default è <i>unità:\novell\zenworks</i>, che è tuttavia possibile modificare. Il programma di installazione crea la directory <i>\novell\zenworks</i> per l'installazione di Sybase.</p>
Percorso di installazione di Sybase	<p>Specificare il percorso in cui si desidera copiare il file di installazione di Sybase. Il percorso di default è: <i>unità:\Programmi (x86)\Novell\ZENworks</i>.</p>
Configurazione del server Sybase	<p>Specificare la porta utilizzata dal server del database Sybase SQL Anywhere. Per default, vengono utilizzate la porta 2638 per il database ZENworks e la porta 2639 per il database Audit. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.</p>
Configurazione dell'accesso a Sybase	<p>Le impostazioni predefinite vengono fornite per alcune informazioni, ma possono essere eventualmente modificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Nome database: specificare un nome per il database da creare. ♦ Nome utente: specificare un nome per creare un nuovo utente che possa accedere al database. ♦ Password: specificare la password da utilizzare per accedere al database. ♦ Nome del server del database: specificare un nome per il server del database Sybase SQL Anywhere.
Ubicazione file di database	<p>Specificare il percorso in cui si desidera creare il file del database Sybase ZENworks. Per default, il programma di installazione crea la directory <i>unità:\novell\zenworks</i>, ma è possibile modificarla. Viene aggiunta una directory <i>\database</i> alla directory di default.</p> <p>Ad esempio, il percorso di default è <i>unità:\novell\zenworks\database</i>.</p> <p>Il percorso di default per il database Audit è identico a quello del database ZENworks.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Revisione delle informazioni del database	<p>Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.</p> <p>Nel campo Indirizzo del server viene visualizzato l'indirizzo IP configurato nel file <code>host</code>. Questo non influenza l'installazione del database. Il file <code>host</code> si trova nella directory <code>c:\windows\system32\drivers\etc</code>.</p> <p>Le informazioni sul driver del database vengono automaticamente rilevate dal programma di installazione del database ZENworks.</p>
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.
Revisione del comando di creazione del database	<p>Rivedere i comandi del utilizzati per creare il database.</p> <p>Nota:</p> <p>Verificare che le porte utilizzate per il database ZENworks e il database Audit siano incluse nell'elenco eccezioni di Windows Firewall. Eseguire il comando seguente:</p> <pre>netsh firewall set prtopening protocol = All port = <port number> name = <port name> mode = enable</pre> <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <code>port number</code>: per default è 2638 per ZENworks e 2639 per Audit o qualsiasi numero di porta alternativo configurato. Questo comando deve essere eseguito separatamente per la porta del database ZENworks e la porta del database Audit. ◆ <code>port name</code>: specificare il nome utilizzato per la porta. Ad esempio, <i>Porta database ZENworks</i>. <pre>net start mpsSvc</pre>

8.2.2 Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere esterno

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione del server Sybase	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Nome server: si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS. <p>Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Porta: specificare la porta utilizzata dal server del database Sybase SQL Anywhere. La porta di default è 2638. Per il database Audit, la porta di default è 2639. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione dell'accesso a Sybase	<p>È necessario installare su questo server un database Sybase SQL Anywhere. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Nome database: specificare il nome di un database esistente. ◆ Nome utente: specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database. ◆ Password: specificare la password di un utente esistente con diritti di lettura/scrittura per il database. ◆ Nome del server del database: specificare il nome del server del database Sybase SQL.
Revisione delle informazioni del database	<p>Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.</p> <p>Le informazioni sul driver del database vengono automaticamente rilevate dal programma di installazione del database ZENworks.</p>
Revisione degli script SQL	<p>Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.</p>
Revisione dei comandi di creazione del database	<p>Rivedere i comandi del database utilizzati per creare il database.</p>

8.2.3 Informazioni sull'installazione del database MS SQL

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione del server del database esterno	<p>Sul server del database deve essere presente un database MS SQL. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità:</p> <ul style="list-style-type: none">♦ Indirizzo del server: si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS. <p>Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <ul style="list-style-type: none">♦ Port: specificare la porta utilizzata dal server del database MS SQL. La porta di default è 1433. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.♦ Istanza con nome: nome dell'istanza del server SQL che ospita il database esistente di ZENworks. È necessario specificare l'istanza con nome se si desidera assegnarle un ruolo diverso da quello di default di <code>mssqlserver</code>.♦ Nome database: specificare il nome del database MS SQL esistente che ospiterà il database ZENworks. Questa opzione è disponibile solo per i database esistenti.♦ Nome utente: specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database. <p>Nota: verificare che il carattere speciale ' non faccia parte del nome del database.</p> <p>Per l'autenticazione Windows, specificare un nome utente sul dispositivo corrente o nel dominio.</p> <p>Importante: il programma di installazione continua senza convalidare le credenziali, pertanto è importante fornire le credenziali corrette. Altrimenti, verso la fine del processo di installazione potrebbero verificarsi dei problemi.</p> <p>Per l'autenticazione SQL, specificare un nome utente che corrisponda a un utente SQL valido.</p> <ul style="list-style-type: none">♦ Password: digitare la password dell'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>.♦ Dominio: è importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows oppure una combinazione delle due. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, in caso contrario l'autenticazione avrà esito negativo. <p>Se si utilizza MS SQL con l'autenticazione di Windows, viene utilizzato il nome host (non FQDN) di Active Directory.</p> <p>Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server.</p>
Configurazione del database esterno > Ubicazione database (applicabile solo al nuovo database)	<p>Specificare il percorso di un file di database MS SQL esistente sul server SQL. Per default è <code>c:\database</code>.</p> <p>Nota: verificare che il percorso specificato esista nel dispositivo che ospita il database prima che inizi l'installazione.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Revisione delle informazioni del database	Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database. È possibile visualizzare gli script.

8.2.4 Informazioni sull'installazione del database Oracle

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Opzioni dello schema utente Oracle	<p>Durante l'installazione di ZENworks è possibile creare un nuovo schema utente o specificarne uno esistente che risiede su un server in rete. Per utilizzare uno schema utente esistente, è necessario che sia stato creato separatamente utilizzando il metodo di installazione del database ZENworks (setup.exe -c).</p> <p>Per ZENworks è necessario creare spazi tabelle nel database Oracle. Gli amministratori ZENworks o Database possono creare spazi tabelle. Per utilizzare uno schema utente esistente, specificare le informazioni per lo spazio tabella già creato tramite il metodo di installazione del database ZENworks.</p>
Informazioni sul server Oracle	<p>Sul server del database deve essere presente un database Oracle. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Indirizzo del server: si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS. <p>Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Porta: specificare la porta utilizzata dal server del database. La porta di default è 1521. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto. ♦ Nome servizio: per un nuovo schema utente, specificare il nome dell'istanza (SID) che verrà utilizzato per creare lo schema utente. Per uno schema utente esistente, specificare il nome dell'istanza (SID) che verrà utilizzato per creare lo schema utente.
Amministratore Oracle (applicabile solo ai nuovi schemi utente)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Nome utente: specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database. ♦ Password: specificare la password da utilizzare per accedere al database.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Utente con accesso Oracle	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Nome utente: per un nuovo schema utente, specificare un nome. Per uno schema utente esistente, specificare il nome dello schema utente già presente nel database Oracle. ◆ Password: per un nuovo schema utente, specificare la password da utilizzare per accedere al database. Per uno schema utente esistente, specificare la password che verrà utilizzata per accedere allo schema utente già presente nel database Oracle. ◆ Spazio delle tabelle: per un nuovo schema utente, selezionare una delle opzioni dello spazio tabelle seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>Consenti a ZENworks di creare lo spazio tabelle:</i> selezionare questa opzione se si desidera che ZENworks crei lo spazio tabelle. ◆ <i>Consenti a utente DBA di creare gli spazi tabelle:</i> selezionare questa opzione se si desidera che l'amministratore di sistema crei lo spazio tabelle. <p>Per creare un nuovo spazio tabelle, sono richiesti i dettagli seguenti:</p> <p>Importante: se si utilizza Automatic Storage Management (ASM) o un altro tipo di memorizzazione su disco, selezionare <i>Consenti a utente DBA di creare gli spazi tabelle</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>Nome dello spazio tabelle per le tabelle</i> (deve essere un nome univoco e deve iniziare con [a-z] [A-Z]. È necessario rispettare le convenzioni di denominazione degli spazi tabelle Oracle). ◆ <i>Nome dello spazio tabelle per gli indici</i> (deve essere un nome univoco e deve iniziare con [a-z] [A-Z]. È necessario rispettare le convenzioni di denominazione degli spazi tabelle Oracle). ◆ <i>Ubicazione del file DBF per le tabelle</i> ◆ <i>Ubicazione del file DBF per gli indici</i> (il percorso fisico specificato del file DBF deve essere un percorso esistente. Il nome file deve avere estensione .dbf). <p>Per uno schema utente esistente, specificare le informazioni indicate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>Nome spazio tabelle per le tabelle:</i> specificare il nome dello spazio tabelle per le tabelle associate all'utente del database indicato nel campo <i>Nome utente</i>. ◆ <i>Nome spazio tabelle per gli indici:</i> specificare il nome dello spazio tabelle per gli indici associati all'utente del database esistente indicato nel campo <i>Nome utente</i>.
Revisione delle informazioni del database	Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.

9 Installazione di un server primario ZENworks in Windows

Eeguire le attività illustrate nelle sezioni seguenti per installare il software del server primario ZENworks in un server Windows:

- ♦ [Sezione 9.1, "Installazione del software del server primario", a pagina 47](#)
- ♦ [Sezione 9.2, "Esecuzione di un'installazione automatica", a pagina 48](#)
- ♦ [Sezione 9.3, "Verifica dell'installazione", a pagina 50](#)
- ♦ [Sezione 9.4, "Informazioni sull'installazione", a pagina 51](#)

9.1 Installazione del software del server primario

- 1 Accedere al server di installazione come amministratore Windows.
- 2 Inserire il DVD di installazione di Novell ZENworks 11 SP4.

Importante: se non è ancora stata masterizzata l'immagine ISO ZENworks 11 SP4 ISO in un DVD, è necessario eseguire questa operazione prima di iniziare l'installazione. non estrarre l'immagine ISO e utilizzarla per installare.

- 3 Viene visualizzata la pagina di installazione in cui è possibile selezionare la lingua. Se non viene visualizzata automaticamente dopo l'inserimento del DVD, eseguire `setup.exe` dalla radice del DVD.

Durante l'installazione di ZENworks 11 SP4 in Windows, Strawberry Perl viene installato nella directory radice per soddisfare i requisiti di runtime di Perl per lo strumento `ppkg_to_xml`.

- 4 Durante l'installazione, fare riferimento alle informazioni nella [Sezione 9.4, "Informazioni sull'installazione", a pagina 51](#) per i dettagli sui dati di installazione che si desiderano conoscere. È anche possibile fare clic sul pulsante *Guida* per ottenere informazioni.
- 5 Una volta completata l'installazione, effettuare una delle operazioni seguenti nel server:
 - ♦ se si è scelto di riavviare il sistema automaticamente (ovvero è stata selezionata l'opzione *Sì, riavvia il sistema* durante l'installazione, vedere ["Riavvio \(oppure no\)" a pagina 57](#)). Al termine del processo di riavvio e dopo l'avvio dei servizi, continuare con [Verifica dell'installazione](#).
 - ♦ Se si è scelto di riavviare il sistema manualmente (ovvero durante l'installazione è stata selezionata l'opzione *No, riavvia il sistema manualmente*, vedere ["Riavvio \(oppure no\)" a pagina 57](#)), è necessario attendere il completamento dell'installazione e l'avvio dei servizi per la verifica in [Verifica dell'installazione](#).

Nota: per completare il processo di installazione, è necessario aggiornare il database ed eseguire il download e installare Product Recognition Update (PRU). Durante l'elaborazione di queste operazioni si potrebbe verificare un utilizzo elevato della CPU. Ciò rallenta l'avvio dei servizi, e di conseguenza l'apertura del Centro di controllo ZENworks.

9.2 Esecuzione di un'installazione automatica

È possibile utilizzare un file di risposta per eseguire un'installazione automatica di ZENworks 11 SP4. È possibile modificare il file di risposta di default (incluso in `unità_DVD:\Disk1\InstData\silentinstall.properties`) oppure eseguire un'installazione per creare la versione personale del file di risposta con le informazioni sull'installazione di base e modificare la copia in base alle esigenze.

Per un database Sybase incorporato, è necessario creare un file di risposta per l'esecuzione di un'installazione automatica. Non è possibile riutilizzare il file di risposta generato per il server che utilizza un database esterno.

Effettuare le operazioni seguenti per creare il file di risposta, quindi utilizzarlo per eseguire un'installazione automatica:

- ♦ [Sezione 9.2.1, “Creazione di un file di risposta”, a pagina 48](#)
- ♦ [Sezione 9.2.2, “Esecuzione dell'installazione”, a pagina 50](#)

9.2.1 Creazione di un file di risposta

- 1 Avviare il file eseguibile per l'installazione di ZENworks 11 SP4 sul server utilizzando il comando seguente:

```
unità_DVD:\setup.exe -s
```

Per ulteriori informazioni, vedere [Appendice A, “Argomenti degli eseguibili dell'installazione”, a pagina 113](#).

- 2 Assicurarsi che durante l'installazione l'opzione *Sì, genera il file di risposta con riavvio abilitato* sia selezionata in modo che il server venga riavviato automaticamente al termine dell'installazione automatica.

Un'installazione silente non dispone di una barra di avanzamento dell'installazione.

- 3 Al prompt, fornire un percorso per il file di risposta personalizzato.

Quando si utilizza l'argomento `-s` da solo, il programma di installazione richiede un percorso per il file di risposta. Il nome del file di default è `silentinstall.properties`, che è possibile rinominare in seguito (consultare [Passo 4g](#)).

- 4 Aggiungere le password della zona di gestione e del database esterno al file di risposta personalizzato.

Poiché la password del database esterno immessa durante la creazione del file di risposta personalizzato non viene salvata nel file di risposta, è necessario aggiungere le password del database e della zona di gestione in ogni copia del file di risposta per assicurarsi che venga specificata in maniera corretta durante un'installazione automatica.

A scelta, è possibile creare una variabile di ambiente per trasmettere la password nell'installazione automatica. Le istruzioni relative a questa opzione si trovano nel file di risposta dove sono memorizzate le informazioni sulla password.

Mentre si modifica il file di risposta, è possibile effettuare altre modifiche necessarie in modo da personalizzarlo per l'installazione automatica. Il file di risposta contiene le istruzioni relative alle diverse sezioni.

Per aggiungere le password del database esterno e della zona di gestione nel file di risposta:

- 4a** Aprire il file di risposta in un editor di testo.

Il file di risposta personalizzato si trova nell'ubicazione specificata nel [Passo 3](#).

Se si modifica il file di risposta di default, questo è ubicato in
unità_DVD:\Disk1\InstData\silentinstall.properties.

4b Cercare ADMINISTRATOR_PASSWORD= .

4c Sostituire \$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD\$ con la password effettiva.

Se ad esempio la password è novell, la voce sarà la seguente:

```
ADMINISTRATOR_PASSWORD=novell
```

4d Condizionale) Se si utilizza un database esterno, cercare la riga

DATABASE_ADMIN_PASSWORD= e sostituire \$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD\$ con la password reale.

4e (Condizionale) Se si utilizza un database esterno, cercare la riga

DATABASE_ACCESS_PASSWORD= e sostituire \$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD\$ con la password reale.

4f Salvare il file e uscire dall'editor.

4g Creare il maggior numero di copie con nomi univoci richieste per i vari scenari di installazione; modificare ciascuna copia in base alle proprie esigenze, quindi copiare ciascuna di esse sul server dove verranno utilizzate.

Per aggiungere un altro server primario alla zona di gestione esistente, è necessario specificare le seguenti informazioni nel file di risposta:

```
PRIMARY_SERVER_ADDRESS=$Primary_Server_IPaddress$
```

```
PRIMARY_SERVER_PORT=$Primary_Server_port$
```

```
PRIMARY_SERVER_CERT=-----BEGIN CERTIFICATE-----  
MIID9DCCLotsOfEncryptedCharactersSja+bY05Y=-----END CERTIFICATE-----
```

dove

PRIMARY_SERVER_ADDRESS è l'indirizzo IP o il nome DNS del server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente.

PRIMARY_SERVER_PORT è la porta SSL utilizzata dal server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente. La porta di default è la 443.

PRIMARY_SERVER_CERT= è il certificato specificato sul server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente. Il certificato deve essere nel formato di una stringa codificata base64 di un certificato x509 e la stringa del certificato deve essere specificata in una riga. L'esempio appena illustrato è relativo alle informazioni del certificato.

- 5** Dopo aver apportato le modifiche desiderate al file di risposta personalizzato, copiarlo dal percorso specificato nel [Passo 3](#) in un'apposita ubicazione di ogni server in cui verrà utilizzato per l'installazione automatica.
- 6** Per utilizzare il file di risposta aggiornato, continuare con la [Sezione 9.2.2, "Esecuzione dell'installazione"](#), a pagina 50.

Nota: se si desidera installare Microsoft .NET utilizzando un file di risposta, è necessario impostare manualmente il valore nel file invisibile come INSTALL_DOT_NET=1.

9.2.2 Esecuzione dell'installazione

- 1 Sul server Windows in cui si desidera effettuare l'installazione automatica, inserire il DVD di installazione di *Novell ZENworks 11 SP4*.

Se viene visualizzata la pagina di installazione dove è possibile selezionare la lingua, fare clic su *Annulla* per uscire dall'installazione tramite GUI.

- 2 Per avviare l'installazione automatica, usare l'opzione `-f` nella riga di comando:

```
unità_DVD:\setup.exe -s -f percorso_del_file.
```

dove *percorso_del_file* è il percorso completo del file di risposta creato nella [Sezione 9.2.1, "Creazione di un file di risposta"](#), a pagina 48 oppure una directory contenente il file `silentinstall.properties` (è necessario utilizzare questo nome file).

Se il file di risposta aggiornato è stato rinominato, includere il nuovo nome con il percorso.

Se non viene visualizzato un nome file o se il percorso o il file non esistono, il parametro `-f` viene ignorato e viene eseguita l'installazione di default anziché l'installazione automatica.

- 3 Al termine dell'installazione, continuare con le operazioni descritte nella [Sezione 9.3, "Verifica dell'installazione"](#), a pagina 50.

9.3 Verifica dell'installazione

Per verificare che l'installazione sia stata eseguita correttamente, eseguire la procedura seguente.

- 1 Dopo il riavvio del server, effettuare una delle operazioni seguenti per verificare che il server primario sia in esecuzione:

- ♦ **Eseguire il Centro di controllo ZENworks**

Se il Centro di controllo ZENworks non si avvia automaticamente, utilizzare il seguente URL per aprirlo in un browser Web:

```
https://DNS_nome_o_indirizzo_IP_del_server_primario/zenworks
```

Se il server primario non utilizza la porta HTTPS di default, è necessario aggiungere la porta all'URL: `https://nome_DNS_o_indirizzo_IP_del_server_primario:numero_portal/zenworks`

Questa operazione può essere eseguita sul server primario o su una workstation qualificata.

- ♦ **Controllare i servizi Windows nell'elenco**

Sul server, fare clic su *Avvia*, selezionare *Strumenti amministrativi > Servizi*, quindi rivedere lo stato di *Novell ZENworks Loader* e dei servizi dei server di *Novell ZENworks*.

Se non sono in esecuzione, avviare i servizi ZENworks. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul servizio *Novell ZENworks Server* e scegliere *Avvia*. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul servizio *Novell ZENworks Loader* e scegliere *Avvia*.

L'opzione *Riavvia* interrompe tutti i servizi correlati attualmente in esecuzione e avvia ciascuno di essi nel rispettivo ordine corretto, incluso il *Novell ZENworks Loader*.

- ♦ **Controllare i servizi Windows utilizzano una riga di comando**

Eseguire il comando seguente al prompt dei comandi del server:

```
ZENworks_installation_path\bin\novell-zenworks-configure -c SystemStatus
```

Vengono elencati tutti i servizi ZENworks e i rispettivi stati.

Per avviare i servizi, eseguire il comando seguente:

```
ZENworks_installation_path\bin\novell-zenworks-configure -c Start
```

9.4 Informazioni sull'installazione

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Percorso di installazione	<p>Il percorso di default è %ProgramFiles%. È possibile modificarlo in uno qualsiasi dei percorsi attualmente disponibili sul server, ad eccezione della directory %systemdrive%/Program Files, se il server è un dispositivo Windows a 64 bit. Tuttavia, è necessario inserire il percorso di installazione in lingua inglese.</p> <p>Nota: l'installazione da un'unità mappata non è supportata.</p> <p>In questo percorso il programma di installazione crea la directory Novell\ZENworks in cui vengono installati i file del software ZENworks.</p> <p>Se per l'archivio dei contenuti è necessario uno spazio libero su disco maggiore rispetto a quello disponibile nel percorso Windows durante l'installazione, è possibile spostare il percorso in un'altra ubicazione dopo aver completato l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare “Content Repository” in <i>ZENworks 11 SP4 Primary Server and Satellite Reference</i> (in lingua inglese).</p>
Percorso file di risposta (facoltativo)	<p>Se il file eseguibile dell'installazione è stato avviato con il parametro -s per creare un file di risposta per le installazioni automatiche, viene richiesto di specificare un percorso per il file. Il percorso di default è C:\Documents and Settings\Administrator\. È possibile cambiarlo con qualsiasi percorso disponibile sul server corrente.</p> <p>Il software del server primario non è installato quando si esegue il programma per la creazione del file di risposta. Vengono visualizzate solo le pagine di installazione necessarie per l'identificazione e la creazione del file di risposta.</p>
Prerequisiti	<p>Se i prerequisiti richiesti non sono soddisfatti, non è consentito continuare con l'installazione. I requisiti che non sono soddisfatti vengono visualizzati. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 1, “Requisiti per il server primario”, a pagina 11.</p> <p>Se il requisito preliminare .NET non è soddisfatto, è possibile fare clic sul collegamento <i>ZENworks</i> nella descrizione per installare la versione runtime fornita con ZENworks. Dopo aver installato .NET, l'installazione di ZENworks riprende. La procedura guidata potrebbe richiedere alcuni secondi per avviarsi.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Zona di gestione	<p>Nuova zona: se si installa il primo server primario, è necessario conoscere il nome e la password che si desidera utilizzare per la zona di gestione. La password viene utilizzata per il login al Centro di controllo ZENworks.</p> <p>Nome della zona: il nome della zona ha un limite massimo di 20 caratteri e deve essere un nome univoco. Il nome della zona può contenere solo i seguenti caratteri speciali: - (trattino) _ (carattere di sottolineatura) . (punto). Il nome della zona non può contenere caratteri speciali quali ~ . ` ! @ # % ^ & * + = () { } [] \ ; " ' < > , ? / \$</p> <p>Per Sybase incorporato, assicurarsi che il nome della zona sia univoco nell'ambiente in uso.</p> <p>Importante: durante l'installazione di ZENworks in un sistema operativo in lingua diversa dall'inglese, verificare che nel nome della zona di gestione non vengano utilizzati caratteri speciali di altre lingue diverse dall'inglese. Ad esempio durante l'installazione di ZENworks in un sistema operativo in cinese semplificato, assicurarsi che nel nome Zona non vengano utilizzati i caratteri "üöä" del set di caratteri del tedesco.</p> <p>Password della zona: per default, l'installazione crea un super amministratore denominato Amministratore. Questo super amministratore dispone dei diritti sufficienti per eseguire tutti i task di gestione nella zona di gestione e non può essere eliminato. È necessario specificare una password per l'amministratore. Tale password deve includere almeno sei caratteri e può includere fino a 255 caratteri. La password può contenere una sola istanza del carattere \$. Al completamento dell'installazione, è possibile utilizzare il Centro di controllo ZENworks per creare account amministratore ZENworks aggiuntivi per il login alla zona di gestione.</p> <p>Numero di porta: durante l'installazione dei server primari successivi, il server usa per default le porte utilizzate dal primo server primario. Se le porte sono in uso sul secondo server primario, sarà necessario specificare un'altra porta. Annotare la porta specificata perché sarà necessario utilizzarla nell'URL per accedere al Centro di controllo ZENworks dal server primario.</p> <p>Zona esistente: se l'installazione viene effettuata in una zona di gestione esistente, è necessario disporre delle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Il nome DNS o l'indirizzo IP di un server primario nella zona. È consigliabile utilizzare il nome DNS per fornire la sincronizzazione in corso con i certificati firmati con i nomi DNS. ◆ La porta SSL utilizzata dal server primario esistente nella zona di gestione. Se il server primario utilizza una porta diversa da quella di default (443), specificare la porta. ◆ Il nome utente di un amministratore ZENworks per il login alla zona. L'impostazione di default è <i>amministratore</i>. Al termine dell'installazione, dal Centro di controllo ZENworks è possibile aggiungere altri nomi amministratore da utilizzare per eseguire il login alla zona di gestione. ◆ La password per l'amministratore specificato nel campo <i>Nome utente</i>. <p>Suggerimenti per la configurazione del database È possibile immettere il numero di dispositivi in migliaia. Ad esempio 1 per 1000 dispositivi, 2 per 2000 e così via. L'intervallo di dispositivi è compreso tra 1 e 100. In base al numero di dispositivi, vengono visualizzati i suggerimenti per il database.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Opzioni per il database	<p>ZENworks richiede un database. Le opzioni di database sono visualizzate solo quando si installa il primo server primario per la zona.</p> <p>Sono disponibili le seguenti opzioni di database:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Sybase SQL Anywhere incorporato: installa automaticamente il database incorporato nel server locale. <p>Se si seleziona l'opzione relativa al database incorporato, non verranno visualizzate altre pagine per l'installazione del database.</p> ◆ Sybase SQL Anywhere remoto: questo database deve esistere già su un server di rete. Può essere presente sul server attuale. <p>Per selezionare questa opzione, occorre prima aver eseguito i passaggi descritti in "Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto" a pagina 36.</p> <p>È possibile inoltre utilizzare questa opzione per eseguire l'installazione in un database OEM Sybase remoto esistente.</p> ◆ Microsoft SQL Server: è possibile creare un nuovo database SQL oppure specificarne uno esistente che risiede su un server in rete. Può essere presente sul server attuale. <p>La creazione di un nuovo database SQL in questa fase consente di ottenere gli stessi risultati dei passaggi illustrati in "Prerequisiti per Microsoft SQL Server" a pagina 36.</p> ◆ Oracle: specifica uno schema utente che è possibile utilizzare per configurare uno schema di database Oracle esterno da utilizzare con ZENworks. <p>È possibile creare un nuovo schema utente oppure specificarne uno esistente che risieda su un server in rete.</p> <p>Per selezionare questa opzione, è necessario avere già seguito i passaggi in "Prerequisiti per Oracle" a pagina 36.</p> <p>Importante: per i database esterni, è necessario considerare i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ È necessario che l'ora sul server in cui risiede il database sia sincronizzata con ognuno dei server primari nella zona di gestione. Il database esterno può anche risiedere nel computer del server primario. ◆ Nel caso in cui si sia specificato il nome host del database, questo deve essere risolvibile con DNS.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Informazioni sul database	<p>Per le opzioni del database esterno, (<i>Sybase SQL Anywhere remoto</i>, <i>Microsoft SQL Server</i> e <i>Oracle</i>), è necessario conoscere le seguenti informazioni. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Tutti i database: nel server del database deve essere installato un database Sybase SQL Anywhere, Microsoft SQL o Oracle. <ul style="list-style-type: none"> ◆ Nome del server. Si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS piuttosto che mediante l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati con i nomi DNS. <p>Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> ◆ Porta utilizzata dal server del database. <p>La porta 2638 viene utilizzata di default per Sybase SQL Anywhere, mentre la porta 1433 viene utilizzata di default per Microsoft SQL Server.</p> <p>Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ (Facoltativo) Solo SQL Server: istanza con nome, ovvero il nome dell'istanza del server SQL che ospita il database esistente di ZENworks. È necessario specificare l'istanza con nome se si desidera assegnarle un ruolo diverso da quello di default di <code>mssqlserver</code>. ◆ Solo Oracle: nome dello spazio tabelle di default in cui si desidera creare il database. Il valore di default è <code>USERS</code>. ◆ Nuovo database: <ul style="list-style-type: none"> ◆ L'amministratore del database (campo <i>Nome utente</i>) deve disporre delle autorizzazioni in lettura e/o scrittura poter eseguire correttamente le operazioni necessarie sul database. ◆ Password per il database dell'amministratore. ◆ SQL Server o Nuovo database: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server. ◆ Utilizzo o meno dell'autenticazione Windows o SQL Server. Nel caso dell'autenticazione Windows specificare le credenziali di un utente sul dispositivo corrente o nel dominio. Nel caso dell'autenticazione SQL specificare le credenziali che soddisfano i criteri di un utente SQL valido. <p>È importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows oppure una combinazione delle due. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, in caso contrario l'autenticazione avrà esito negativo.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Accesso al database	<p>Per le opzioni del database esterno, (<i>Sybase SQL Anywhere remoto</i>, <i>Microsoft SQL Server</i> e <i>Oracle</i>), è necessario conoscere le seguenti informazioni. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Tutti i database: nel server deve essere installato un database Sybase SQL Anywhere, Microsoft SQL o Oracle. <ul style="list-style-type: none"> ◆ Nome database. Sostituire <i>zenworks_MY_ZONE</i> con il nome del database desiderato oppure con un nome di database. ◆ Nome utente del database. È necessario che l'utente specificato disponga delle autorizzazioni di lettura/scrittura per modificare il database. <p>Se è stata selezionata anche l'autenticazione Windows, l'utente specificato deve già esistere quando si crea un nuovo database SQL. All'utente viene concesso l'accesso per il login a SQL Server e l'accesso in lettura/scrittura al database ZENworks creato.</p> <p>Nel caso di un database esistente specificare un utente che disponga delle autorizzazioni sufficienti per il database.</p> ◆ Password del database. Nel caso di un nuovo database questa password viene generata automaticamente se si seleziona l'autenticazione SQL. Nel caso di un database esistente specificare la password di un utente esistente che dispone delle autorizzazioni di lettura/scrittura per il database. ◆ Solo database Sybase: nome del server del database Sybase SQL Anywhere. ◆ Solo database Oracle: nome dello spazio tabelle di default in cui si desidera creare il database. Per default è USERS. ◆ Solo database Microsoft SQL: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server. ◆ Utilizzo o meno dell'autenticazione Windows o SQL Server. Nel caso dell'autenticazione Windows specificare le credenziali di un utente sul dispositivo corrente o nel dominio. Nel caso dell'autenticazione SQL specificare le credenziali che soddisfano i criteri di un utente SQL valido. <p>È importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows oppure una combinazione delle due. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, in caso contrario l'autenticazione avrà esito negativo.</p>
Configurazione SSL (illustrata solo per il primo server installato nella zona di gestione)	<p>Per abilitare le comunicazioni SSL, è necessario aggiungere un certificato SSL al server ZENworks. Specificare se si desidera utilizzare un'autorità di certificazione (CA) esterna o interna.</p> <p>Per le successive installazioni dei server primari nella zona di gestione, viene utilizzata per la zona la CA definita dall'installazione del primo server.</p> <p>Importante: dopo aver installato ZENworks 11 SP4, è possibile solo convertire il certificato interno in un certificato esterno su server primari. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Reconfiguring the Certificate Authority before and after it Expires” in <i>ZENworks 11 SP4 Disaster Recovery Reference</i> (in lingua inglese).</p> <p>I pulsanti <i>Ripristina default</i> ripristinano i percorsi a quelli visualizzati durante il primo accesso a questa pagina.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Certificato SSL firmato e chiave privata	<p>Per immettere un certificato firmato da una CA e una chiave privata, fare clic su <i>Choose</i> per cercare e selezionare i file dei certificati e delle chiavi. In alternativa, specificare i percorsi del certificato firmato da utilizzare per il server specificato (<i>Certificato SSL firmato</i>) e la chiave privata associata al certificato firmato (<i>Chiave privata</i>).</p> <p>Per le installazioni successive del server primario nella zona, viene utilizzata la CA stabilita per la zona dall'installazione del primo server. Se la zona utilizza un CA interno, è necessario fornire l'indirizzo IP o il nome DNS del server primario con ruolo CA. In caso contrario, la procedura guidata non potrà proseguire.</p> <p>Per informazioni sulla creazione di certificati esterni da selezionare durante l'installazione in un server Windows, consultare il Capitolo 7, "Creazione di un certificato esterno", a pagina 31.</p> <p>Per informazioni sulla creazione di certificati esterni per l'installazione su un server tramite un'installazione automatica, vedere la Sezione 9.2.1, "Creazione di un file di risposta", a pagina 48.</p>
Certificato radice (facoltativo)	<p>Per immettere un certificato radice CA attendibile, fare clic su <i>Choose</i> per individuarlo e selezionarlo, oppure specificare il percorso del certificato X.509 pubblico della CA (<i>Certificato CA root</i>).</p>
Riepilogo di preinstallazione	<p>Installazione da GUI: per apportare modifiche alle informazioni specificate finora, fare clic su <i>Precedente</i>. Dopo aver fatto clic su <i>Installa</i>, ha inizio l'installazione dei file. Durante l'installazione, è possibile fare clic su <i>Annulla</i> per interromperla, lasciando sul server i file che sono stati installati fino a quel punto.</p>
Installazione completata (opzione di ripristino)	<p>Se si sono verificati errori di installazione, viene visualizzata questa pagina in questa fase oppure dopo la pagina Azioni successive all'installazione.</p> <p>Recupero dell'installazione: se si verificano errori gravi di installazione, è possibile eseguire il rollback dell'installazione per riportare il server allo stato precedente. Questa opzione è fornita su un'altra pagina di installazione. In alternativa, esistono due possibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Se un'installazione precedente è stata interrotta e la si ripete, è possibile reimpostare l'installazione, a seconda del punto in cui è stata cancellata. Se si sceglie di reimpostare, questa operazione sovrascrive qualsiasi configurazione eventualmente definita durante la cancellazione dell'installazione. ◆ Per annullare un'installazione completata correttamente, seguire le istruzioni nella Guida alla disinstallazione di ZENworks 11 SP4. <p>Se si sono verificati gravi errori di installazione, selezionare <i>Ripristina</i> per ripristinare lo stato precedente del server. All'uscita dal programma di installazione, il server non viene riavviato. Tuttavia, per completare l'installazione, è necessario riavviare il server.</p> <p>Per decidere se procedere con l'installazione o eseguirne il rollback, esaminare il file di log in cui sono elencati gli errori. In questo modo si potrà valutare in che misura gli errori di installazione incidono sull'azione che si intende eseguire. Se si sceglie di continuare, risolvere i problemi elencati nel file di log dopo aver riavviato il server e terminato il processo di installazione.</p> <p>Per accedere al file di log nell'installazione dalla GUI, fare clic su <i>Visualizza log</i>.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Azioni post-installazione	<p data-bbox="505 247 1333 296">Vengono presentate le opzioni per la selezione delle azioni da eseguire dopo il completamento dell'installazione:</p> <p data-bbox="505 323 1409 407">Per l'installazione GUI, una pagina visualizza le opzioni elencate qui di seguito. Alcuni elementi vengono selezionati per default. Fare clic su qualsiasi casella di controllo oppure deselezionare l'opzione, quindi fare clic su <i>Successivo</i> per continuare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="529 434 1390 548">♦ Esegui Centro di controllo di ZENworks: (solo per installazione tramite GUI) apre automaticamente il Centro di controllo ZENworks nel browser Web di default dopo il riavvio (solo per Windows) oppure immediatamente se si seleziona il riavvio manuale. <p data-bbox="558 575 1409 688">Nel caso del database Oracle , i nomi di amministratore fanno distinzione tra maiuscole e minuscole. Per l'account amministratore ZENworks di default creato durante l'installazione viene utilizzata la lettera maiuscola iniziale. Per eseguire il login al Centro di controllo ZENworks, è necessario immettere <code>Administrator</code>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="529 709 1305 758">♦ Inserisci collegamento a Centro di controllo ZENworks: inserisce il collegamento sul desktop. <li data-bbox="529 785 1393 842">♦ Inserisci collegamento a Centro di controllo ZENworks nel menu di avvio: inserisce un collegamento nel menu di avvio. <li data-bbox="529 869 1409 947">♦ Visualizza file Readme: per le installazioni tramite GUI, apre il readme di ZENworks 11 SP4 nel browser di default dopo il riavvio o, se si seleziona il riavvio manuale, immediatamente. <li data-bbox="529 974 1317 1052">♦ Visualizza log di installazione: Visualizza il log di installazione nel visualizzatore XML di default (installazione tramite GUI) dopo il riavvio o immediatamente se si seleziona il riavvio manuale.
Utility di stato del sistema ZENworks	<p data-bbox="505 1079 1373 1127">Consente di avviare il controllo heartbeat dei servizi ZENworks prima di chiudere il programma di installazione. I risultati vengono registrati nel log di installazione.</p>
Riavvio (oppure no)	<p data-bbox="505 1155 1357 1203">Al termine dell'installazione è possibile scegliere di riavviare il sistema subito o in seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="529 1241 1398 1354">♦ Riavvia il sistema: se si seleziona questa opzione, eseguire il login al server quando richiesto. Quando si esegue il login al server per la prima volta, occorre attendere qualche minuto per dare modo al database di acquisire i dati dell'inventario. <li data-bbox="529 1373 1398 1421">♦ Riavvia il sistema manualmente in seguito: se si seleziona questa opzione, il database viene immediatamente compilato con i dati dell'inventario. <p data-bbox="505 1451 1409 1564">Il processo di compilazione del database può comportare un utilizzo elevato della CPU durante il riavvio oppure subito dopo la chiusura del programma di installazione se si è scelto di non riavviare. Questo processo di aggiornamento del database può rallentare l'avvio dei servizi e dell'accesso al Centro di controllo ZENworks.</p> <p data-bbox="505 1591 1377 1644">I download di Gestione patch possono comportare un elevato utilizzo della CPU, in genere subito dopo il riavvio del sistema.</p>
Completamento dell'installazione	<p data-bbox="505 1671 1328 1719">Le azioni precedentemente selezionate vengono eseguite dopo che sono stati installati tutti i file per ZENworks 11 SP4 (se selezionato).</p>

10 Completamento dei task di post-installazione

Dopo avere installato il software del server primario ZENworks, potrebbe essere necessario eseguire alcuni dei seguenti task di post-installazione. Non tutti i task sono necessari per tutte le installazioni. Si consiglia tuttavia di rivedere le singole sezioni per verificare di aver completato i task necessari per l'installazione.

- ♦ [Sezione 10.1, "Concessione delle licenze dei prodotti", a pagina 59](#)
- ♦ [Sezione 10.2, "Abilitazione dell'accesso a un server primario protetto da un firewall NAT", a pagina 60](#)
- ♦ [Sezione 10.3, "Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall", a pagina 60](#)
- ♦ [Sezione 10.4, "Supporto degli upgrade dei dispositivi ZENworks 10.3.4", a pagina 61](#)
- ♦ [Sezione 10.5, "Backup dei componenti ZENworks", a pagina 62](#)
- ♦ [Sezione 10.6, "Personalizzazione del Centro di controllo ZENworks", a pagina 62](#)
- ♦ [Sezione 10.7, "Supporto di un server primario su VMware ESX", a pagina 62](#)

10.1 Concessione delle licenze dei prodotti

Durante l'installazione del primo server primario ZENworks e la creazione della zona di gestione, il programma di installazione di ZENworks installa i prodotti seguenti e imposta lo stato delle rispettive licenze come elencato in tabella.

Prodotto	Stato licenza
Inventario risorse per UNIX/Linux	Valutazione
Inventario risorse per Windows/Mac	Disattivato
Gestione risorse	Valutazione
Gestione della configurazione	Valutazione
Endpoint Security Management	Disattivato
FDE (Full Disk Encryption)	Disattivato
Patch Management	Attivato

È possibile attivare un prodotto fornendo una licenza prodotto valida. Se non si dispone di una licenza valida, è possibile utilizzare il prodotto in modalità di valutazione per 60 giorni.

Per modificare lo stato della licenza di un prodotto:

- 1 Eseguire il login al Centro di controllo ZENworks.
- 2 Fare clic su *Configurazione*.

- 3 Nel riquadro *Licenze* fare clic su una suite se si dispone di una chiave di licenza suite.
oppure
Fare clic su un prodotto per fornire una chiave di licenza di prodotto o attivare la versione di valutazione del prodotto.

Per ulteriori informazioni sull'attivazione e disattivazione dei prodotti, consultare [ZENworks 11 SP4 Product Licensing Reference](#) (in lingua inglese).

10.2 Abilitazione dell'accesso a un server primario protetto da un firewall NAT

Se il server primario è protetto da firewall NAT, non può comunicare con i dispositivi sulla rete pubblica o su Internet. Per risolvere il problema, è necessario configurare indirizzi IP aggiuntivi o nomi DNS per il server primario mediante il Centro di controllo ZENworks.

Per ulteriori informazioni, consultare “[Configuring Additional Access to a ZENworks Server](#)” in [ZENworks 11 SP4 Primary Server and Satellite Reference](#) (in lingua inglese).

10.3 Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall

Il programma di installazione di ZENworks non può aggiungere eccezioni a un firewall del server Windows. Pertanto è necessario completare questo task manualmente quando si verificano le condizioni seguenti:

- ♦ Il server primario sarà un server di imaging.
- ♦ Il server primario sarà il server primario superiore di un server satellite di imaging.

Fare riferimento alla sezione appropriata per il sistema operativo del server primario:

- ♦ [Sezione 10.3.1, “Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall in Windows Server 2003”, a pagina 60](#)
- ♦ [Sezione 10.3.2, “Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall in Windows Server 2008”, a pagina 61](#)

10.3.1 Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall in Windows Server 2003

- 1 Sul desktop selezionare il menu *Start*, quindi fare clic su *Impostazioni > Pannello di controllo*.
- 2 Fare doppio clic su *Firewall Windows*.
Viene visualizzata la finestra Firewall Windows.
- 3 Fare clic sulla scheda *Eccezioni*.
- 4 Fare clic su *Aggiunta programma*.
Viene visualizzata la finestra Aggiunta programma.
- 5 Fare clic su *Sfoglia* per individuare e selezionare `novell-pbserv.exe`.
Tutte le applicazioni di imaging, inclusa `novell-pbserv.exe`, risiedono nella directory `directory_installazione_zenworks\novell\zenworks\bin\preboot`.

6 Fare clic su *OK*.

novell-pbserv.exe viene aggiunta all'elenco *Programmi e servizi* e viene abilitata automaticamente.

7 Ripetere i passaggi da [Passo 4](#) a [Passo 6](#) per aggiungere le seguenti applicazioni di imaging all'elenco *Eccezioni*:

- ◆ *novell-proxydhcp.exe*
- ◆ *novell-tftp.exe*
- ◆ *novell-zmgprebootpolicy.exe*

8 Fare clic su *OK*.

10.3.2 Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall in Windows Server 2008

1 Sul desktop selezionare il menu *Start*, quindi fare clic su *Impostazioni > Pannello di controllo*.

2 Fare doppio clic su *Firewall Windows*.

Viene visualizzata la finestra *Firewall Windows*.

3 Nel riquadro a sinistra, fare clic su *Consenti programma o funzionalità con Windows Firewall*.

4 Fare clic sulla scheda *Eccezioni*.

5 Fare clic su *Aggiunta programma*.

Viene visualizzata la finestra *Aggiunta programma*.

6 Fare clic su *Sfoglia* per individuare e selezionare *novell-pbserv.exe*.

Tutte le applicazioni di imaging, inclusa *novell-pbserv.exe*, risiedono nella directory *directory_installazione_zenworks\novell\zenworks\bin\preboot*.

7 Fare clic su *OK*.

novell-pbserv.exe viene aggiunta all'elenco *Programmi e servizi* e viene abilitata automaticamente.

8 Ripetere i passaggi da [Passo 5](#) a [Passo 7](#) per aggiungere le seguenti applicazioni di imaging all'elenco *Eccezioni*:

- ◆ *novell-proxydhcp.exe*
- ◆ *novell-tftp.exe*
- ◆ *novell-zmgprebootpolicy.exe*

9 Fare clic su *OK*.

10.4 Supporto degli upgrade dei dispositivi ZENworks 10.3.4

Se nella rete sono presenti server satellite o dispositivi gestiti ZENworks 10.3.4 e si desidera registrare i dispositivi in una nuova zona di gestione ZENworks 11 SP4 in modo che vengano aggiornati automaticamente a ZENworks 11 SP4, è necessario importare nella zona l'aggiornamento di sistema ZENworks 11 SP4 dai supporti di installazione di ZENworks 11 SP4. Per informazioni dettagliate, vedere il documento TID 7007958 nella [Knowledge Base del supporto tecnico Novell](#) (http://support.novell.com/search/kb_index.jsp).

10.5 Backup dei componenti ZENworks

Si consiglia di implementare le seguenti best practice di backup:

- ♦ Eseguire regolarmente backup affidabili del database ZENworks e del database Audit. Per istruzioni, consultare [ZENworks 11 SP4 Database Management Reference](#) (in lingua inglese).
- ♦ Procurarsi e annotare le credenziali dei database:
 - ♦ Per il database Sybase ZENworks incorporato utilizzare il comando seguente:

```
zman dgc -U nome_amministratore -P password_amministratore
```
 - ♦ Per il database Sybase Audit incorporato utilizzare il comando seguente:

```
zman dgca -U nome_ammministratore -P password_amministratore
```
 - ♦ Per un database esterno, contattare l'amministratore del database.
- ♦ Effettuare un backup affidabile del server primario (questa operazione deve essere effettuata una sola volta). Per istruzioni, consultare "Backing Up a ZENworks Server" in [ZENworks 11 SP4 Disaster Recovery Reference](#) (in lingua inglese).
- ♦ Eseguire un backup affidabile dell'autorità di certificazione. Per istruzioni, consultare "Backing Up the Certificate Authority" in [ZENworks 11 SP4 Disaster Recovery Reference](#) (in lingua inglese).

10.6 Personalizzazione del Centro di controllo ZENworks

Il Centro di controllo ZENworks fornisce un file di configurazione che è possibile utilizzare per personalizzarne il funzionamento. Ad esempio è possibile modificare il timeout di default di 30 minuti impostandolo su un valore diverso.

Per istruzioni, consultare "Customizing ZENworks Control Center" in [ZENworks 11 SP4 ZENworks Control Center Reference](#) (in lingua inglese).

10.7 Supporto di un server primario su VMware ESX

Se il software del server primario è stato installato in una macchina virtuale in esecuzione su VMware ESX, completare i task seguenti:

- ♦ [Sezione 10.7.1, "Adeguamento delle dimensioni della memoria riservata", a pagina 62](#)
- ♦ [Sezione 10.7.2, "Abilitazione del supporto delle pagine grandi", a pagina 63](#)

10.7.1 Adeguamento delle dimensioni della memoria riservata

Per garantire prestazioni ottimali, impostare le dimensioni della memoria riservata sul valore corrispondente a quelle della memoria del sistema operativo guest. Per ulteriori informazioni, vedere il documento TID 7005382 in [Knowledgebase del supporto tecnico Novell \(http://support.novell.com/search/kb_index.jsp\)](http://support.novell.com/search/kb_index.jsp).

10.7.2 Abilitazione del supporto delle pagine grandi

Per garantire prestazioni ottimali nella gestione di set di dati di grandi dimensioni, è consigliabile abilitare il supporto delle pagine grandi Java:

- 1 Al prompt dei comandi del server eseguire il comando seguente per aprire la finestra di dialogo delle proprietà di Novell ZENworks Server:

```
zenserverw
```

- 2 Nella scheda *Java* aggiungere l'opzione seguente alla casella delle opzioni Java:

```
-XX:+UseLargePages
```

Aggiungere l'opzione nella riga corrispondente.

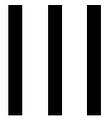
- 3 Riavviare il server primario:

3a Fare clic su *Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Strumenti di amministrazione > Servizi*.

3b Selezionare *Novell ZENworks Server*, quindi fare clic su *Riavvia* nel riquadro a sinistra.

Se il server primario non si avvia, esiste un problema di compatibilità con l'opzione appena aggiunta o la sintassi è errata. Per risolvere il problema di avvio del servizio, eseguire `zenserverw` e abilitare le opzioni di registrazione nella scheda *Registrazione*:

- ♦ Impostare il percorso del log. Ad esempio, `C:\`
- ♦ Impostare il reindirizzamento `Stdout.log`. Ad esempio, `c:\stdout.log`
- ♦ Impostare il reindirizzamento `Stderr.log`. Ad esempio, `c:\stderr.log`



Installazione Linux

Nella sezione che segue vengono fornite informazioni e istruzioni per l'installazione del software del server primario ZENworks in un server Linux:

- ♦ [Capitolo 11, "Workflow di installazione Linux", a pagina 67](#)
- ♦ [Capitolo 12, "Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks", a pagina 73](#)
- ♦ [Capitolo 13, "Aggiornamento del software del server Linux", a pagina 75](#)
- ♦ [Capitolo 14, "Creazione di un certificato esterno", a pagina 77](#)
- ♦ [Capitolo 15, "Installazione di un database ZENworks esterno", a pagina 81](#)
- ♦ [Capitolo 16, "Installazione di un server primario ZENworks in Linux", a pagina 93](#)
- ♦ [Capitolo 17, "Completamento dei task di post-installazione", a pagina 107](#)

11 Workflow di installazione Linux

I task che è necessario completare per installare il primo server primario ZENworks sono diversi da quelli richiesti per i server primari aggiuntivi. Nelle sezioni che seguono vengono forniti i workflow per entrambi i processi:

- ♦ [Sezione 11.1, “Workflow di installazione per il primo server primario”, a pagina 67](#)
- ♦ [Sezione 11.2, “Workflow di installazione per server primari aggiuntivi”, a pagina 69](#)

11.1 Workflow di installazione per il primo server primario

Per installare il primo server primario ZENworks e creare la propria zona di gestione ZENworks, completare i task nell'ordine indicato di seguito.

Per aggiungere un server primario a una zona di gestione esistente, consultare la [Sezione 11.2, “Workflow di installazione per server primari aggiuntivi”, a pagina 69](#).

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Verificare le operazioni eseguite dal programma di installazione di ZENworks per installare il primo server primario e la zona di gestione.	Quando installa il primo server primario, il programma di installazione esegue operazioni che consentono di installare il software del server primario, configurare i database ZENworks e stabilire la zona di gestione. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 12, “Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks”, a pagina 73 .
<input type="checkbox"/> Masterizzare l'immagine ISO di ZENworks in un DVD per creare un DVD di installazione.	Non è possibile estrarre l'immagine ISO e utilizzarla per installare. L'installazione deve essere eseguita da un DVD di installazione.
<input type="checkbox"/> Aggiornare il software sul server Linux in cui verrà installato il server primario ZENworks.	Assicurarsi che il software del server Linux sia aggiornato e che qualsiasi software, come il software anti-virus, che potrebbe interferire con l'installazione del server primario sia aggiornato e configurato correttamente. Per ulteriori informazioni, vedere il Capitolo 13, “Aggiornamento del software del server Linux”, a pagina 75 .

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Creare un certificato esterno per il server primario.	<p>Il server primario ZENworks comunica con i servizi gestiti ZENworks mediante il protocollo HTTPS. Per questa comunicazione protetta è necessario che la zona di gestione ZENworks Management sia dotata di un'autorità di certificazione (CA) definita e che ciascun server primario sia dotato di un certificato server specifico emesso dalla CA della zona.</p> <p>ZENworks include una CA ZENworks interna. Se si utilizza la CA ZENworks interna, questa viene creata durante l'installazione del primo server primario e per ogni server primario successivo che si installa viene emesso un certificato firmato dalla CA ZENworks.</p> <p>Si consiglia di utilizzare la CA ZENworks interna, a meno che le norme di sicurezza dell'azienda non lo vietino. La CA ZENworks interna ha la durata di 10 anni e semplifica l'uso di varie funzionalità di ZENworks, come Gestione remota.</p> <p>Se non è possibile utilizzare la CA ZENworks interna, si può utilizzare la CA esterna e fornire certificati server esterni per ciascun server primario installato.</p> <p>Se si desidera utilizzare i certificati esterni, consultare il Capitolo 14, "Creazione di un certificato esterno", a pagina 77.</p>
<input type="checkbox"/> Installare il software del database esterno da utilizzare per i database ZENworks.	<p>ZENworks richiede due database, uno per i dati generali e un altro per i dati di revisione. Per questi database è possibile utilizzare il software del database Sybase incorporato fornito con ZENworks oppure è possibile utilizzare il software del database esterno supportato (consultare il Capitolo 2, "Requisiti per il database", a pagina 15).</p> <p>Se si desidera utilizzare un database esterno, consultare il Capitolo 15, "Installazione di un database ZENworks esterno", a pagina 81.</p>
<input type="checkbox"/> Installare il software del server primario ZENworks in un server Linux supportato.	<p>Per informazioni, consultare il Sezione 16.1, "Installazione del software del server primario", a pagina 93.</p>
<input type="checkbox"/> Verificare che il server primario sia in esecuzione.	<p>Esistono controlli specifici che è possibile eseguire per verificare che l'installazione del software sia stata eseguita correttamente e che il server primario sia in esecuzione.</p> <p>Per informazioni, consultare la Sezione 16.3, "Verifica dell'installazione", a pagina 96.</p>

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Attivare i prodotti ZENworks per cui si dispone di licenza o che si desidera valutare.	Tutti i prodotti ZENworks sono installati. È tuttavia necessario fornire le chiavi di licenza per i prodotti concessi in licenza. Se si desidera, è inoltre possibile attivare prodotti non concessi in licenza per un periodo di valutazione di 60 giorni. Per informazioni, consultare la Sezione 17.1, "Concessione delle licenze dei prodotti" , a pagina 107.
<input type="checkbox"/> Eseguire il backup del server primario ZENworks e degli altri componenti ZENworks.	È consigliabile eseguire il backup del server primario almeno una volta e pianificare backup regolari dei database ZENworks. Per informazioni, consultare la Sezione 17.4, "Backup dei componenti ZENworks" , a pagina 109.
<input type="checkbox"/> Rivedere i task post-installazione e completare quelli applicabili all'installazione del server primario.	Esistono diversi task post-installazione che potrebbe essere necessario eseguire per il server primario. Esaminare l'elenco dei task e completare quelli applicabili. Per informazioni, consultare il Capitolo 17, "Completamento dei task di post-installazione" , a pagina 107.

11.2 Workflow di installazione per server primari aggiuntivi

Per installare un server primario ZENworks e aggiungerlo alla zona di gestione ZENworks esistente, completare i task nell'ordine indicato di seguito.

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Osservare il comportamento del programma di installazione di ZENworks durante l'aggiunta di un server primario a una zona di gestione esistente.	Quando si installa un server primario aggiuntivo in una zona di gestione, il programma di installazione esegue operazioni che permettono di installare il software del server primario, aggiungere il server primario alla zona di gestione esistente, installare il Centro di controllo ZENworks e avviare i servizi ZENworks. Per ulteriori informazioni, vedere il Capitolo 12, "Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks" , a pagina 73.
<input type="checkbox"/> Masterizzare l'immagine ISO di ZENworks in un DVD per creare un DVD di installazione.	Non è possibile estrarre l'immagine ISO e utilizzarla per installare. L'installazione deve essere eseguita da un DVD di installazione.

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Aggiornare il software sul server Linux in cui verrà installato il server primario ZENworks.	<p>Assicurarsi che il software del server Linux sia aggiornato e che qualsiasi software, come il software anti-virus, che potrebbe interferire con l'installazione del server primario sia aggiornato e configurato correttamente.</p> <p>Per ulteriori informazioni, vedere il Capitolo 13, "Aggiornamento del software del server Linux", a pagina 75.</p>
<input type="checkbox"/> Creare un certificato esterno per il server primario.	<p>Se la zona di gestione ZENworks utilizza l'autorità di certificazione (CA) ZENworks interna, per il nuovo server primario viene emesso automaticamente un certificato server durante l'installazione.</p> <p>Se la zona utilizza una CA esterna, è necessario fornire al nuovo server primario un certificato valido emesso dalla CA esterna.</p> <p>Per istruzioni sulla creazione di un certificato da una CA esterna, consultare il Capitolo 14, "Creazione di un certificato esterno", a pagina 77.</p>
<input type="checkbox"/> Installare il software del server primario ZENworks in un server Linux supportato.	<p>L'installazione di un server primario aggiuntivo è meno complessa di quella del primo server primario. Il programma di installazione richiede solo che vengano forniti un'ubicazione di destinazione per i file del software, informazioni di autenticazione per la zona di gestione (indirizzo del server primario e credenziali di login dell'amministratore) e i file per il certificato esterno (se la zona utilizza una CA esterna).</p> <p>Per istruzioni su come eseguire il programma di installazione, consultare la Sezione 16.1, "Installazione del software del server primario", a pagina 93.</p>
<input type="checkbox"/> Verificare che il server primario sia in esecuzione.	<p>Esistono controlli specifici che è possibile eseguire per verificare che l'installazione del software sia stata eseguita correttamente e che il server primario sia in esecuzione.</p> <p>Per informazioni, consultare la Sezione 16.3, "Verifica dell'installazione", a pagina 96.</p>
<input type="checkbox"/> Eseguire il backup del server primario ZENworks.	<p>È consigliabile eseguire il backup del server primario almeno una volta.</p> <p>Per informazioni, consultare la Sezione 17.4, "Backup dei componenti ZENworks", a pagina 109.</p>

Task	Dettagli
<input type="checkbox"/> Rivedere i task post-installazione e completare quelli applicabili all'installazione del server primario.	Esistono diversi task post-installazione che potrebbe essere necessario eseguire per il server primario. Esaminare l'elenco dei task e completare quelli applicabili. Per informazioni, consultare il Capitolo 17 , "Completamento dei task di post-installazione", a pagina 107.

12 Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks

Il programma di installazione di ZENworks effettua le seguenti operazioni durante l'installazione del primo server primario:

- ♦ Crea la zona di gestione.
- ♦ Crea la password che viene fornita al conto amministratore di default di ZENworks.
- ♦ Determina e popola il database ZENworks e il database Audit.

Il programma di installazione di ZENworks effettua le seguenti operazioni durante l'installazione di qualsiasi server primario:

- ♦ Installa ZENworks Adaptive Agent in modo da consentire al server di gestirlo.
- ♦ Installa il Centro di controllo ZENworks, la console Web utilizzata per gestire il sistema ZENworks.
- ♦ Installa l'utility della riga di comando zman.
- ♦ Installa e avvia i servizi ZENworks.

13 Aggiornamento del software del server Linux

Prima di installare il software del server primario ZENworks in un server Linux, assicurarsi di aggiornare il software sul server:

- ♦ [Sezione 13.1, "Tutte le piattaforme Linux", a pagina 75](#)
- ♦ [Sezione 13.2, "SLES 11 x86_64", a pagina 75](#)

13.1 Tutte le piattaforme Linux

- ♦ Per l'installazione di ZENworks in un server Linux è necessario che nel server siano già stati installati alcuni pacchetti RPM. Per ulteriori informazioni sui pacchetti RPM richiesti sui dispositivi Linux, consultare [Pacchetti RPM Linux dipendenti](#).
- ♦ Eseguire Linux Update sul server per verificare che siano installati tutti gli aggiornamenti disponibili. Al termine, disabilitare Linux Update per evitare che l'installazione del software del server primario non riesca a causa dell'installazione parallela di aggiornamenti.
- ♦ Aggiornare altro software (ad esempio l'antivirus) per evitare che l'installazione del software del server primario non riesca a causa dell'installazione parallela di aggiornamenti.
- ♦ Se si sta testando o verificando ZENworks 11 SP4, si consiglia di non distribuire il prodotto in un ambiente produttivo.

13.2 SLES 11 x86_64

Prima di installare un server primario in un dispositivo SLES 11 x86-64, è necessario assicurarsi che nel dispositivo siano installate le librerie pam a 32 bit, in quanto gli rpm CASA dipendono da tali librerie.

- 1 Eseguire il login al dispositivo Linux come utente root.
- 2 Inserire il supporto di installazione Linux.
- 3 Eseguire Yast per aprire il centro di controllo YaST.
- 4 Fare clic su *Software > Gestione software*.
- 5 Nell'opzione *Cerca* specificare CASA e fare clic su *OK* per visualizzare un elenco di tutti i pacchetti CASA.
- 6 Selezionare il pacchetto pam a 32 bit e fare clic su *Installa > Applica*.

14 Creazione di un certificato esterno

Il server primario ZENworks comunica con i servizi gestiti ZENworks mediante il protocollo HTTPS. Per questa comunicazione protetta è necessario che la zona di gestione ZENworks Management sia dotata di un'autorità di certificazione (CA) definita e che ciascun server primario sia dotato di un certificato server specifico emesso dalla CA della zona.

ZENworks include una CA ZENworks interna. Se si utilizza la CA ZENworks interna, questa viene creata durante l'installazione del primo server primario. Per ogni server primario successivo che viene installato, viene emesso un certificato firmato dalla CA ZENworks.

Si consiglia di utilizzare la CA ZENworks interna, a meno che le norme di sicurezza dell'azienda non lo vietino. La CA ZENworks interna ha la durata di 10 anni e semplifica l'uso di varie funzionalità di ZENworks, come Gestione remota.

Se non è possibile utilizzare la CA ZENworks interna, si può utilizzare la CA esterna e fornire certificati server esterni per ciascun server primario installato. Vedere le sezioni che seguono per istruzioni dettagliate sull'uso dei certificati esterni:

- [Sezione 14.1, "Generazione di una richiesta di firma del certificato", a pagina 77](#)
- [Sezione 14.2, "Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne", a pagina 78](#)
- [Sezione 14.3, "Generazione di un certificato utilizzando NetIQ iManager", a pagina 79](#)

14.1 Generazione di una richiesta di firma del certificato

Per ciascun server Linux in cui verrà installato il software del server primario ZENworks è necessario creare un certificato server individuale avente per oggetto il nome di dominio completo (FQDN) (FQDN) del server.

- 1 Installare OpenSSL.
- 2 Per generare una chiave privata necessaria per la creazione di una richiesta di firma di certificato (CSR), immettere il seguente comando:

```
openssl genrsa -out zcm.pem 2048
```

- 3 Per creare una CSR che possa essere firmata dall'autorità di certificazione esterna, immettere il seguente comando:

```
openssl req -new -key zcm.pem -out zcm.csr
```

Quando viene richiesto di specificare il proprio nome, immettere il nome DNS completo assegnato al server in cui si intende installare il software del server primario. I nomi di dominio includono *www.azienda.com*, *pagamento.azienda.com* e *contatto.azienda.com*.

- 4 Per convertire la chiave privata dal formato PEM al formato DER, immettere il seguente comando:

```
openssl pkcs8 -topk8 -nocrypt -in zcm.pem -inform PEM -out zcmkey.der -outform DER
```

La chiave privata deve essere nel formato PKCS8 DER. È possibile utilizzare lo strumento della riga di comando OpenSSL per convertire le chiavi nel formato appropriato. Questo strumento è fornito come parte del kit di strumenti Cygwin o come parte della distribuzione di Linux.

- 5 Utilizzare la CSR e generare un certificato con Novell ConsoleOne, Novell iManager o una CA esterna affidabile, quale Verisign.
 - ♦ [Sezione 14.2, “Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne”, a pagina 78](#)
 - ♦ [Sezione 14.3, “Generazione di un certificato utilizzando NetIQ iManager”, a pagina 79](#)

14.2 Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne

- 1 Verificare che la eDirectory sia configurata come la CA.
- 2 Emettere il certificato per il server primario.
 - 2a Avviare ConsoleOne.
 - 2b Eseguire il login all'albero della eDirectory come amministratore con i diritti appropriati.

Per ulteriori informazioni sui diritti appropriati, consultare la sezione [Entry Rights Needed to Perform Tasks \(https://www.netiq.com/documentation/crt33/crtadmin/data/a2ziby.html\)](https://www.netiq.com/documentation/crt33/crtadmin/data/a2ziby.html) nella documentazione relativa a *NetIQ Certificate Server 3.3* (in lingua inglese).
 - 2c Nel menu *Strumenti*, fare clic su *Emetti certificato*.
 - 2d Ricercare e selezionare il file `zcm.csr`, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2e Completare la procedura guidata accettando i valori di default.
 - 2f Specificare le limitazioni di base per il certificato, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2g Specificare il periodo di validità, la data effettiva e quella di scadenza, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2h Fare clic su *Fine*.
 - 2i Scegliere di salvare il certificato in formato DER e specificare un nome.
- 3 Esportare il certificato firmato da se stessi della CA organizzativa.
 - 3a Eseguire il login alla eDirectory da ConsoleOne.
 - 3b Nel container *Sicurezza*, fare clic con il pulsante destro del mouse su *CA*, quindi fare clic su *Proprietà*.
 - 3c Nella scheda *Certificati*, selezionare il certificato firmato da se stessi.
 - 3d Fare clic su *Esporta*.
 - 3e Quando viene richiesto di esportare la chiave privata, fare clic su *No*.
 - 3f Esportare il certificato in formato DER e scegliere l'ubicazione in cui si desidera salvarlo.
 - 3g Fare clic su *Fine*.

A questo punto, dovrebbero essere disponibili i tre file necessari per l'installazione di ZENworks attraverso una CA esterna.

14.3 Generazione di un certificato utilizzando NetIQ iManager

- 1 Verificare che la eDirectory sia configurata come la CA.
- 2 Emettere il certificato per il server primario.
 - 2a Avviare iManager.
 - 2b Eseguire il login all'albero della eDirectory come amministratore con i diritti appropriati.

Per ulteriori informazioni sui diritti appropriati, consultare la sezione [Entry Rights Needed to Perform Tasks \(https://www.netiq.com/documentation/crt33/crtadmin/data/a2ziby.html\)](https://www.netiq.com/documentation/crt33/crtadmin/data/a2ziby.html) nella documentazione relativa a *NetIQ Certificate Server 3.3* (in lingua inglese).
 - 2c Nel menu *Ruoli e task*, fare clic su *Novell Certificate Server > Emetti certificato*.
 - 2d Fare clic su *Sfogliare* per sfogliare e selezionare il file CSR, *zcm.csr*.
 - 2e Fare clic su *Avanti*.
 - 2f Accettare i valori di default per il tipo di chiave, l'utilizzo e l'utilizzo esteso della chiave, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2g Accettare le limitazioni di base di default per il certificato, quindi fare clic su *Avanti*.
 - 2h Specificare il periodo di validità, la data effettiva e quella di scadenza, quindi fare clic su *Avanti*. A seconda delle proprie necessità, modificare il periodo di validità di default (10 anni).
 - 2i Controllare il foglio dei parametri. Se i valori dei parametri sono corretti, fare clic su *Fine*. Se non sono corretti, fare clic su *Indietro* fino al punto in cui si desidera inserire una modifica.

Quando si fa clic su *Fine*, viene visualizzata una finestra di dialogo nella quale viene indicato che è stato creato un certificato. In questo modo il certificato viene esportato in formato DER binario.
 - 2j Effettuare il download del certificato emesso e salvarlo.
- 3 Esportare il certificato firmato da se stessi della CA organizzativa
 - 3a Eseguire il login alla eDirectory da iManager.
 - 3b Nel menu *Ruoli e task*, fare clic su *Novell Certificate Server > Configura autorità di certificazione*.

Vengono visualizzate le pagine delle proprietà della CA organizzativa, che includono una pagina generale, una pagina di configurazione CRL, una pagina dei certificati e altre pagine relative alla eDirectory.
 - 3c Fare clic su *Certificati*, quindi selezionare *Certificato firmato da se stessi*.
 - 3d Fare clic su *Esporta*.

In questo modo viene avviata la procedura guidata per l'esportazione del certificato.
 - 3e Deselezionare l'opzione *Esporta la chiave privata* e scegliere il formato *DER* per l'esportazione.
 - 3f Fare clic su *Avanti*, quindi salvare il certificato esportato.
 - 3g Fare clic su *Chiudi*.

A questo punto, dovrebbero essere disponibili i tre file necessari per l'installazione di ZENworks attraverso una CA esterna.

15 Installazione di un database ZENworks esterno

ZENworks richiede due database, uno per i dati generali e un altro per i dati di revisione. Per questi database è possibile utilizzare il software del database Sybase incorporato fornito con ZENworks oppure è possibile utilizzare il software del database esterno supportato (vedere [Requisiti per il database](#)).

Se si desidera utilizzare il database incorporato, ignorare la parte rimanente di questa sezione. Il database incorporato verrà installato durante l'installazione del software del server primario ZENworks (vedere [Installazione del software del server primario](#)).

- ♦ [Sezione 15.1, "Prerequisiti per i database esterni", a pagina 81](#)
- ♦ [Sezione 15.2, "Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno", a pagina 84](#)

15.1 Prerequisiti per i database esterni

Rivedere le sezioni applicabili:

- ♦ [Sezione 15.1.1, "Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto", a pagina 81](#)
- ♦ [Sezione 15.1.2, "Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto", a pagina 82](#)
- ♦ [Sezione 15.1.3, "Prerequisiti per Microsoft SQL Server", a pagina 82](#)
- ♦ [Sezione 15.1.4, "Prerequisiti per Oracle", a pagina 82](#)

15.1.1 Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto

Prima di installare ZENworks 11 SP4 e creare la zona di gestione, è necessario installare il database OEM Sybase remoto nel server del database remoto per poterlo configurare correttamente durante l'installazione del server primario in cui risiede il database.

Nota: per questo database, il Supporto tecnico di Novell provvede a identificare i problemi, trasmettere informazioni sulla compatibilità, fornire assistenza per l'installazione e l'utilizzo e si occupa della manutenzione ordinaria e della risoluzione dei problemi di base. Per ulteriore supporto, incluse la soluzione dei problemi dettagliata e la risoluzione degli errori, vedere la [pagina relativa al supporto del sito Web di Sybase \(http://www.sybase.com/support\)](#).

15.1.2 Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto

Prima di installare e configurare il database Sybase SQL Anywhere per ZENworks 11 SP4, verificare che vengano soddisfatti i seguenti requisiti:

- ♦ Installare e configurare il database Sybase SQL Anywhere in modo che venga aggiornato durante l'installazione di ZENworks.
- ♦ Durante l'installazione di ZENworks, è necessario specificare un utente di database. Verificare che l'utente del database disponga delle autorizzazioni di lettura/scrittura per creare e modificare le tabelle sul server del database.

Nota: per questo database, il Supporto tecnico di Novell provvede a identificare i problemi, trasmettere informazioni sulla compatibilità, fornire assistenza per l'installazione e l'utilizzo e si occupa della manutenzione ordinaria e della risoluzione dei problemi di base. Per ulteriore supporto, incluse la soluzione dei problemi dettagliata e la risoluzione degli errori, vedere la [pagina relativa al supporto del sito Web di Sybase \(http://www.sybase.com/support\)](http://www.sybase.com/support).

15.1.3 Prerequisiti per Microsoft SQL Server

Per utilizzare il database Microsoft SQL Server per ZENworks 11, verificare che il software Microsoft SQL Server sia installato nel server del database in modo che il programma di installazione di ZENworks possa creare il nuovo database Microsoft SQL. Per istruzioni sull'installazione del software Microsoft SQL Server, consultare la documentazione di Microsoft.

Per MS SQL, impostare READ_COMMITTED_SNAPSHOT su ON in modo che sia consentito l'accesso in lettura alle informazioni nel database durante la scrittura o la modifica dei dati.

Per impostare READ_COMMITTED_SNAPSHOT su ON, eseguire il seguente comando al prompt del server del database:

```
ALTER DATABASE nome_database SET READ_COMMITTED_SNAPSHOT ON;
```

15.1.4 Prerequisiti per Oracle

Durante l'installazione del database ZENworks in Oracle, è possibile scegliere se creare un nuovo schema utente oppure selezionarne uno esistente residente su un server della rete.

- ♦ **Creare un nuovo schema utente:** se si sceglie di creare un nuovo schema utente, verificare che i seguenti requisiti siano soddisfatti:
 - ♦ È necessario conoscere le credenziali di amministratore del database.
 - ♦ È necessario uno spazio tabelle per l'utente di accesso Oracle. Uno spazio tabelle è un'ubicazione di archiviazione in cui è possibile mantenere i dati effettivi sottostanti gli oggetti di database. Fornisce un livello di astrazione tra i dati fisici e i dati logici e serve ad allocare spazio di memorizzazione per tutti i segmenti gestiti DBMS. (Un segmento di database è un oggetto di database che occupa spazio fisico come dati di tabella e indici). Una volta creato, uno spazio tabelle può essere identificato mediante il nome quando si creano segmenti di database.
 - ♦ Lo spazio tabelle può essere creato da ZENworks o dall'amministratore del database.
 - ♦ Nello spazio tabelle è disponibile spazio sufficiente per la creazione e l'archiviazione dello schema del database ZENworks. Lo spazio tabelle richiede un minimo di 10 GB per la creazione dello schema del database ZENworks.

- ♦ **Utilizza lo schema utente esistente:** nei seguenti casi, è possibile eseguire l'installazione in uno schema utente Oracle residente su un server della propria rete:
 - ♦ L'amministratore del database crea uno schema utente con i diritti necessari e si ricevono le credenziali per tale schema utente dall'amministratore del database. In questo caso, le credenziali dell'amministratore del database non sono necessarie per eseguire l'installazione in uno schema utente Oracle esistente.
 - ♦ È necessario creare uno schema utente nel database Oracle e scegliere di utilizzarlo durante l'installazione di ZENworks 11 SP4.

Se si sceglie di utilizzare uno schema utente esistente, verificare che i seguenti requisiti siano soddisfatti:

- ♦ Accertarsi che nello spazio tabelle sia disponibile spazio sufficiente per la creazione e l'archiviazione dello schema del database ZENworks. Lo spazio tabelle richiede un minimo di 10 GB per la creazione dello schema del database ZENworks.
 - ♦ Verificare che la quota per lo schema utente sia impostata su valore illimitato nello spazio tabella che si prevede di configurare durante l'installazione.
- ♦ **Diritti per la creazione del database:** verificare che lo schema utente disponga dei seguenti diritti per la creazione del database:

```

CREATE SESSION
CREATE_TABLE
CREATE_VIEW
CREATE_PROCEDURE
CREATE_SEQUENCE
CREATE_TRIGGER
ALTER ANY TABLE
DROP ANY TABLE
LOCK ANY TABLE
SELECT ANY TABLE
CREATE ANY TABLE
CREATE ANY TRIGGER
CREATE ANY INDEX
CREATE ANY DIMENSION
CREATE ANY EVALUATION CONTEXT
CREATE ANY INDEXTYPE
CREATE ANY LIBRARY
CREATE ANY MATERIALIZED VIEW
CREATE ANY OPERATOR
CREATE ANY PROCEDURE
CREATE ANY RULE
CREATE ANY RULE SET
CREATE ANY SYNONYM
CREATE ANY TYPE
CREATE ANY VIEW
DBMS_DDL
DBMS_REDEFINITION

```

Importante: le prestazioni dei database Oracle possono variare a seconda del fatto che si configuri o meno il database per l'uso dei processi di un server condiviso o dedicato. Ciascun server primario ZENworks è configurato con un pool di connessioni le cui dimensioni variano a

seconda del carico del sistema ZENworks. Questo pool può diventare molto grande in presenza di carichi picco e arrivare anche a un massimo di 100 connessioni database concomitanti per il server primario. Se il database Oracle è configurato per utilizzare i processi di un server dedicato, è possibile che l'utilizzo delle risorse del server del database raggiunga livelli indesiderati che riducono le prestazioni, soprattutto se ci sono più server primari nella zona. Se si riscontra questo problema, può essere opportuno modificare il database ZENworks in modo che utilizzi i processi del server condiviso.

Prerequisiti per Oracle RAC

- ♦ La versione del database Oracle e di Real Application Clusters (RAC) deve essere 11.2.0.4 o superiore.
- ♦ Gli spazi tabelle devono essere creati dall'amministratore del database manualmente (non utilizzare ZENworks per creare gli spazi tabelle).
- ♦ Arrestare i servizi ZENworks in tutti i server primari e i server dei rapporti prima di effettuare l'upgrade di ZENworks.

15.2 Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno

In questa sezione vengono fornite istruzioni per l'installazione del database ZENworks mediante l'esecuzione del programma di installazione di ZENworks sul server di database. Questo metodo è obbligatorio se si utilizza un database Sybase OEM remoto. Per gli altri database, questo metodo è utile se l'amministratore di ZENworks e l'amministratore del database non sono la stessa persona. È inoltre possibile installare il database ZENworks esterno quando si installa il software del server primario ZENworks nel server Linux di destinazione. Se si desidera utilizzare questo metodo, ignorare questa sezione e passare al [Capitolo 16, "Installazione di un server primario ZENworks in Linux"](#), a pagina 93.

Verificare che il server in cui verrà installato il database esterno soddisfi i requisiti specificati nel [Capitolo 2, "Requisiti per il database"](#), a pagina 15 e ["Prerequisiti per i database esterni"](#) a pagina 81.

- 1 Sul server in cui si desidera installare il database esterno, inserire il DVD di installazione di *Novell ZENworks 11 SP4*. Se il programma di installazione del database del DVD viene eseguito automaticamente, uscire dal programma.

Eseguire il seguente comando sul server del database esterno:

```
sh /media/cdrom/setup.sh -c
```

Questo comando fornisce ulteriori opzioni non disponibili durante l'installazione del server primario, specialmente se si desidera utilizzare il database OEM come database remoto. È possibile visualizzare i file SQL generando il database ZENworks, creando utenti di accesso, visualizzando i comandi di creazione (solo per OEM Sybase) e così via. Per l'installazione delle istanze dei database ZENworks e Audit con l'opzione `-c` è disponibile solo l'installazione mediante GUI.

oppure

Se ZENworks 11 SP4 è già stato installato sul dispositivo e si desidera usare tale dispositivo per configurare un'altra istanza del database ZENworks (sullo stesso dispositivo o su un altro dispositivo) tramite il programma di installazione di un database esterno, eseguire il seguente comando:

```
Unità_DVD_ montata/setup.sh -c --zcminstall
```

L'utilizzo del comando `sh` consente di risolvere i problemi relativi ai diritti.

2 Nella pagina Seleziona database ZENworks, selezionare una delle seguenti opzioni:

- ♦ Selezionare il database ZENworks
- ♦ Selezionare il database Audit
- ♦ Selezionare sia il database ZENworks sia il database Audit

Nota: quando è selezionata l'opzione *Database ZENworks* e *Database Audit*, è necessario creare prima il database ZENworks, quindi il database Audit.

Di seguito sono mostrate le combinazioni supportate per il database ZENworks e Audit:

Database di ZENworks	Database Audit
Sybase SQL Anywhere OEM	<ul style="list-style-type: none">♦ Sybase SQL Anywhere OEM (default)♦ Sybase SQL Anywhere esterno
Sybase SQL Anywhere esterno	<ul style="list-style-type: none">♦ Sybase SQL Anywhere esterno (default)♦ Sybase SQL Anywhere OEM
Microsoft SQL Server	Microsoft SQL Server
Oracle	Oracle

3 Nella pagina Seleziona tipo di database selezionare una delle seguenti voci, quindi fare clic su *Avanti*:

- ♦ **Sybase SQL Anywhere OEM:** installa il database Sybase di default per ZENworks. Viene configurato come servizio, viene creato l'utente del database e vengono definite le tabelle necessarie per il server primario.
È inoltre necessario selezionare l'opzione *Sybase SQL Anywhere remoto* durante l'installazione del server primario.
- ♦ **Sybase SQL Anywhere esterno:** imposta un database Sybase esistente per la scrittura di informazioni ZENworks.
- ♦ **Microsoft SQL Server:** consente di creare un database ZENworks su un Microsoft SQL Server.
- ♦ **Oracle:** specifica uno schema utente che è possibile utilizzare per configurare uno schema di database Oracle esterno da utilizzare con ZENworks.

Importante: è necessario che il server che ospita il database sia sincronizzato con ognuno dei server primari nella zona di gestione.

4 Fare riferimento alle seguenti informazioni per i dettagli sui dati di installazione che si desidera conoscere; è anche possibile fare clic sul pulsante della *Guida* per ottenere informazioni simili:

- ♦ ["Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere"](#) a pagina 86
- ♦ ["Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere"](#) a pagina 87
- ♦ ["Informazioni sull'installazione del database MS SQL"](#) a pagina 89
- ♦ ["Informazioni sull'installazione del database Oracle"](#) a pagina 90

15.2.1 Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Installazione del database Sybase	<p>Specificare il percorso in cui installare la copia OEM del software del database Sybase SQL Anywhere. Sul server di destinazione sono disponibili solo le unità attualmente mappate sul server.</p> <p>Il percorso di default è <i>unità: \novell\zenworks</i>, che è tuttavia possibile modificare. Il programma di installazione crea la directory <i>\novell\zenworks</i> per l'installazione di Sybase.</p>
Configurazione del server Sybase	<p>Specificare la porta utilizzata dal server del database Sybase SQL Anywhere. Per default, vengono utilizzate la porta 2638 per il database ZENworks e la porta 2639 per il database Audit. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.</p>
Configurazione dell'accesso a Sybase	<p>Le impostazioni predefinite vengono fornite per alcune informazioni, ma possono essere eventualmente modificate.</p> <ul style="list-style-type: none">♦ Nome database: specificare un nome per il database da creare.♦ Nome utente: specificare un nome per creare un nuovo utente che possa accedere al database.♦ Password: specificare la password da utilizzare per accedere al database.♦ Nome del server del database: specificare un nome per il server del database Sybase SQL Anywhere.
Ubicazione file di database	<p>Specificare il percorso in cui si desidera creare il file del database Sybase ZENworks. Per default, il programma di installazione crea la directory <i>unità: \novell\zenworks</i>, ma è possibile modificarla. Viene aggiunta una directory <i>\database</i> alla directory di default.</p> <p>Ad esempio, il percorso di default è <i>unità: \novell\zenworks\database</i>.</p>
Revisione delle informazioni del database	<p>Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.</p> <p>Nel campo Indirizzo del server viene visualizzato l'indirizzo IP configurato nel file <i>host</i>. Questo non influenza l'installazione del database. Il file <i>host</i> si trova nella directory <i>/etc/</i> in un dispositivo Linux.</p> <p>Le informazioni sul driver del database vengono automaticamente rilevate dal programma di installazione del database ZENworks.</p>
Revisione degli script SQL	<p>Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Revisione del comando di creazione del database	<p>Rivedere i comandi del utilizzati per creare il database.</p> <p>Nota: Verificare che le porte utilizzate per il database ZENworks e il database Audit siano incluse nell'elenco eccezioni di Windows Firewall. Eseguire il comando seguente:</p> <pre>iptables -I INPUT -p tcp --dport PORT--syn -j ACCEPT</pre> <p>Dove PORT: per default è 2638 per ZENworks e 2639 per Audit o qualsiasi numero di porta alternativo configurato. Questo comando deve essere eseguito separatamente per la porta del database ZENworks e la porta del database Audit.</p> <pre>service iptables save</pre> <pre>service iptables restart</pre>

15.2.2 Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione del server Sybase	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Nome server: si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS. <p>Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Porta: specificare la porta utilizzata dal server del database Sybase SQL Anywhere. La porta di default è 2638. Per il database Audit, la porta di default è 2639. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.
Configurazione dell'accesso a Sybase	<p>È necessario installare su questo server un database Sybase SQL Anywhere. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Nome database: specificare il nome di un database esistente. ◆ Nome utente: specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database. ◆ Password: specificare la password di un utente esistente con diritti di lettura/scrittura per il database. ◆ Nome del server del database: specificare il nome del server del database Sybase SQL.
Revisione delle informazioni del database	<p>Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.</p> <p>Le informazioni sul driver del database vengono automaticamente rilevate dal programma di installazione del database ZENworks.</p>
Revisione degli script SQL	<p>Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Revisione dei comandi di creazione del database	Rivedere i comandi del database utilizzati per creare il database.

15.2.3 Informazioni sull'installazione del database MS SQL

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione del server del database esterno	<p>Sul server del database deve essere presente un database MS SQL. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità:</p> <ul style="list-style-type: none">♦ Indirizzo del server: si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS. <p>Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <ul style="list-style-type: none">♦ Port: specificare la porta utilizzata dal server del database MS SQL. La porta di default è 1433. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.♦ Istanza con nome: nome dell'istanza del server SQL che ospita il database esistente di ZENworks. È necessario specificare l'istanza con nome se si desidera assegnarle un ruolo diverso da quello di default di <code>mssqlserver</code>.♦ Nome database: specificare il nome del database MS SQL esistente che ospiterà il database ZENworks. Questa opzione è disponibile solo per i database esistenti.♦ Nome utente: specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database. <p>Nota: verificare che il carattere speciale ' non faccia parte del nome del database.</p> <p>Per l'autenticazione Windows, specificare un nome utente sul dispositivo corrente o nel dominio.</p> <p>Importante</p> <p>il programma di installazione continua senza convalidare le credenziali, pertanto è importante fornire le credenziali corrette. Altrimenti, verso la fine del processo di installazione potrebbero verificarsi dei problemi.</p> <p>Per l'autenticazione SQL, specificare un nome utente che corrisponda a un utente SQL valido.</p> <p>Se il database ZENworks e il database Audit sono stati creati nello stesso computer, assicurarsi che l'utente del database ZENworks non coincida con quello del database Audit.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Password: digitare la password dell'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. ♦ Dominio: è importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows oppure una combinazione delle due. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, in caso contrario l'autenticazione avrà esito negativo. <p>Se si utilizza MS SQL con l'autenticazione di Windows, viene utilizzato il nome host (non FQDN) di Active Directory.</p> <p>Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server.</p>
Configurazione del database esterno > Ubicazione database (applicabile solo al nuovo database)	<p>Specificare il percorso di un file di database MS SQL esistente sul server SQL. Per default è <code>c:\database</code>.</p> <p>Nota: verificare che il percorso specificato esista nel dispositivo che ospita il database prima che inizi l'installazione.</p>
Revisione delle informazioni del database	Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database. È possibile visualizzare gli script.

15.2.4 Informazioni sull'installazione del database Oracle

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Opzioni dello schema utente Oracle	<p>Durante l'installazione di ZENworks è possibile creare un nuovo schema utente o specificarne uno esistente che risiede su un server in rete. Per utilizzare uno schema utente esistente, è necessario che sia stato creato separatamente utilizzando il metodo di installazione del database ZENworks (<code>setup.sh -c</code>).</p> <p>Per ZENworks è necessario creare spazi tabelle nel database Oracle. Gli amministratori ZENworks o Database possono creare spazi tabelle. Per utilizzare uno schema utente esistente, specificare le informazioni per lo spazio tabella già creato tramite il metodo di installazione del database ZENworks.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Informazioni sul server Oracle	<p data-bbox="548 247 1442 327">Sul server del database deve essere presente un database Oracle. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="573 359 1442 443">♦ Indirizzo del server: si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS. <p data-bbox="602 474 1442 579">Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="573 600 1442 653">♦ Porta: specificare la porta utilizzata dal server del database. La porta di default è 1521. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto. <li data-bbox="573 674 1442 785">♦ Nome servizio: per un nuovo schema utente, specificare il nome dell'istanza (SID) che verrà utilizzato per creare lo schema utente. Per uno schema utente esistente, specificare il nome dell'istanza (SID) che verrà utilizzato per creare lo schema utente.
Amministratore Oracle (applicabile solo ai nuovi schemi utente)	<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="573 814 1442 894">♦ Nome utente: specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database. <li data-bbox="573 915 1442 940">♦ Password: specificare la password da utilizzare per accedere al database.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Utente con accesso Oracle	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Nome utente: per un nuovo schema utente, specificare un nome. Per uno schema utente esistente, specificare il nome dello schema utente già presente nel database Oracle. ◆ Password: per un nuovo schema utente, specificare la password da utilizzare per accedere al database. Per uno schema utente esistente, specificare la password che verrà utilizzata per accedere allo schema utente già presente nel database Oracle. ◆ Spazio delle tabelle: per un nuovo schema utente, selezionare una delle opzioni dello spazio tabelle seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>Consenti a ZENworks di creare lo spazio tabelle:</i> selezionare questa opzione se si desidera che ZENworks crei lo spazio tabelle. ◆ <i>Consenti a utente DBA di creare gli spazi tabelle:</i> selezionare questa opzione se si desidera che l'amministratore di sistema crei lo spazio tabelle. <p>Per creare un nuovo spazio tabelle, sono richiesti i dettagli seguenti:</p> <p>Importante: se si utilizza Automatic Storage Management (ASM) o un altro tipo di memorizzazione su disco, selezionare <i>Consenti a utente DBA di creare gli spazi tabelle</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>Nome dello spazio tabelle per le tabelle</i> (deve essere un nome univoco e deve iniziare con [a-z] [A-Z]. È necessario rispettare le convenzioni di denominazione degli spazi tabelle Oracle). ◆ <i>Nome dello spazio tabelle per gli indici</i> (deve essere un nome univoco e deve iniziare con [a-z] [A-Z]. È necessario rispettare le convenzioni di denominazione degli spazi tabelle Oracle). ◆ <i>Ubicazione del file DBF per le tabelle</i> ◆ <i>Ubicazione del file DBF per gli indici</i> (il percorso fisico specificato del file DBF deve essere un percorso esistente. Il nome file deve avere estensione .dbf). <p>Per uno schema utente esistente, specificare le informazioni indicate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>Nome spazio tabelle per le tabelle:</i> specificare il nome dello spazio tabelle per le tabelle associate all'utente del database indicato nel campo <i>Nome utente</i>. ◆ <i>Nome spazio tabelle per gli indici:</i> specificare il nome dello spazio tabelle per gli indici associati all'utente del database esistente indicato nel campo <i>Nome utente</i>.
Revisione delle informazioni del database	Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.

16 Installazione di un server primario ZENworks in Linux

Per installare il software ZENworks 11 SP4, eseguire i task descritti nelle seguenti sezioni:

- ♦ [Sezione 16.1, "Installazione del software del server primario", a pagina 93](#)
- ♦ [Sezione 16.2, "Esecuzione di un'installazione automatica", a pagina 94](#)
- ♦ [Sezione 16.3, "Verifica dell'installazione", a pagina 96](#)
- ♦ [Sezione 16.4, "Informazioni sull'installazione", a pagina 97](#)

16.1 Installazione del software del server primario

- ♦ [Sezione 16.1.1, "Utilizzo del programma di installazione mediante interfaccia utente grafica \(GUI\) per installare il software del server primario", a pagina 93](#)
- ♦ [Sezione 16.1.2, "Utilizzo del programma di installazione mediante interfaccia della riga di comando \(CLI\) per installare il software del server primario", a pagina 94](#)

16.1.1 Utilizzo del programma di installazione mediante interfaccia utente grafica (GUI) per installare il software del server primario

- 1 Accedere al server di installazione come amministratore Linux.
- 2 Inserire il DVD di installazione di Novell ZENworks 11 SP4.
- 3 Montare il DVD, quindi eseguire `sh /media/cdrom/setup.sh`.

L'utilizzo del comando `sh` consente di risolvere i problemi relativi ai diritti.

Durante l'installazione di ZENworks 11 SP4, Strawberry Perl viene installato nella directory radice per soddisfare i requisiti di runtime di Perl per lo strumento `ppkg_to_xml`, che dovrebbe essere in esecuzione sia su Windows sia su Linux. Questo strumento è richiesto per leggere i file del pacchetto RPM al fine di consentire l'estrazione dei metadati del pacchetto e la creazione di pacchetti Linux o dipendenze con questi pacchetti.

- 4 Durante l'installazione, fare riferimento alle informazioni nella [Sezione 16.4, "Informazioni sull'installazione", a pagina 97](#) per i dettagli sui dati di installazione che si desiderano conoscere.

Nota: per completare il processo di installazione, è necessario aggiornare il database ed eseguire il download e installare Product Recognition Update (PRU). Durante l'elaborazione di queste operazioni si potrebbe verificare un utilizzo elevato della CPU. Ciò rallenta l'avvio dei servizi, e di conseguenza l'apertura del Centro di controllo ZENworks.

16.1.2 Utilizzo del programma di installazione mediante interfaccia della riga di comando (CLI) per installare il software del server primario

- 1 Accedere al server di installazione come amministratore Linux.
- 2 Inserire il DVD di installazione di Novell ZENworks 11 SP4.

Non è possibile eseguire questa operazione in */radice* o in una directory sottostante.

- 3 Montare il DVD in una directory in cui tutti (inclusi gli "altri") abbiano accesso in lettura e in esecuzione. Montare il DVD o copiare i file del DVD.

Se si copiano i file del DVD, assicurarsi che tutti gli utenti (inclusi gli "altri") continuino a disporre dell'accesso in lettura e in esecuzione alle directory di destinazione.

- 4 Per avviare l'installazione, eseguire il comando seguente:

```
sh /mount_location/setup.sh -e
```

Importante: quando si utilizza l'opzione `-e` per eseguire un'installazione Linux mediante CLI, non è possibile utilizzare come input le parole chiave `next`, `back` e `quit`, in quanto il framework di configurazione le interpreta come comandi.

- 5 Durante l'installazione, fare riferimento alle informazioni in [Sezione 16.4, "Informazioni sull'installazione"](#), a pagina 97 per i dettagli sui dati di installazione che si desiderano conoscere.

16.2 Esecuzione di un'installazione automatica

È possibile utilizzare un file di risposta per eseguire un'installazione automatica di ZENworks 11 SP4. È possibile modificare il file di risposta di default (incluso in *unità_DVD:\Disk1\InstData\silentinstall.properties*) oppure eseguire un'installazione per creare la versione personale del file di risposta con le informazioni sull'installazione di base e modificare la copia in base alle esigenze.

Per un database Sybase incorporato, è necessario creare un file di risposta per l'esecuzione di un'installazione automatica. Non è possibile riutilizzare il file di risposta generato per il server che utilizza un database esterno.

Effettuare le operazioni seguenti per creare il file di risposta, quindi utilizzarlo per eseguire un'installazione automatica:

- ♦ [Sezione 16.2.1, "Creazione di un file di risposta"](#), a pagina 94
- ♦ [Sezione 16.2.2, "Esecuzione dell'installazione"](#), a pagina 96

16.2.1 Creazione di un file di risposta

- 1 Avviare il file eseguibile per l'installazione di ZENworks 11 SP4 sul server utilizzando uno dei seguenti metodi:

- ♦ **GUI di Linux:** `sh /media/cdrom/setup.sh -s`

L'utilizzo del comando `sh` consente di risolvere i problemi relativi ai diritti.

- ♦ **Riga di comando di Linux:** `sh /media/cdrom/setup.sh -e -s`

Per ulteriori informazioni sugli argomenti di installazione, vedere ["Argomenti degli eseguibili dell'installazione"](#) a pagina 113.

2 Al prompt, fornire un percorso per il file di risposta personalizzato.

Quando si utilizza l'argomento `-s` da solo, il programma di installazione richiede un percorso per il file di risposta. Il nome del file di default è `silentinstall.properties`, che è possibile rinominare in seguito (consultare [Passo 3f](#)).

3 Aggiungere le password della zona di gestione e del database esterno al file di risposta personalizzato.

Poiché la password del database esterno immessa durante la creazione del file di risposta personalizzato non viene salvata nel file di risposta, è necessario aggiungere le password del database e della zona di gestione in ogni copia del file di risposta per assicurarsi che venga specificata in maniera corretta durante un'installazione automatica.

A scelta, è possibile creare una variabile di ambiente per trasmettere la password nell'installazione automatica. Le istruzioni relative a questa opzione si trovano nel file di risposta dove sono memorizzate le informazioni sulla password.

Mentre si modifica il file di risposta, è possibile effettuare altre modifiche necessarie in modo da personalizzarlo per l'installazione automatica. Il file di risposta contiene le istruzioni relative alle diverse sezioni.

Per aggiungere le password del database esterno e della zona di gestione nel file di risposta:

3a Aprire il file di risposta in un editor di testo.

Il file di risposta personalizzato si trova nell'ubicazione specificata nel [Passo 2](#).

Se si modifica il file di risposta di default, questo è ubicato in
`unità_DVD:\Disk1\InstData\silentinstall.properties`.

3b Cercare `ADMINISTRATOR_PASSWORD=` .

3c Sostituire `$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD$` con la password effettiva.

Se ad esempio la password è `novell`, la voce sarà la seguente:

```
ADMINISTRATOR_PASSWORD=novell
```

3d (Condizionale) Se si utilizza un database esterno, cercare la riga

`DATABASE_ADMIN_PASSWORD=` e sostituire `$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD$` con la password reale.

3e (Condizionale) Se si utilizza un database esterno, cercare la riga

`DATABASE_ACCESS_PASSWORD=` e sostituire `$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD$` con la password reale.

3f Per aggiungere un altro server primario alla zona di gestione esistente, è necessario specificare le seguenti informazioni nel file di risposta:

```
PRIMARY_SERVER_ADDRESS=$Primary_Server_IPaddress$
```

```
PRIMARY_SERVER_PORT=$Primary_Server_port$
```

```
PRIMARY_SERVER_CERT=-----BEGIN CERTIFICATE-----
```

```
MIID9DCCLotsOfEncryptedCharactersSja+bY05Y=-----END CERTIFICATE-----
```

dove

`PRIMARY_SERVER_ADDRESS` è l'indirizzo IP o il nome DNS del server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente.

`PRIMARY_SERVER_PORT` è la porta SSL utilizzata dal server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente. La porta di default è la 443.

PRIMARY_SERVER_CERT= è il certificato specificato sul server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente. Il certificato deve essere nel formato di una stringa codificata base64 di un certificato x509 e la stringa del certificato deve essere specificata in una riga. L'esempio appena illustrato è relativo alle informazioni del certificato.

- 3g Salvare il file e uscire dall'editor.
- 4 Dopo aver apportato le modifiche desiderate al file di risposta personalizzato, copiarlo dal percorso specificato nel [Passo 2](#) in un'apposita ubicazione di ogni server in cui verrà utilizzato per l'installazione automatica.
- 5 Per utilizzare il file di risposta aggiornato, continuare [Sezione 16.2.2, "Esecuzione dell'installazione"](#), a pagina 96.

16.2.2 Esecuzione dell'installazione

- 1 Nel server di installazione in cui verrà eseguita un'installazione automatica, inserire il DVD di installazione di *Novell ZENworks 11 SP4* e montarlo.
- 2 Per avviare l'installazione automatica, eseguire il comando seguente:
 - ♦ `sh /media/cdrom/setup.sh -s -f percorso_del_file.`dove *percorso_del_file* è il percorso completo del file di risposta creato nella [Sezione 16.2.1, "Creazione di un file di risposta"](#), a pagina 94 oppure una directory contenente il file `silentinstall.properties` (è necessario utilizzare questo nome file).

L'utilizzo del comando `sh` consente di risolvere i problemi relativi ai diritti.

Se il file di risposta aggiornato è stato rinominato, includere il nuovo nome con il percorso.

Se non viene specificato un nome file o se il percorso o il file non esistono, il parametro `-f` viene ignorato e viene eseguita l'installazione di default (mediante GUI o riga di comando) anziché l'installazione automatica.
- 3 Per creare un altro server primario per la zona di gestione eseguendo un'installazione automatica, tornare al [Passo 1](#). Altrimenti continuare con [Passo 4](#).
- 4 Al termine dell'installazione, continuare con le operazioni descritte nella [Sezione 16.3, "Verifica dell'installazione"](#), a pagina 96.

16.3 Verifica dell'installazione

Per verificare che l'installazione sia stata eseguita correttamente, eseguire la procedura seguente.

- 1 Al termine dell'installazione e dopo il riavvio del server, eseguire una delle seguenti operazioni e verificare che ZENworks 11 SP4 sia in esecuzione:
 - ♦ **Eseguire il Centro di controllo ZENworks**

Se il Centro di controllo ZENworks non si avvia automaticamente, utilizzare il seguente URL per aprirlo in un browser Web:

`https://DNS_nome_o_indirizzo_IP_del_server_primario/zenworks`

Nota: se il server primario non utilizza la porta HTTPS di default, è necessario aggiungere la porta all'URL: `https://nome_DNS_o_indirizzo_IP_del_server_primario:numero_porta/zenworks`

È possibile eseguire questa operazione sul server dove si è appena installato ZENworks o su una workstation qualificata.

♦ **Verificare i servizi Linux utilizzando il comando di configurazione**

Sul server, eseguire il comando seguente:

```
/opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-configure -c SystemStatus
```

Vengono elencati tutti i servizi ZENworks e i rispettivi stati.

Per avviare i servizi, eseguire il comando seguente:

```
/opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-configure -c Start
```

♦ **Controllare i servizi Linux utilizzando i comandi dei servizi specifici**

Sul server, eseguire i comandi seguenti:

```
/etc/init.d/novell-zenserver status
```

```
/etc/init.d/novell-zenloader status
```

Se i servizi non sono in esecuzione, eseguire i comandi seguenti per avviare i servizi di ZENworks:

```
/etc/init.d/novell-zenserver start
```

```
/etc/init.d/novell-zenloader start
```

16.4 Informazioni sull'installazione

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Percorso di installazione	<p>Vengono utilizzati diversi percorsi di installazione fissi:</p> <pre>/opt/novell/zenworks/ /etc/opt/novell/zenworks /var/opt/novell/zenworks /var/opt/novell/log/zenworks/</pre> <p>Se si ritiene di non disporre di sufficiente spazio su disco sul server Linux, utilizzare la directory <code>/var/opt</code> su cui risiedono il database e l'archivio di contenuti.</p>
Percorso file di risposta (facoltativo)	<p>Se l'eseguibile di installazione è stato avviato con il parametro <code>-s</code>, sarà necessario specificare il percorso del file. Il percorso di default è <code>/root</code>, che è possibile sostituire con un percorso qualsiasi disponibile sul server corrente.</p> <p>Il software del server primario non è installato quando si esegue il programma per la creazione del file di risposta. Vengono visualizzate solo le pagine di installazione necessarie per l'identificazione e la creazione del file di risposta.</p>
Prerequisiti	<p>Se i prerequisiti richiesti non sono installati, non è consentito continuare con l'installazione. I requisiti che non vengono soddisfatti sono visualizzati (GUI) oppure elencati (riga di comando). Per ulteriori informazioni, consultare "Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto" a pagina 82.</p> <p>Se il requisito preliminare .NET non è soddisfatto, è possibile fare clic sul collegamento <i>ZENworks</i> nella descrizione per installare la versione runtime fornita con ZENworks. Dopo aver installato .NET, l'installazione di ZENworks riprende. La procedura guidata potrebbe richiedere alcuni secondi per avviarsi.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Zona di gestione	<p>Nuova zona: se si sta effettuando l'installazione nel primo server della zona, è necessario conoscere il nome e la password che si desidera utilizzare per la zona di gestione. La password viene utilizzata per il login al Centro di controllo ZENworks.</p> <p>Nome della zona: il nome della zona ha un limite massimo di 20 caratteri e deve essere un nome univoco. Il nome della zona può contenere solo i seguenti caratteri speciali: - (trattino) _ (carattere di sottolineatura) . (punto). Il nome della zona non può contenere caratteri speciali quali ~ . ` ! @ # % ^ & * + = () { } [] \ : ; " ' < > , ? / \$</p> <p>Per Sybase incorporato, assicurarsi che il nome della zona sia univoco nell'ambiente in uso.</p> <p>Importante: durante l'installazione di ZENworks in un sistema operativo in lingua diversa dall'inglese, verificare che nel nome della zona di gestione non vengano utilizzati caratteri speciali di altre lingue diverse dall'inglese. Ad esempio durante l'installazione di ZENworks in un sistema operativo in cinese semplificato, assicurarsi che nel nome Zona non vengano utilizzati i caratteri "üöä" del set di caratteri del tedesco.</p> <p>Password della zona: per default, il nome utente di login è <code>Administrator</code>. Al termine dell'installazione, dal Centro di controllo ZENworks è possibile aggiungere altri nomi amministratore da utilizzare per eseguire il login alla zona di gestione. La password dell'amministratore della zona deve contenere un minimo di sei caratteri e un massimo di 255 caratteri. La password può contenere una sola istanza del carattere \$.</p> <p>Numero di porta: durante l'installazione dei server primari successivi, il server usa per default le porte utilizzate dal primo server primario. Se le porte sono in uso sul secondo server primario, sarà necessario specificare un'altra porta. Annotare la porta specificata perché sarà necessario utilizzarla nell'URL per accedere al Centro di controllo ZENworks dal server primario.</p> <p>Zona esistente: se l'installazione viene effettuata in una zona di gestione esistente, è necessario disporre delle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Il nome DNS o l'indirizzo IP di un server primario nella zona. È consigliabile utilizzare il nome DNS per fornire la sincronizzazione in corso con i certificati firmati con i nomi DNS. ◆ La porta SSL utilizzata dal server primario esistente nella zona di gestione. Se il server primario utilizza una porta diversa da quella di default (443), specificare la porta. ◆ Il nome utente di un amministratore ZENworks per il login alla zona. L'impostazione di default è <code>amministratore</code>. Al termine dell'installazione, dal Centro di controllo ZENworks è possibile aggiungere altri nomi amministratore da utilizzare per eseguire il login alla zona di gestione. ◆ La password per l'amministratore specificato nel campo <i>Nome utente</i>.
Suggerimenti per la configurazione del database	<p>È possibile immettere il numero di dispositivi in migliaia. Ad esempio 1 per 1000 dispositivi, 2 per 2000 e così via. L'intervallo di dispositivi è compreso tra 1 e 100. In base al numero di dispositivi, vengono visualizzati i suggerimenti per il database.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Opzioni per il database	<p>ZENworks richiede un database. Le opzioni di database sono visualizzate solo quando si installa il primo server primario per la zona.</p> <p>Sono disponibili le seguenti opzioni di database:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Sybase SQL Anywhere incorporato: installa automaticamente il database incorporato nel server locale. <p>Se si seleziona l'opzione relativa al database incorporato, non verranno visualizzate altre pagine per l'installazione del database.</p> ♦ Sybase SQL Anywhere remoto: questo database deve esistere già su un server di rete. Può essere presente sul server attuale. <p>Per selezionare questa opzione, occorre prima aver eseguito i passaggi descritti in "Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto" a pagina 82.</p> <p>È possibile inoltre utilizzare questa opzione per eseguire l'installazione in un database OEM Sybase remoto esistente.</p> ♦ Microsoft SQL Server: è possibile creare un nuovo database SQL oppure specificarne uno esistente che risiede su un server in rete. Può essere presente sul server attuale. <p>La creazione di un nuovo database SQL in questa fase consente di ottenere gli stessi risultati dei passaggi illustrati in "Prerequisiti per Microsoft SQL Server" a pagina 82.</p> ♦ Oracle: specifica uno schema utente che è possibile utilizzare per configurare uno schema di database Oracle esterno da utilizzare con ZENworks. <p>È possibile creare un nuovo schema utente oppure specificarne uno esistente che risieda su un server in rete.</p> <p>Per selezionare questa opzione, è necessario avere già seguito i passaggi in "Prerequisiti per Oracle" a pagina 82.</p> <p>Importante: per i database esterni, è necessario considerare i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ È necessario che l'ora sul server in cui risiede il database sia sincronizzata con ognuno dei server primari nella zona di gestione. Il database esterno può anche risiedere nel computer del server primario. ♦ Nel caso in cui si sia specificato il nome host del database, questo deve essere risolvibile con DNS.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Informazioni sul database	<p>Per le opzioni del database esterno, (<i>Sybase SQL Anywhere remoto</i>, <i>Microsoft SQL Server</i> e <i>Oracle</i>), è necessario conoscere le seguenti informazioni. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Tutti i database: nel server del database deve essere installato un database Sybase SQL Anywhere, Microsoft SQL o Oracle. <ul style="list-style-type: none"> ◆ Nome del server. Si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS piuttosto che mediante l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati con i nomi DNS. <p>Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.</p> ◆ Porta utilizzata dal server del database. <p>La porta 2638 viene utilizzata di default per Sybase SQL Anywhere, mentre la porta 1433 viene utilizzata di default per Microsoft SQL Server. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.</p> ◆ (Facoltativo) Solo SQL Server: istanza con nome, ovvero il nome dell'istanza del server SQL che ospita il database esistente di ZENworks. È necessario specificare l'istanza con nome se si desidera assegnarle un ruolo diverso da quello di default di <code>mssqlserver</code>. ◆ Solo Oracle: nome dello spazio tabelle di default in cui si desidera creare il database. Il valore di default è <code>USERS</code>. ◆ Nuovo database: <ul style="list-style-type: none"> ◆ L'amministratore del database (campo <i>Nome utente</i>) deve disporre delle autorizzazioni in lettura e/o scrittura poter eseguire correttamente le operazioni necessarie sul database. ◆ Password per il database dell'amministratore. ◆ SQL Server o Nuovo database: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server. ◆ Utilizzo o meno dell'autenticazione Windows o SQL Server. Nel caso dell'autenticazione Windows specificare le credenziali di un utente sul dispositivo corrente o nel dominio. Nel caso dell'autenticazione SQL specificare le credenziali che soddisfano i criteri di un utente SQL valido. <p>È importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows oppure una combinazione delle due. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, in caso contrario l'autenticazione avrà esito negativo.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Accesso al database	<p>Per le opzioni del database esterno, (<i>Sybase SQL Anywhere remoto</i>, <i>Microsoft SQL Server</i> e <i>Oracle</i>), è necessario conoscere le seguenti informazioni. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Tutti i database: nel server deve essere installato un database Sybase SQL Anywhere, Microsoft SQL o Oracle. <ul style="list-style-type: none"> ♦ Nome database. Sostituire <i>zenworks_MY_ZONE</i> con il nome del database desiderato oppure con un nome di database. ♦ Nome utente del database. È necessario che l'utente specificato disponga delle autorizzazioni di lettura/scrittura per modificare il database. <p>Se è stata selezionata anche l'autenticazione Windows, l'utente specificato deve già esistere quando si crea un nuovo database SQL. All'utente viene concesso l'accesso per il login a SQL Server e l'accesso in lettura/scrittura al database ZENworks creato.</p> <p>Nel caso di un database esistente specificare un utente che disponga delle autorizzazioni sufficiente per il database.</p> ♦ Password del database. Nel caso di un nuovo database questa password viene generata automaticamente se si seleziona l'autenticazione SQL. Nel caso di un database esistente specificare la password di un utente esistente che dispone delle autorizzazioni di lettura/scrittura per il database. ♦ Solo database Sybase: nome del server del database Sybase SQL Anywhere. ♦ Solo database Oracle: nome dello spazio tabelle di default in cui si desidera creare il database. Per default è USERS. ♦ Solo database Microsoft SQL: <ul style="list-style-type: none"> ♦ Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo <i>Nome utente</i>. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server. ♦ Utilizzo o meno dell'autenticazione Windows o SQL Server. Nel caso dell'autenticazione Windows specificare le credenziali di un utente sul dispositivo corrente o nel dominio. Nel caso dell'autenticazione SQL specificare le credenziali che soddisfano i criteri di un utente SQL valido. <p>È importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows oppure una combinazione delle due. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, in caso contrario l'autenticazione avrà esito negativo.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione SSL (illustrata solo per il primo server installato nella zona di gestione)	<p>Per abilitare le comunicazioni SSL, è necessario aggiungere un certificato SSL al server ZENworks. Specificare se si desidera utilizzare un'autorità di certificazione (CA) esterna o interna.</p> <p>Per le successive installazioni dei server primari nella zona di gestione, viene utilizzata per la zona la CA definita dall'installazione del primo server.</p> <p>Importante: dopo aver installato ZENworks 11 SP4, è possibile solo convertire il certificato interno in un certificato esterno su server primari. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Reconfiguring the Certificate Authority before and after it Expires” in <i>ZENworks 11 SP4 Disaster Recovery Reference</i> (in lingua inglese).</p> <p>I pulsanti <i>Ripristina default</i> ripristinano i percorsi a quelli visualizzati durante il primo accesso a questa pagina.</p>
Certificato SSL firmato e chiave privata	<p>Per immettere un certificato firmato da una CA e una chiave privata, fare clic su <i>Choose</i> per cercare e selezionare i file dei certificati e delle chiavi. In alternativa, specificare i percorsi del certificato firmato da utilizzare per il server specificato (<i>Certificato SSL firmato</i>) e la chiave privata associata al certificato firmato (<i>Chiave privata</i>).</p> <p>Per le installazioni successive del server primario nella zona, viene utilizzata la CA stabilita per la zona dall'installazione del primo server. Se la zona utilizza un CA interno, è necessario fornire l'indirizzo IP o il nome DNS del server primario con ruolo CA. In caso contrario, la procedura guidata non potrà proseguire.</p> <p>Per informazioni sulla creazione di certificati esterni da selezionare durante l'installazione in un server Linux, consultare la Sezione 15, “Installazione di un database ZENworks esterno”, a pagina 81.</p> <p>Per informazioni sulla creazione di certificati esterni per l'installazione su un server tramite un'installazione automatica, vedere la Sezione 16.2.1, “Creazione di un file di risposta”, a pagina 94.</p>
Certificato radice (facoltativo)	<p>Per immettere un certificato radice CA attendibile, fare clic su <i>Choose</i> per individuarlo e selezionarlo, oppure specificare il percorso del certificato X.509 pubblico della CA (<i>Certificato CA root</i>).</p>
Riepilogo di preinstallazione	<p>Installazione da GUI: per apportare modifiche alle informazioni specificate finora, fare clic su <i>Precedente</i>. Dopo aver fatto clic su <i>Installa</i>, ha inizio l'installazione dei file. Durante l'installazione, è possibile fare clic su <i>Annulla</i> per interromperla, lasciando sul server i file che sono stati installati fino a quel punto.</p> <p>Installazione da riga di comando: per apportare modifiche alle informazioni immesse finora, è possibile digitare <i>Indietro</i> e premere Invio per il numero di volte necessario. Nel corso dell'avanzamento tramite i diversi comandi, premere Invio per accettare le selezioni precedentemente effettuate.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Installazione completata (opzione di ripristino)	<p data-bbox="505 247 1382 300">Se si sono verificati errori di installazione, viene visualizzata questa pagina in questa fase oppure dopo la pagina Azioni successive all'installazione.</p> <p data-bbox="505 327 1382 438">Recupero dell'installazione: nel caso di installazioni mediante GUI e riga di comando, se si verificano errori di installazione gravi, è possibile eseguirne il rollback per riportare il server allo stato precedente. Questa opzione è fornita su un'altra pagina di installazione. In alternativa, esistono due possibilità:</p> <ul data-bbox="532 466 1382 653" style="list-style-type: none"><li data-bbox="532 466 1382 577">♦ Se un'installazione precedente è stata interrotta e la si ripete, è possibile reimpostare l'installazione, a seconda del punto in cui è stata cancellata. Se si sceglie di reimpostare, questa operazione sovrascrive qualsiasi configurazione eventualmente definita durante la cancellazione dell'installazione.<li data-bbox="532 596 1382 653">♦ Per annullare un'installazione completata correttamente, seguire le istruzioni nella Guida alla disinstallazione di ZENworks 11 SP4. <p data-bbox="505 680 1382 791">Se si sono verificati gravi errori di installazione, selezionare <i>Ripristina</i> per ripristinare lo stato precedente del server. All'uscita dal programma di installazione, il server non viene riavviato. Tuttavia, per completare l'installazione, è necessario riavviare il server.</p> <p data-bbox="505 819 1382 930">Per scegliere se continuare o ripristinare l'installazione, rivedere il file di log in cui sono elencati gli errori per stabilire la rilevanza degli errori di installazione sull'azione. Se si sceglie di continuare, risolvere i problemi elencati nel file di log dopo aver riavviato il server e terminato il processo di installazione.</p> <p data-bbox="505 957 1382 1003">Per accedere al file di log nell'installazione dalla GUI, fare clic su <i>Visualizza log</i>. Nell'installazione dalla riga di comando, viene visualizzato il percorso al file di log.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Azioni post-installazione	<p data-bbox="505 247 1333 296">Vengono presentate le opzioni per la selezione delle azioni da eseguire dopo il completamento dell'installazione:</p> <ul data-bbox="529 327 1386 573" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="529 327 1386 443">◆ Per l'installazione GUI, una pagina visualizza le opzioni elencate qui di seguito. Alcuni elementi vengono selezionati per default. Fare clic su qualsiasi casella di controllo oppure deselegionare l'opzione, quindi fare clic su <i>Successivo</i> per continuare. <li data-bbox="529 459 1386 573">◆ Per un'installazione dalla riga di comando, le opzioni sono elencate con numeri che le contraddistinguono. Selezionare o deselegionare un'opzione, digitando il relativo numero per alternarne lo stato di selezione. Dopo aver configurato le selezioni, premere Invio senza digitare alcun numero per continuare. <p data-bbox="505 598 997 625">Selezionare una delle possibili azioni seguenti:</p> <ul data-bbox="529 651 1386 793" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="529 651 1386 793">◆ Esegui Centro di controllo ZENworks: apre subito il Centro di controllo ZENworks se si seleziona il riavvio manuale o se l'installazione è stata eseguita in un server Linux. Per un'installazione Linux senza GUI, è necessario utilizzare un dispositivo abilitato per la GUI per poter eseguire il Centro di controllo ZENworks. <p data-bbox="558 819 1369 961">Nel caso del database Oracle , i nomi di amministratore fanno distinzione tra maiuscole e minuscole. Per l'account amministratore ZENworks di default creato durante l'installazione viene utilizzata la lettera maiuscola iniziale. Per eseguire il login al Centro di controllo ZENworks, è necessario immettere <code>Administrator</code>.</p> <ul data-bbox="529 982 1386 1199" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="529 982 1386 1066">◆ Visualizza file Readme: per le installazioni mediante GUI, apre il readme di ZENworks 11 SP4 nel browser di default. Per un'installazione dalla riga di comando di Linux, è visualizzato l'URL per il file Readme. <li data-bbox="529 1083 1386 1199">◆ Visualizza log di installazione: visualizza il log di installazione nel visualizzatore XML di default (installazione tramite GUI) dopo il riavvio o immediatamente se si seleziona il riavvio manuale. Per un'installazione dalla riga di comando di Linux, le informazioni vengono semplicemente visualizzate.
Utility di stato del sistema ZENworks	Consente di avviare il controllo heartbeat dei servizi ZENworks prima di chiudere il programma di installazione. I risultati vengono registrati nel log di installazione.
Riavvio (oppure no)	<p data-bbox="505 1297 1357 1346">Al termine dell'installazione è possibile scegliere di riavviare il sistema subito o in seguito.</p> <ul data-bbox="529 1381 1386 1570" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="529 1381 1386 1497">◆ Riavvia il sistema: se si seleziona questa opzione, eseguire il login al server quando richiesto. Quando si esegue il login al server per la prima volta, occorre attendere qualche minuto per dare modo al database di acquisire i dati dell'inventario. <li data-bbox="529 1514 1386 1570">◆ Riavvia il sistema manualmente in seguito: se si seleziona questa opzione, il database viene immediatamente compilato con i dati dell'inventario. <p data-bbox="558 1587 1305 1614">Nota: questa opzione viene visualizzata solo per i dispositivi Windows.</p> <p data-bbox="505 1640 1373 1782">Il processo di compilazione del database può comportare un utilizzo elevato della CPU durante il riavvio oppure subito dopo la chiusura del programma di installazione se si è scelto di non riavviare. Questo processo di aggiornamento del database può rallentare l'avvio dei servizi e dell'accesso al Centro di controllo ZENworks.</p> <p data-bbox="505 1808 1386 1856">I download di Gestione patch possono comportare un elevato utilizzo della CPU, in genere subito dopo il riavvio del sistema.</p>

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Completamento dell'installazione	Le azioni precedentemente selezionate vengono eseguite dopo che sono stati installati tutti i file per ZENworks 11 SP4 (se selezionato). Importante: se è stata effettuata l'installazione su un server Linux utilizzando la riga di comando e se si prevede di eseguire comandi zman nella sessione attuale, è necessario spostare la directory appena installata <code>/opt/novell/zenworks/bin</code> nel percorso della sessione. Eseguire il logout dalla sessione ed effettuare il login per reimpostare la variabile PERCORSO.

17 Completamento dei task di post-installazione

Dopo avere installato il software del server primario ZENworks, potrebbe essere necessario eseguire alcuni dei seguenti task di post-installazione. Non tutti i task sono necessari per tutte le installazioni. Si consiglia tuttavia di rivedere le singole sezioni per verificare di aver completato i task necessari per l'installazione.

- ♦ [Sezione 17.1, "Concessione delle licenze dei prodotti", a pagina 107](#)
- ♦ [Sezione 17.2, "Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall", a pagina 108](#)
- ♦ [Sezione 17.3, "Supporto degli upgrade dei dispositivi ZENworks 10.3.4", a pagina 108](#)
- ♦ [Sezione 17.4, "Backup dei componenti ZENworks", a pagina 109](#)
- ♦ [Sezione 17.5, "Personalizzazione del Centro di controllo ZENworks", a pagina 109](#)
- ♦ [Sezione 17.6, "Tasks per VMware ESX", a pagina 109](#)

17.1 Concessione delle licenze dei prodotti

Durante l'installazione del primo server primario ZENworks e la creazione della zona di gestione, il programma di installazione di ZENworks installa i prodotti seguenti e imposta lo stato delle rispettive licenze come elencato in tabella.

Prodotto	Stato licenza
Inventario risorse per UNIX/Linux	Valutazione
Inventario risorse per Windows/Mac	Disattivato
Gestione risorse	Valutazione
Gestione della configurazione	Valutazione
Endpoint Security Management	Disattivato
FDE (Full Disk Encryption)	Disattivato
Patch Management	Attivato

È possibile attivare un prodotto fornendo una licenza prodotto valida. Se non si dispone di una licenza valida, è possibile utilizzare il prodotto in modalità di valutazione per 60 giorni.

Per modificare lo stato della licenza di un prodotto:

- 1 Eseguire il login al Centro di controllo ZENworks.
- 2 Fare clic su *Configurazione*.
- 3 Nel riquadro *Licenze* fare clic su una suite se si dispone di una chiave di licenza suite.
oppure
Fare clic su un prodotto per fornire una chiave di licenza di prodotto o attivare la versione di valutazione del prodotto.

Per ulteriori informazioni, consultare [ZENworks 11 SP4 Product Licensing Reference](#) (in lingua inglese).

17.2 Aggiunta di applicazioni di imaging come eccezioni firewall

Il programma di installazione di ZENworks non può aggiungere eccezioni a un firewall del server Linux. Pertanto è necessario completare questo task manualmente quando si verificano le condizioni seguenti:

- ♦ Il server primario sarà un server di imaging.
- ♦ Il server primario sarà il server primario superiore di un server satellite di imaging.

Se si attiva il firewall sul server primario, è necessario configurare il server per consentire le seguenti applicazioni di imaging di ZENworks 11 SP4 Configuration Management nel firewall aggiungendole all'elenco delle eccezioni di Windows Firewall:

- ♦ `novell-pbserv.exe`
- ♦ `novell-proxydhcp.exe`
- ♦ `novell-tftp.exe`
- ♦ `novell-zmgprebootpolicy.exe`

Nota

Dopo avere installato il server in un dispositivo Linux, `/opt/novell/zenworks/bin` non viene aggiunto alla variabile PATH, pertanto i comandi contenuti all'interno di quella directory non possono essere utilizzati direttamente. Per eseguire su un dispositivo Linux i comandi da `/opt/novell/zenworks/bin`, eseguire una delle seguenti operazioni:

- ♦ Eseguire nuovamente il login sul dispositivo.
- ♦ Specificare il percorso completo per accedere al comando.

Ad esempio: `/opt/novell/zenworks/bin/zac`

17.3 Supporto degli upgrade dei dispositivi ZENworks 10.3.4

Se nella rete sono presenti server satellite o dispositivi gestiti ZENworks 10.3.4 e si desidera registrare i dispositivi in una nuova zona di gestione ZENworks 11 SP4 in modo che vengano aggiornati automaticamente a ZENworks 11 SP4, è necessario importare nella zona l'aggiornamento di sistema ZENworks 11 SP4 dai supporti di installazione di ZENworks 11 SP4. Per informazioni dettagliate, vedere il documento TID 7007958 nella [Knowledge Base del supporto tecnico Novell](http://support.novell.com/search/kb_index.jsp) (http://support.novell.com/search/kb_index.jsp).

17.4 Backup dei componenti ZENworks

Si consiglia di implementare le seguenti best practice di backup:

- ♦ Eseguire regolarmente backup affidabili del database ZENworks e del database Audit. Per ulteriori informazioni su come eseguire il backup del database ZENworks, consultare [ZENworks 11 SP4 Database Management Reference](#) (in lingua inglese).
- ♦ Procurare e annotare le credenziali del database.
 - ♦ Per un database interno utilizzare i comandi seguenti:

```
zman dgc -U nome_amministratore -P password_amministratore
```
 - ♦ Per il database Sybase Audit incorporato utilizzare il comando seguente:

```
zman dgca -U nome_ammministratore -P password_amministratore
```
 - ♦ Per un database esterno, contattare l'amministratore del database.
- ♦ Effettuare un backup affidabile del server ZENworks (questa operazione deve essere effettuata una sola volta). Per istruzioni, consultare “[Backing Up a ZENworks Server](#)” in [ZENworks 11 SP4 Disaster Recovery Reference](#) (in lingua inglese).
- ♦ Eseguire un backup affidabile dell'autorità di certificazione. Per istruzioni, consultare “[Backing Up the Certificate Authority](#)” in [ZENworks 11 SP4 Disaster Recovery Reference](#) (in lingua inglese).

17.5 Personalizzazione del Centro di controllo ZENworks

Il Centro di controllo ZENworks fornisce un file di configurazione che è possibile utilizzare per personalizzarne il funzionamento. Ad esempio è possibile modificare il timeout di default di 30 minuti impostandolo su un valore diverso.

Per istruzioni, consultare “[Customizing ZENworks Control Center](#)” in [ZENworks 11 SP4 ZENworks Control Center Reference](#) (in lingua inglese).

17.6 Tasks per VMware ESX

- ♦ Per prestazioni opzionali dei server primari in esecuzione su VMware ESX, impostare la dimensione della memoria riservata per la dimensione della memoria del sistema operativo guest. Per ulteriori informazioni, vedere il documento TID 7005382 in [Knowledgebase del supporto tecnico Novell \(http://support.novell.com/search/kb_index.jsp\)](#).
- ♦ Inoltre, se ZENworks 11 SP4 supporta il sistema operativo guest VMware ESX, abilitare i comandi Java aggiuntivi per impostare le pagine di grandi dimensioni, come segue:

```
-XX:+UseLargePages
```

Per ulteriori informazioni sulla prenotazione della memoria e su pagine con ampia memoria, vedere [Java in Virtual Machines on VMware ESX: Best Practices \(http://www.vmware.com/files/pdf/Java_in_Virtual_Machines_on_ESX-FINAL-Jan-15-2009.pdf\)](#).

- ♦ Infine, è necessario eseguire i seguenti task:

- 1 Creare un backup, quindi aprire `/etc/init.d/novell-zenserver`.
- 2 Nella stringa CATALINA_OPTS, aggiungere le opzioni corrette, separate da spazi, prima dell'opzione `-XX:PermSize`.

CATALINA_OPTS viene utilizzato per configurare le opzioni container Tomcat. Per ulteriori informazioni su Tomcat, vedere la documentazione online Tomcat.

- 3** Per avviare i servizi Novell ZENworks Server, eseguire il seguente comando:

```
/etc/init.d/novell-zenserver start
```

- 4** Per arrestare i servizi Novell ZENworks Server, eseguire il seguente comando:

```
/etc/init.d/novell-zenserver stop
```

Nota: se Novell ZENworks Server non si avvia, esiste un problema di compatibilità con l'opzione appena aggiunta o la sintassi è errata. Per risolvere il problema di avvio del servizio, eseguire il seguente comando:

```
/etc/init.d/novell-zenserver debug
```

Viene visualizzato il seguente file di log:

```
/opt/novell/zenworks/share/tomcat/logs/catalina.out
```

IV Appendici

Nella sezione seguente vengono fornite informazioni relative all'installazione del software del server primario ZENworks:

- ♦ [Appendice A, "Argomenti degli eseguibili dell'installazione", a pagina 113](#)
- ♦ [Appendice B, "Pacchetti RPM Linux dipendenti", a pagina 115](#)
- ♦ [Appendice C, "Oracle Enterprise con partizionamento", a pagina 123](#)
- ♦ [Appendice D, "Risoluzione dei problemi di installazione", a pagina 125](#)

A Argomenti degli eseguibili dell'installazione

Per installare Novell ZENworks 11 SP4, è possibile utilizzare i seguenti argomenti con i file eseguibili `setup.exe` e `setup.sh`, ubicati nella directory radice del DVD di installazione. È possibile eseguire questi file da una riga di comando.

Si consiglia di utilizzare il comando `sh` con `setup.sh` per evitare problemi collegati ai diritti:

Argomento	Formato lungo	Spiegazione
-e	--console	(Solo in Linux) Forza l'installazione dalla riga di comando.
-l	--database-location	Specifica una directory del database OEM personalizzato (incorporato).
-c	--create-db	Lancia uno strumento di amministrazione del database. Non è possibile l'uso in contemporanea con l'argomento -o.
-s	--silent	Se non viene utilizzato con l'argomento -f, l'installazione in esecuzione crea un file di risposta (con un'estensione di file <code>.properties</code>) che è possibile modificare, rinominare e utilizzare per un'installazione automatica in un altro server. Se viene utilizzato con l'argomento -f, viene avviata un'installazione automatica sul server, utilizzando il file di risposta che si è specificato con l'argomento -f.
-f <i>[path to file]</i>	--property-file <i>[path to file]</i>	Utilizzato con l'argomento -s, esegue un'installazione automatica (in modalità batch) utilizzando il file di risposta specificato. Se non si specifica un file di risposta, o se il percorso o il nome del file non è corretto, viene invece utilizzata l'installazione da riga di comando o GUI non automatica di default.

Alcuni esempi:

- ♦ Per eseguire un'installazione dalla la riga di comando su un server Linux:

```
sh unzip_location/Disk1/setup.sh -e
```

- ♦ Per specificare una directory del database:

```
unzip_location\disk1\setup.exe -l d:\databases\sybase
```

- ♦ Per creare un file di risposta:

```
unzip_location\disk1\setup.exe -s
```

- ♦ Per eseguire un'installazione automatica:

```
unzip_location\disk1\setup.exe -s -f c:\temp\myinstall_1.properties
```

Per ulteriori informazioni, consultare la [Sezione 9.2, "Esecuzione di un'installazione automatica"](#), a pagina 48.

B Pacchetti RPM Linux dipendenti

Per l'installazione di ZENworks in un server Linux è necessario che nel server siano già stati installati alcuni pacchetti RPM. Esaminare le seguenti sezioni per ulteriori informazioni sui pacchetti RPM richiesti sui dispositivi Linux:

- ♦ [Sezione B.1, "Red Hat Enterprise Linux Server", a pagina 115](#)
- ♦ [Sezione B.2, "SUSE Linux Enterprise Server", a pagina 119](#)

B.1 Red Hat Enterprise Linux Server

È possibile utilizzare il supporto di installazione Red Hat Enterprise Linux per installare i pacchetti sul server Red Hat Enterprise Linux prima di avviare l'installazione di ZENworks sul server:

RHEL 5.x a 64 bit	RHEL 6.x a 64 bit
audit-libs	acl
binutils	audit-libs
bzip2-libs	basesystem
compat-readline43	bash
cpio	binutils
cracklib	ca-certificates
cracklib-dicts	chkconfig
device-mapper	ConsoleKit
device-mapper-event	ConsoleKit-libs
device-mapper-multipath	coreutils
dmraid	coreutils-libs
dmraid-events	cpio
e2fsprogs	cracklib
e2fsprogs-libs	cracklib-dicts
ethtool	cryptsetup-luks
filesystem	cryptsetup-luks-libs
gzip	db4
hmaccalc	dbus
info	dbus-glib
initscripts	dbus-libs
iproute	device-mapper

RHEL 5.x a 64 bit	RHEL 6.x a 64 bit
iputils	device-mapper-libs
keyutils-libs	dmidecode
kpartx	eggdbus
krb5-libs	ethtool
less	expat
libacl	filesystem
libattr	findutils
libcap	freetype
libgcc	gamin
libjpeg	gawk
libselinux	gdbm
libsepol	glib2
libstdc++	glibc
libsfs	glibc-common
libX11	glibc.i686
libXau	gmp
libXdamage	grep
libXdmcp	gzip
libXext	hal
libXfixes	hal-info
libXinerama	hal-libs
libXrandr	hdparm
libXrender	hwdata
libXtst	info
logrotate	initscripts
lvm2	iproute
MAKEDEV	iptables
mcstrans	iputils
mingetty	jpackage-utils
mkinitrd	kbd
module-init-tools	kbd-misc
nash	keyutils-libs
ncurses	krb5-libs

RHEL 5.x a 64 bit	RHEL 6.x a 64 bit
net-tools	less
nspr	libacl
nss	libattr
openssl	libblkid
openssl097a	libcap
pam	libcap-ng
pcre	libcom_err
popt	libgcc
procps	libgcrypt
psmisc	libgpg-error
python	libidn
readline	libjpeg
redhat-release	libnih
rsyslog	libselinux
installazione	libsepol
sgpio	libstdc++
shadow-utils	libudev
sqlite	libusb
SysVinit	libutempter
tar	libuuid
termcap	libX11
tzdata	libX11-common
udev	libX11.i686
util-linux	libXau
xorg-x11-filesystem	libXau.i686
	libxcb
	libxcb.i686
	libXdmcp
	libXext
	libXext.i686
	libXi
	libXi.i686
	libxml2

RHEL 5.x a 64 bit	RHEL 6.x a 64 bit
	libXtst
	libXtst.i686
	MAKEDEV
	mingetty
	module-init-tools
	ncurses
	ncurses-base
	ncurses-libs
	net-tools
	nss-softokn-freebl
	nss-softokn-freebl.i686
	openssl
	pam
	pciutils-libs
	pcre
	perl
	perl-libs
	perl-Module-Pluggable
	perl-Pod-Escapes
	perl-Pod-Simple
	perl-version
	pm-utils
	polkit
	popt
	procps
	psmisc
	redhat-release-server
	sed
	installazione
	shadow-utils
	sysvinit-tools
	tcp_wrappers-libs
	tzdata

RHEL 5.x a 64 bit	RHEL 6.x a 64 bit
	udev
	upstart
	util-linux-ng
	zlib
	libgtk-x11-2.0.so.0
	libpk-gtk-module.so
	libcanberra-gtk-module.so

B.2 SUSE Linux Enterprise Server

È possibile utilizzare il supporto di installazione SUSE Linux Enterprise Server per installare i pacchetti su SUSE Linux Enterprise Server prima di avviare l'installazione di ZENworks sul server:

SLES 11 SP3 - 64 Bit	SLES 12 a 64 bit
xinetd	xinetd
bash	bash
libxml2	libxml2
glibc-32 bit	glibc-32 bit
libjpeg-32 bit	libjpeg-32 bit
zlib-32 bit	zlib-32 bit
libgcc43-32 bit	libgcc43-32 bit
libstdc++43-32 bit	libstdc++43-32 bit
perl	perl
coreutils	coreutils
fillup	fillup
gawk	gawk
glibc	glibc
grep	grep
insserv	insserv
pwdutils	pwdutils
sed	sed
sysvinit	sysvinit
diffutils	diffutils
logrotate	logrotate
perl-base	perl-base

SLES 11 SP3 - 64 Bit	SLES 12 a 64 bit
tcpd	tcpd
libreadline5	libreadline5
libncurses5	libncurses5
zlib	zlib
libglib-2_0-0	libglib-2_0-0
libgmodule-2_0-0	libgmodule-2_0-0
libgthread-2_0-0	libgthread-2_0-0
gdbm	gdbm
libdb-4_5	libdb-4_5
coreutils-lang	coreutils-lang
info	info
libacl	libacl
libattr	libattr
libselinux1	libselinux1
pam	pam
filesystem	filesystem
aaa_base	aaa_base
libldap-2_4-2	libldap-2_4-2
libnscd	libnscd
libopenssl0_9_8	libopenssl0_9_8
libxcrypt	libxcrypt
openslp	openslp
pam-modules	pam-modules
libsepol1	libsepol1
findutils	findutils
mono-core	mono-core
bzip2	bzip2
cron	cron
popt	popt
terminfo-base	terminfo-base
glib2	glib2
pcre	pcre
libbz2-1	libbz2-1

SLES 11 SP3 - 64 Bit	SLES 12 a 64 bit
libzio	libzio
audit-libs	audit-libs
cracklib	cracklib
cpio	cpio
login	login
mingetty	mingetty
ncurses-utils	ncurses-utils
net-tools	net-tools
psmisc	psmisc
sles-release	sles-release
udev	udev
cyrus-sasl	cyrus-sasl
permissions	permissions
glib2-branding-SLES	glib2-branding-SLES
glib2-lang	glib2-lang
libgcc43	libgcc43
libstdc++43	libstdc++43
cracklib-dict-full	cracklib-dict-full
cpio-lang	cpio-lang
sles-release-DVD	sles-release-DVD
libvolume_id1 (applicabile solo per SLES 11 SP2)	libvolume_id1 (applicabile solo per SLES 11 SP2)
licenses	licenses
libavahi-client3	libavahi-client3
libavahi-common3	libavahi-common3
libjpeg	libjpeg
xorg-x11-libX11	xorg-x11-libX11
xorg-x11-libXext	xorg-x11-libXext
xorg-x11-libXfixes	xorg-x11-libXfixes
xorg-x11-libs	xorg-x11-libs
dbus-1	dbus-1
xorg-x11-libXau	xorg-x11-libXau
xorg-x11-libxcb	xorg-x11-libxcb
fontconfig	fontconfig

SLES 11 SP3 - 64 Bit	SLES 12 a 64 bit
freetype2	freetype2
libexpat1	libexpat1
xorg-x11-libICE	xorg-x11-libICE
xorg-x11-libSM	xorg-x11-libSM
xorg-x11-libXmu	xorg-x11-libXmu
xorg-x11-libXp	xorg-x11-libXp
xorg-x11-libXpm	xorg-x11-libXpm
xorg-x11-libXprintUtil	xorg-x11-libXprintUtil
xorg-x11-libXrender	xorg-x11-libXrender
xorg-x11-libXt	xorg-x11-libXt
xorg-x11-libXv	xorg-x11-libXv
xorg-x11-libfontenc	xorg-x11-libfontenc
xorg-x11-libxkbfile	xorg-x11-libxkbfile
libuuid1	libuuid1
libsqlite3-0	libsqlite3-0
libgobject-2_0-0	libgobject-2_0-0
rpm	rpm
util-linux	util-linux
libblkid1	libblkid1
util-linux-lang	util-linux-lang
update-alternatives	update-alternatives
postfix	postfix
netcfg	netcfg
openldap2-client	openldap2-client
lsb-release	lsb-release
	ibXtst6-32bit-1.2.2-3.60.x86_64

C Oracle Enterprise con partizionamento

ZENworks supporta il partizionamento Oracle, se la relativa funzione è abilitata nel database Oracle. L'opzione di partizionamento di Oracle è disponibile con licenza separata solo con la versione Oracle Enterprise. La versione Oracle Standard non supporta questa funzionalità.

Durante l'installazione di ZENworks con il database Oracle, selezionare una delle opzioni seguenti:

- ♦ *Sì, consentire a ZENworks di utilizzare il partizionamento con il database Oracle.*
- ♦ *No, non utilizzare il partizionamento con il database Oracle.*

Importante: si consiglia di utilizzare il partizionamento Oracle poiché migliora prestazioni e gestibilità dell'applicazione.

Se si utilizza Oracle Enterprise con partizionamento, è necessario verificare che la funzione di partizione Oracle sia abilitata con la licenza richiesta.

Eeguire le operazioni seguenti:

```
Select Value from v$option where parameter='Partitioning';
```

Il valore di output della query viene visualizzato come "TRUE". Questo indica che la partizione è abilitata. ZENworks eseguirà automaticamente gli script della tabella di partizione.

D Risoluzione dei problemi di installazione

Le seguenti sezioni illustrano le soluzioni ai problemi che potrebbero verificarsi durante l'installazione o disinstallazione di Novell ZENworks 11 SP4:

- ♦ Sezione D.1, "Risoluzione dei problemi relativi all'installazione", a pagina 125
- ♦ Sezione D.2, "Soluzione dei problemi successivi all'installazione", a pagina 132

D.1 Risoluzione dei problemi relativi all'installazione

Questa soluzione illustra le soluzioni per i problemi che possono verificarsi durante l'installazione di ZENworks 11 SP4.

- ♦ "Non vengono creati i certificati con firma automatica durante l'installazione da una directory radice su un dispositivo Linux" a pagina 126
- ♦ "Errore durante la configurazione del server ZENworks su un database Oracle" a pagina 126
- ♦ "Non è possibile stabilire una sessione desktop remota con un dispositivo Windows su cui è in esecuzione il programma di installazione di ZENworks 11 SP4 Configuration Management" a pagina 126
- ♦ "L'installazione di un secondo server produce un messaggio di errore" a pagina 126
- ♦ "L'installazione in Linux si conclude con un errore" a pagina 127
- ♦ "La funzione Configure Action non riesce a causa di un errore rilevato da HotSpot Virtual Machine" a pagina 127
- ♦ "Non è possibile installare NetIdentity da Novell Client 32 su un dispositivo su cui è installato ZENworks" a pagina 127
- ♦ "L'installazione di ZENworks 11 SP4 Configuration Management risulta impossibile se si sceglie di configurare il server ZENworks con il database Sybase esterno" a pagina 128
- ♦ "Impossibile aprire i log di installazione di ZENworks 11 SP4 Configuration Management con un browser Web su un server primario non in lingua inglese" a pagina 128
- ♦ "Impossibile installare .NET 3.5 SP1 su Windows Server 2008" a pagina 129
- ♦ "Impossibile installare ZENworks Adaptive Agent su dispositivi con protezione totale McAfee" a pagina 130
- ♦ "I file correlati a ZENworks possono essere segnalati come software dannoso durante l'installazione di ZENworks Adaptive Agent" a pagina 130
- ♦ "L'installazione di ZENworks Adaptive Agent su un Terminal Server si blocca" a pagina 130
- ♦ "L'installazione di ZENworks 11 SP4 su un dispositivo RHEL potrebbe non riuscire" a pagina 131
- ♦ "In Windows XP, l'installazione di ZENworks Adaptive Agent con il componente di Gestione remota mediante Connessione desktop remoto si interrompe" a pagina 131
- ♦ "L'installazione di ZENworks non riesce su un server Linux" a pagina 131
- ♦ "L'installazione di ZENworks non viene eseguita durante l'uso dell'istanza con nome Microsoft SQL" a pagina 132

Non vengono creati i certificati con firma automatica durante l'installazione da una directory radice su un dispositivo Linux

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Azione: sul dispositivo Linux, effettuare lo scaricamento e copiare l'immagine ISO per l'installazione di ZENworks 11 SP4 in un'ubicazione temporanea per la quale tutti gli utenti dispongono delle autorizzazioni per la lettura e l'esecuzione.

Errore durante la configurazione del server ZENworks su un database Oracle

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: se il parametro NLS_CHARACTERSET non è impostato su AL32UTF8 e il parametro NLS_NCHAR_CHARACTERSET non è impostato su AL16UTF16, l'installazione del database termina con i seguenti messaggi di errore:

```
Failed to run the sql script: localization-updater.sql,
message:Failed to execute the SQL command: insert into
zLocalizedMessage(messageid,lang,messagestr)
values('POLICYHANDLERS.EPE.INVALID_VALUE_FORMAT','fr','La
stratÃ©gie {0} n'a
pas pu Ã©tre appliquÃ©e du fait que la valeur de la variable "{1}"
n'est pas
dans un format valide. '),
message:ORA-00600: internal error code, arguments: [ktfbbsearch-
7], [8], [],
[], [], [], [], []
```

Azione: impostare il parametro NLS_CHARACTERSET su AL32UTF8 e il parametro NLS_NCHAR_CHARACTERSET su AL16UTF16.

Per essere certi che i parametri del set di caratteri siano configurati con i valori raccomandati, eseguire la seguente interrogazione al prompt del database:

```
select parameter, value from nls_database_parameters where
parameter like '%CHARACTERSET%';
```

Non è possibile stabilire una sessione desktop remota con un dispositivo Windows su cui è in esecuzione il programma di installazione di ZENworks 11 SP4 Configuration Management

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: se si tenta di utilizzare la connessione al desktop remoto per connettersi a un server Windows su cui è in esecuzione il programma di installazione di ZENworks 11 SP4 Configuration Management, la sessione termina con il seguente messaggio di errore:

```
The RDP protocol component "DATA ENCRYPTION" detected an error in
the protocol stream and has disconnected the client.
```

Azione: vedere il [sito Web del supporto tecnico di Microsoft \(http://support.microsoft.com/kb/323497\)](http://support.microsoft.com/kb/323497).

L'installazione di un secondo server produce un messaggio di errore

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: quando si installa il secondo server in una zona di gestione, potrebbe essere visualizzato un messaggio di errore al termine dell'installazione contenente il seguente testo:

```
... FatalInstallException Name is null
```

Nonostante ciò, l'installazione sembra completarsi con successo.

Tale errore viene visualizzato erroneamente poiché il programma presume in maniera inesatta che il server debba essere riconfigurato.

Azione: controllare il file log dell'installazione. Se non vengono visualizzati errori relativi a questo messaggio di errore, è possibile ignorarlo.

L'installazione in Linux si conclude con un errore

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Possibile causa: se il percorso della directory nella quale è stata estratta l'immagine ISO dell'installazione di ZENworks 11 SP4 contiene spazi, l'installazione in Linux si conclude con un errore.

Azione: verificare che il percorso della directory in cui si desidera estrarre l'immagine ISO dell'installazione non contenga spazi.

La funzione Configure Action non riesce a causa di un errore rilevato da HotSpot Virtual Machine

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: se durante l'installazione del primo server primario in un dispositivo Linux viene visualizzato un messaggio di errore al termine del processo di configurazione del database ed è possibile scegliere se continuare o ripristinare l'operazione, esaminare il file di log in `/var/opt/novell/log/zenworks/zenworks_install_[data].log.xml`. Se viene visualizzato il seguente errore, continuare il processo di installazione.

```
ConfigureAction failed!:
```

```
select tableName, internalName, defaultValue from Adf where inUse =?#
```

```
An unexpected error has been detected by HotSpot Virtual Machine:  
#SIGSEGV (0xb) at pc=0xb7f6e340, pid=11887, tid=2284317600
```

```
#
```

```
#Java VM: Java HotSpot(TM) Server VM (1.5.0_11-b03 mixed mode)
```

```
#Problematic frame:
```

```
#C [libpthread.so.0+0x7340] __pthread_mutex_lock+0x20
```

Azione: ignorare il messaggio di errore.

Non è possibile installare NetIdentity da Novell Client 32 su un dispositivo su cui è installato ZENworks

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: quando si tenta di installare l'agente NetIdentity in dotazione con Novell Client32 su un dispositivo su cui è installato ZENworks 11 SP4, l'installazione non riesce e viene visualizzato il seguente messaggio:

An incompatible version of Novell ZENworks Desktop Management Agent has been detected

Possibile causa: l'agente NetIdentity non viene installato prima dell'installazione di ZENworks.

Azione: effettuare le seguenti operazioni:

1 Disinstallare ZENworks 11 SP4.

Per ulteriori informazioni, consultare la [Guida alla disinstallazione di ZENworks 11 SP4](#).

2 Installare l'agente NetIdentity da Novell Client32.

3 Installare ZENworks 11 SP4.

Per ulteriori informazioni, consultare il [Capitolo 9, "Installazione di un server primario ZENworks in Windows"](#), a pagina 47.

L'installazione di ZENworks 11 SP4 Configuration Management risulta impossibile se si sceglie di configurare il server ZENworks con il database Sybase esterno

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: durante l'installazione di ZENworks 11 SP4, se si sceglie di configurare il server ZENworks con il database OEM Sybase remoto o Sybase SQL Anywhere remoto, l'installazione risulta impossibile e viene registrato il seguente messaggio nei log di installazione:

```
Caused by:  
com.mchange.v2.resourcepool.CannotAcquireResourceException: A  
ResourcePool could not acquire a resource from its primary factory  
or source.
```

Possibile causa: il nome del server del database esterno specificato non è corretto.

Azione: riavviare l'installazione guidata di ZENworks 11 SP4 Configuration Management e specificare i dettagli corretti del server del database esterno.

Impossibile aprire i log di installazione di ZENworks 11 SP4 Configuration Management con un browser Web su un server primario non in lingua inglese

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: in un server primario non in lingua inglese in cui è installato ZENworks 11 SP4 Configuration Management è impossibile aprire i log di installazione mediante un browser Web. Tuttavia, è possibile aprire i log di installazione con un editor di testo.

I log di installazione sono ubicati in `/var/opt/novell/log/zenworks/` in Linux e in `zenworks_installation_directory\novell\zenworks\logs` in Windows.

Azione: prima di aprire i log di installazione (.xml) in un browser Web, modificare la codifica di tutti i file del visualizzatore log di installazione:

1 Utilizzando un editor di testo, aprire uno dei seguenti file del visualizzatore log di installazione ubicati in /var/opt/novell/log/zenworks/logviewer in Linux e in

directory_installazione_zenworks\novell\zenworks\logs\logviewer in Windows:

- ◆ message.xml
- ◆ sarissa.js
- ◆ zenworks_log.html
- ◆ zenworks_log.js
- ◆ zenworks_log.xml
- ◆ zenworks_log_text.xml

2 Fare clic su *File* > *Salva con nome*.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva come.

3 Nell'elenco *Codifica*, selezionare *UTF-8*, quindi fare clic su *Salva*.
non modificare il nome e il tipo di file.

4 Ripetere i passaggi da [Passo 1](#) a [Passo 3](#) per i file LogViewer rimanenti.

Impossibile installare .NET 3.5 SP1 su Windows Server 2008

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: l'installazione di Microsoft .NET 3.5 SP1 su Windows Server 2008 non riesce e viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
Microsoft .NET Framework 2.0SP1 (x64) (CBS): [2] Error:  
Installation failed for component Microsoft .NET Framework 2.0SP1  
(x64) (CBS). MSI returned error code 1058
```

Possibile causa: sul dispositivo non è abilitato il servizio Windows Update.

Azione: abilitare il servizio Windows Update sul dispositivo:

1 Dal menu *Start* del desktop Windows scegliere *Impostazioni* > *Pannello di controllo*.

2 Fare doppio clic su *Strumenti di amministrazione* > *Servizi*.

3 Fare doppio clic su *Servizio Windows Update*.

Viene visualizzata la finestra di dialogo delle proprietà del servizio Windows Update.

4 Nella scheda *Generale*, selezionare una delle opzioni seguenti dall'elenco *Tipo di avvio*:

- ◆ *Manuale*
- ◆ *Automatico*
- ◆ *Automatico (avvio ritardato)*

5 Fare clic su *Avvia* per avviare il servizio.

6 Fare clic su *OK*.

Impossibile installare ZENworks Adaptive Agent su dispositivi con protezione totale McAfee

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione

Spiegazione: quando si tenta di installare ZENworks Adaptive Agent su un dispositivo che dispone di protezione totale McAfee, il software antivirus impedisce la creazione di nuovi file eseguibili in Windows e nei file di programma.

Possibile causa: il dispositivo è protetto da McAfee VirusScan e non consente l'installazione di alcuna applicazione.

Azione: sul dispositivo su cui è installato il software McAfee, eseguire le seguenti operazioni:

- 1 Fare clic su *Start > Tutti i programmi > McAfee > VirusScan Console*.
 - 2 Fare doppio clic su *Protezione all'accesso*.
 - 3 Nella finestra di dialogo delle proprietà della protezione all'accesso, eseguire le seguenti operazioni:
 - 3a Nel pannello *Categorie*, fare clic su *Protezione comune massima*.
 - 3b Nella colonna *Blocca*, deselezionare tutte le regole.
 - 3c Fare clic su *OK*.
 - 4 Installare ZENworks Adaptive Agent.
- Per ulteriori informazioni, consultare [“ZENworks Adaptive Agent Deployment”](#) in *ZENworks 11 SP4 Discovery, Deployment, and Retirement Reference* (in lingua inglese).

I file correlati a ZENworks possono essere segnalati come software dannoso durante l'installazione di ZENworks Adaptive Agent

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: durante l'installazione di ZENworks Adaptive Agent, è possibile che alcuni file correlati a ZENworks siano segnalati come software dannoso dai programmi antivirus. Di conseguenza, l'installazione viene improvvisamente interrotta.

Azione: eseguire la seguente procedura sul dispositivo gestito su cui installare ZENworks Adaptive Agent:

- 1 Aggiungere manualmente
Unità disco sistema:\windows\novell\zenworks al file di esclusione del software anti-virus installato sul dispositivo gestito.
- 2 Installare ZENworks Adaptive Agent.

L'installazione di ZENworks Adaptive Agent su un Terminal Server si blocca

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione

Possibile causa: l'installazione di ZENworks Adaptive Agent su un Terminal Server si blocca perché il dispositivo è in modalità di esecuzione per default.

Azione: modificare la modalità del Terminal Server su cui eseguire l'installazione:

1 Dal prompt dei comandi:

1a Per modificare la modalità, eseguire il seguente comando:

```
change user /install
```

1b Digitare *exit*, quindi premere *INVIO*.

2 Installare ZENworks Adaptive Agent.

Per ulteriori informazioni, consultare “ZENworks Adaptive Agent Deployment” in *ZENworks 11 SP4 Discovery, Deployment, and Retirement Reference* (in lingua inglese).

L'installazione di ZENworks 11 SP4 su un dispositivo RHEL potrebbe non riuscire

Origine: ZENworks 11 SP4

Spiegazione: l'installazione di ZENworks 11 SP4 in un dispositivo RHEL potrebbe non riuscire e richiedere un rollback. Nel file di log dell'installazione viene visualizzato il messaggio seguente:

```
RPM returned 1: warning: /opt/novell/zenworks/install/downloads/rpm/novell-zenworks-jre-links-1.7.0_3-1.noarch.rpm: Header V3 DSA signature: NOKEY, key ID 7e2e3b05
```

```
Failed dependencies: jre >= 1.7 is needed by novell-zenworks-jre-links-1.7.0_3-1.noarch
```

Azione: eseguire i seguenti task:

1 Eseguire il rollback dell'installazione di ZENworks 11 SP4.

2 Installare manualmente JRE eseguendo il seguente comando sul terminale:

```
rpm -ivh <RADICE_BUILD>/Common/rpm/jre-<VERSIONE>.rpm
```

3 Installare ZENworks 11 SP4. Per ulteriori informazioni, vedere la “[Installazione del software del server primario](#)” a pagina 47.

In Windows XP, l'installazione di ZENworks Adaptive Agent con il componente di Gestione remota mediante Connessione desktop remoto si interrompe

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione

Spiegazione: se ci si connette in remoto a un dispositivo gestito utilizzando la connessione RDP (Remote Desktop Connection) e installare ZENworks Adaptive Agent, l'installazione si interrompe.

Azione: per risolvere il problema, scaricare la patch dal [sito Web Microsoft Support \(http://support.microsoft.com/kb/952132\)](http://support.microsoft.com/kb/952132) e installarla nel dispositivo gestito prima di installare ZENworks Adaptive Agent.

L'installazione di ZENworks non riesce su un server Linux

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: per l'installazione di ZENworks in un server Linux è necessario che nel server siano già stati installati alcuni pacchetti RPM.

Azione: Installare i pacchetti RPM richiesti su un server Linux.

L'installazione di ZENworks non viene eseguita durante l'uso dell'istanza con nome Microsoft SQL

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: quando si utilizza un'istanza con nome per Microsoft SQL, l'installazione guidata non procede neanche dopo aver fornito le informazioni corrette nel riquadro del database. Ciò si verifica se è abilitato l'offload del checksum sulla scheda NIC del computer.

Azione: verificare che l'offload del checksum sia disabilitato sulla scheda NIC. Per ulteriori informazioni, fare riferimento ai manuali applicabili per SLES, RHEL o VMware.

D.2 Soluzione dei problemi successivi all'installazione

Questa soluzione illustra le soluzioni per i problemi che possono verificarsi dopo l'installazione di ZENworks 11 SP4.

- ♦ [“Impossibile accedere al Centro di controllo ZENworks in un server primario ZENworks in esecuzione su SLES” a pagina 132](#)
- ♦ [“La configurazione dell'avvio automatico del Centro di controllo ZENworks non funziona nei computer con SLES 11 SP4” a pagina 132](#)

Impossibile accedere al Centro di controllo ZENworks in un server primario ZENworks in esecuzione su SLES

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: se durante l'installazione del server ZENworks in un dispositivo SLES è stata specificata la porta 8080, l'installazione viene eseguita correttamente. Tuttavia potrebbe non essere possibile accedere al Centro di controllo ZENworks.

Azione: eseguire i passaggi seguenti sul dispositivo SLES in cui è stato installato il server ZENworks:

- 1 Avviare YaST.
- 2 Fare clic su *Firewall*.
- 3 Nella finestra di configurazione del firewall, fare clic su *Servizi consentiti*.
- 4 Fare clic su *Ricerca avanzata*.
- 5 Nella finestra di dialogo Porte consentite aggiuntive sostituire *http-alt* nelle opzioni *Porte TCP* e *Porte UDP* con 8080 e completare la procedura guidata.

La configurazione dell'avvio automatico del Centro di controllo ZENworks non funziona nei computer con SLES 11 SP4

Origine: ZENworks 11 SP4; Installazione.

Spiegazione: nella configurazione post-installazione se l'opzione di avvio automatico ZCC è selezionata, dopo l'installazione il Centro di controllo ZENworks non viene avviato automaticamente nei computer con SLES 11 SP4.

Azione: avviare manualmente il Centro di controllo ZENworks.

